

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. _____ del _____

OGGETTO: Indizione di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, suddivisa in 4 Lotti, finalizzata all'affidamento dei servizi integrati di gestione e manutenzione delle tecnologie biomediche di alta tecnologia della ASL Roma 1. Valore globale stimato dell'appalto € 4.166.100,00 IVA esclusa. N. gara ANAC 9492025. Contestuale previsione di spesa finalizzata alla proroga tecnica dei contratti in essere per i servizi integrati di gestione e manutenzione delle tecnologie biomediche di alta tecnologia della ASL Roma 1, diretta ad assicurare la continuità in sicurezza delle prestazioni sanitarie. Importo complessivo € 301.654,15 IVA 22% inclusa.

STRUTTURA PROPONENTE: DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE - UOC INGEGNERIA CLINICA

Centro di Costo: BD02 L'Estensore: GIULIA BOVI Il presente Atto non contiene dati sensibili

Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza.

Il Responsabile del Procedimento	UOC INGEGNERIA CLINICA	DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE
Ing. CARLA DE SANTIS	Ing. SILVIA SERGIO	Ing. PAOLA BRAZZODURO
<input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/>

Il funzionario addetto al controllo di budget, con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta uno scostamento sfavorevole rispetto al budget economico assegnato come di seguito dettagliato per singolo conto:

Costo previsto	Eserciz.	CE/CP	Numero conto	Descrizione conto	Addetto al controllo	Scostamento
€293.253,18	2024	CE	503030101	Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche	Ing. Silvia Sergio	NO

Il Funzionario addetto al controllo di budget

Ing. SILVIA SERGIO

Il Controllo di gestione prende atto degli impegni indicati dal funzionario addetto al controllo del budget per gli esercizi successivi a quello attuale

Parere del Direttore Amministrativo Dr.ssa Roberta Volpini

Favorevole (con motivazioni allegate al presente atto) Non favorevole

Parere del Direttore Sanitario Dr. Gennaro D'Agostino

Favorevole (con motivazioni allegate al presente atto) Non favorevole

Il presente provvedimento si compone di n.245 pagine di cui n.233 pagine di allegati	Il Commissario Straordinario Dr. Giuseppe Quintavalle	<input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/>
--	---	---

IL DIRETTORE DELLA UOC INGEGNERIA CLINICA

- VISTA** la deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 1° gennaio 2016, con la quale si è provveduto a prendere atto dell'avvenuta istituzione dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 a far data dal 1° gennaio 2016, come previsto dalla legge regionale n. 17 del 31/12/2015 e dal DCA n. 606 del 30/12/2015;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio T00013 del 5 aprile 2023 con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 il dott. Giuseppe Quintavalle;
- l'atto di autonomia Aziendale, approvato con Deliberazione n. 1153 del 17/12/2019, recepito con DCA U00020 del 27/01/2020 e pubblicato sul BURL del 30/01/2020 n. 9 con il quale, tra l'altro, è stato istituito il Dipartimento Tecnico Patrimoniale di cui fa parte la UOC Ingegneria Clinica;
- RICHIAMATA** la Deliberazione n. 179 del 27/02/2020 avente ad oggetto "*Atto aziendale della ASL ROMA 1 approvato con atto deliberativo n. 1153 del 17/12/2019 – Presa d'atto dell'esito positivo del procedimento di verifica regionale – Attuazione del nuovo modello organizzativo*" la quale prevede l'attivazione del sopra citato Dipartimento e delle UU.OO.CC. nello stesso ricomprese;
- la Deliberazione n. 347 del 08/07/2022 avente ad oggetto: "*Sistema aziendale di deleghe e conseguente individuazione delle competenze nell'adozione degli atti amministrativi*", con la quale, tra l'altro, sono state individuate le competenze nell'adozione degli atti amministrativi;
- VISTI** il D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. da applicarsi, in parte, al presente atto *ratione temporis* ed il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante il codice dei contratti pubblici;
- PREMESSO** che con Deliberazione n. 930 del 21/07/2021 è stata aggiudicata la procedura aperta per l'affidamento della fornitura di servizi integrati di gestione e manutenzione delle tecnologie biomediche di alta tecnologia della ASL Roma 1, per la durata di 24 mesi, eventualmente rinnovabili per ulteriori 12 mesi, come di seguito indicato:
- Lotto 3: Servizio per la manutenzione delle apparecchiature biomedicali di produzione SIEMENS (Angiografo) alla Società SIEMENS HEALTHCARE S.R.L., per un importo di € 122.280,00 IVA esclusa, di cui € 3.000,00 IVA esclusa di oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, pari ad € 149.181,60 IVA inclusa, con decorrenza dal 01/08/2021 - CIG: 8568003BBD;
 - Lotto 5: Servizio per la manutenzione delle apparecchiature biomedicali di produzione GE HEALTHCARE (Angiografo, TAC) alla Società GE MEDICAL SYSTEMS ITALIA SPA, per un importo di € 536.250,00 IVA esclusa, di cui € 16.250,00 IVA esclusa di oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, pari ad € 654.225,00 IVA inclusa, con decorrenza dal 01/09/2021 – CIG: 85681125B2;
 - Lotto 6: Servizio per la manutenzione delle apparecchiature biomedicali di produzione VARIAN (Acceleratori lineari) alla Società VARIAN MEDICAL SYSTEMS ITALIA SPA, per un importo di € 737.500,00 IVA esclusa, di cui € 17.500,00 IVA esclusa di oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, pari ad € 899.750,00 IVA inclusa, con decorrenza dal 01/08/2021 – CIG: 856813048D;

che con Deliberazione n. 957 del 22/07/2021 è stato disposto l'affidamento, ai sensi dell'art. 63 comma 2, lett. a del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., alla Società PHILIPS SPA, del servizio per la manutenzione delle apparecchiature biomedicali di produzione PHILIPS MEDICAL SYSTEMS della ASL Roma 1, per la durata di 24 mesi, eventualmente rinnovabili per ulteriori 12 mesi, come di seguito indicato:

- Servizio per la manutenzione delle apparecchiature biomedicali di produzione PHILIPS MEDICAL SYSTEMS (Angiografo, RM, TAC) per un importo di € 1.138.500,00 IVA esclusa, di cui € 28.500,00 IVA esclusa di oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, con decorrenza dal 01/08/2021 – CIG: 8748228220;
- Servizio per la manutenzione delle apparecchiature biomedicali di produzione PHILIPS MEDICAL SYSTEMS (Angiografo INTEGRIS) per un importo di € 138.000,00 IVA esclusa, di cui € 8.000,00 IVA esclusa di oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, con decorrenza dal 01/08/2021 – CIG: 8748245028;

CONSIDERATO che con Determinazione dirigenziale n. 2116 del 25/10/2021 è stato disposto l'aumento del 10% dell'importo complessivo contrattualizzato di ciascun lotto, ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, di cui alla Deliberazione n. 930 del 21/07/2021, al fine di garantire tempestivamente gli interventi di manutenzione straordinaria eventualmente necessari, per un importo complessivo di € 139.630,00 IVA esclusa, pari ad € 170.348,00 IVA inclusa;

che con Determinazione dirigenziale n. 2219 del 03/11/2021 è stato disposto l'aumento del 10%, ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, del contratto stipulato con la Società PHILIPS SPA, di cui alla Deliberazione n. 957 del 22/07/2021, al fine di garantire tempestivamente gli interventi di manutenzione straordinaria eventualmente necessari, per un importo complessivo di € 127.650,00 IVA esclusa, pari ad € 155.733,00 IVA inclusa;

che con Deliberazione n. 593 del 07/08/2023 si è proceduto al differimento temporale delle scadenze ed alla contestuale integrazione in aumento, ex art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016, dei contratti stipulati a seguito delle Deliberazioni n. 930/2021 e n. 957/2021, per un importo complessivo di € 80.340,66 IVA inclusa;

DATO ATTO che i contratti stipulati con le suddette Società hanno le scadenze di seguito riportate:

- SIEMENS HEALTHCARE S.R.L. - CIG: 8568003BBD - 15/12/2023;
- GE MEDICAL SYSTEMS ITALIA SPA - CIG: 85681125B2 - 15/12/2023;
- VARIAN MEDICAL SYSTEMS ITALIA SPA - CIG: 856813048D - 31/12/2023;
- PHILIPS SPA - CIG: 8748228220 - 31/12/2023;
- PHILIPS SPA - CIG: 8748245028 - risolto a far data dal 18/05/2023 causa apparecchiatura fuori supporto tecnico e non più riparabile;

che il contratto stipulato con la Società VARIAN MEDICAL SYSTEMS ITALIA SPA terminerà a seguito della suddetta scadenza, causa dismissione e sostituzione con nuova tecnologia in garanzia di tutte le apparecchiature oggetto di manutenzione;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 908 del 25/10/2023 di adozione del Documento Unico di Programmazione della ASL Roma 1, comprendente il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi per le annualità 2024-2026, in cui è stata ricompresa per l'annualità 2024 la procedura relativa alla manutenzione delle apparecchiature elettromedicali di alta tecnologia;

ATTESO che si ritiene opportuno e conveniente prevedere per ciascun lotto una durata di 36 mesi;

che, in considerazione dell'importo a base di gara, della eventuale opzione di proroga, dell'importo massimo del quinto d'obbligo e degli oneri di sicurezza non soggetti al ribasso, il valore globale complessivo presunto per l'affidamento dei servizi integrati di gestione e manutenzione delle tecnologie biomediche di alta tecnologia della ASL Roma 1, è di € 4.166.100 IVA esclusa, come di seguito determinato:

Importo complessivo a base d'asta	€ 2.868.000,00 IVA esclusa
Importo per l'opzione di proroga	€ 717.000,00 IVA esclusa
Importo massimo del quinto d'obbligo	€ 573.600,00 IVA esclusa
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 7.500,00
Valore globale stimato dell'appalto	€ 4.166.100,00

che questa rappresenta la spesa massima che l'Azienda intende sostenere;

RITENUTO pertanto, che al fine di affidare il servizio sopra indicato per le esigenze della ASL Roma 1, sussistono i presupposti per lo svolgimento di una procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, articolata nei seguenti lotti, aggiudicabili separatamente:

Lotto	CIG	Descrizione	Durata in mesi	Importo IVA esclusa posto a base d'asta	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso
1	A03C9E7456	Servizio per la manutenzione delle apparecchiature biomedicali di produzione GE HealthCare	36	€ 840.000,00	€ 1.500,00
2	A03CA0F558	Servizio per la manutenzione delle apparecchiature biomedicali di produzione PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	36	€ 831.000,00	€ 1.500,00
3	A03CA1E1BA	Servizio per la manutenzione delle apparecchiature biomedicali di produzione Siemens HEALTHCARE	36	€ 492.000,00	€ 1.500,00
4	A03CA3872D	Servizio per la manutenzione delle apparecchiature biomedicali di produzione PHILIPS MEDICAL SYSTEMS del P.O. Santo Spirito	36	€ 705.000,00	€ 1.500,00
TOTALE IVA esclusa posto a base d'asta				€ 2.868.000,00	€ 6.000,00

- ATTESO** che gli elaborati di gara prevedono che l'aggiudicazione dei 4 Lotti previsti per l'appalto avverrà mediante l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 36/2023;
- RITENUTO** pertanto di procedere all'indizione di una gara a procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 36/2023, suddivisa in 4 Lotti aggiudicabili singolarmente, per l'affidamento dei servizi integrati di gestione e manutenzione delle tecnologie biomediche di alta tecnologia della ASL Roma 1, per un valore globale presunto di € € 4.166.100,00 IVA esclusa, comprensivo dell'eventuale proroga, dell'importo massimo del quinto d'obbligo ed al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, pari complessivamente ad € 7.500,00 IVA esclusa;
- VISTA** la documentazione allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale, come di seguito indicata:
- Bando GURI **(All.1)**;
 - Schema di Bando GUUE **(All. 2)**;
 - Estratto bando di gara **(All. 3)**;
 - Disciplinare di gara **(All. 4)**;
 - Allegato 1 - Domanda di Partecipazione **(All. 5)**;
 - Allegato 1.A - Dichiarazione assenza conflitto di interessi **(All. 6)**;
 - Allegato 2 - Documento di Gara Unico Europeo - DGUE (da compilare a SISTEMA)
 - Allegato 3 - Capitolato Tecnico e i relativi allegati di seguito indicati **(All. 7)**:
 - Allegato 3.A - Elenco apparecchiature;
 - Allegato 3.A1 - Elenco apparecchiature suddiviso per lotti;
 - Allegato 3.B - Tabelle di Valutazione;
 - Allegato 3.B1 - Parametri di Valutazione (.xls);
 - Allegato 3.C - Disciplinare tecnico sicurezza Informatica ASL Roma 1;
 - Allegato 4 - Schema Offerta Economica **(All. 8)**;
 - Allegato 5 - Patto di Integrità **(All. 9)**;
 - Allegato 6 - Schema di Contratto **(All. 10)**;
 - Allegato 7 - Informativa Privacy **(All. 11)**;
 - Allegato 8 - Pattuizione sul trattamento dei dati personali **(All. 12)**;
 - Allegato 9 - Schema dichiarazione Concordato preventivo **(All. 14)**;
 - Allegato 10 - Modulo per attestazione pagamento bollo **(All. 15)**;
 - Allegato 11 - DUVRI **(All. 16)**;
 - Allegato 12 - Attestazione di avvenuto sopralluogo **(All. 17)**
- RITENUTO** peraltro, di utilizzare, ai fini della gestione della procedura il Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio STELLA, accessibile al sito <http://stella.regione.lazio.it/portale/>;
- VISTO** l'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, che impone alle stazioni appaltanti, per ogni singola procedura di gara, per l'affidamento di un appalto o di una concessione, la nomina di un Responsabile Unico di Progetto con i compiti previsti dal suddetto Decreto a cui si fa integrale rinvio;
- INDIVIDUATA** l'Ing. Carla De Santis quale Responsabile Unico di Progetto, in possesso dei requisiti di professionalità e competenza richiesti dalla normativa vigente;
- TENUTO CONTO** della necessità di provvedere alla pubblicazione del presente bando, secondo la legislazione vigente valida fino al 31/12/2023, oltre che sulla Gazzetta Europea, sulla Gazzetta Italiana, sulla Piattaforma del MIT, per estratto, su almeno due dei principali quotidiani a diffusione

nazionale e locale nel luogo ove si eseguono i contratti, fino all'entrata in funzionamento della piattaforma ANAC;

VISTE la Deliberazione n. 13 del 19/04/2022 Asl Roma 1 avente ad oggetto "Adozione del Regolamento per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche, di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. - Codice dei Contratti Pubblici";

ATTESO che, in applicazione delle percentuali e delle quote di ripartizione previste nel Regolamento sopra citato, il quadro economico relativo alla presente procedura di gara è il seguente:

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELLE TECNOLOGIE BIOMEDICHE DI ALTA TECNOLOGIA DELLA ASL ROMA 1	
QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO	
a) Importo a base d'asta	2.874.000,00 €
totale a)	2.874.000,00 €
b) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
b1) incentivi ex art.113, comma 3 , D.Lgs. n.50/2016	17.216,41 €
b2) incentivi ex art.113, comma 4 , D.Lgs. n.50/2016	4.304,10 €
b3) IVA 22% su importo a base d'asta	632.280,00 €
totale b)	653.800,51 €
IMPORTO TOTALE a) + b)	3.527.800,51 €

inoltre, che con il successivo provvedimento di recepimento degli esiti di gara, la ASL Roma 1 provvederà con proprio atto a ripartire e contabilizzare la quota destinata alla remunerazione degli incentivi al proprio personale nonché all'accantonamento ex art. 113, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, secondo i propri regolamenti vigenti;

RILEVATA in relazione ai tempi necessari all'espletamento della nuova procedura di gara, l'impossibilità di interrompere l'attività di gestione e manutenzione delle tecnologie biomediche di alta tecnologia in dotazione alla ASL Roma 1 e pertanto la necessità di garantire la prosecuzione dei contratti attualmente in essere;

VISTO l'ex art. 106, comma 11, dell'ex D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., che prevede che "la durata del contratto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se è prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante";

STABILITO quanto sopra, la UOC Ingegneria Clinica ritiene che sussistano le motivazioni per procedere ad una proroga tecnica, ai sensi dell'ex art. 106, comma 11, dell'ex D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dei contratti stipulati con la Società SIEMENS HEALTHCARE S.R.L. e GE MEDICAL SYSTEMS ITALIA SPA di cui alla Deliberazione n. 930 del 21/07/2021 e con la Società PHILIPS SPA (esclusivamente in relazione al CIG: 8748228220), limitata nel tempo e strettamente connessa all'espletamento della nuova procedura di gara, per un importo complessivo di €

247.257,50 IVA esclusa, pari ad € 301.654,15 IVA 22% inclusa, come di seguito dettagliato per ciascuna Società:

- SIEMENS HEALTHCARE S.R.L. - CIG: 8568003BBB - € 30.570,00 IVA esclusa, di cui € 750,00 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, pari ad € 37.295,40 IVA 22% inclusa, con decorrenza dal 16/12/2023 e sino al 15/06/2024;
- GE MEDICAL SYSTEMS ITALIA SPA - CIG: 85681125B2 - € 52.062,50 IVA esclusa, di cui € 4.062,50 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, pari ad € 63.516,25 IVA 22% inclusa, con decorrenza dal 16/12/2023 e sino al 15/06/2024;
- PHILIPS SPA - CIG: 8748228220 - € 164.625,00 IVA esclusa, di cui € 7.125,00 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, pari ad € 200.842,50 IVA 22% inclusa, con decorrenza dal 01/01/2024 al 30/06/2024;

ATTESO

che la spesa complessiva di € 301.654,15 IVA 22% inclusa derivata dall'adozione del presente atto, trova copertura come di seguito riportato:

Bilancio 2023

€ 8.400,97 IVA inclusa - non necessita di impegno di spesa poiché sono presenti residui da Deliberazione n. 930 del 21/07/2021

Bilancio 2024

€ 293.253,18 IVA inclusa - C.E. 503030101 - Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche

ATTESTATO che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

PROPONE

per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

1. **di indire** una procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento dei servizi integrati di gestione e manutenzione delle tecnologie biomediche di alta tecnologia della ASL Roma 1, articolata nei seguenti Lotti, aggiudicabili separatamente:

Lotto	CIG	Descrizione	Durata in mesi	Importo IVA esclusa posto a base d'asta	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso
1	A03C9E7456	Servizio per la manutenzione delle apparecchiature biomedicali di produzione GE HealthCare	36	€ 840.000,00	€ 1.500,00
2	A03CA0F558	Servizio per la manutenzione delle apparecchiature biomedicali di produzione PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	36	€ 831.000,00	€ 1.500,00

3	A03CA1E1BA	Servizio per la manutenzione delle apparecchiature biomedicali di produzione Siemens HEALTHCARE	36	€ 492.000,00	€ 1.500,00
4	A03CA3872D	Servizio per la manutenzione delle apparecchiature biomedicali di produzione PHILIPS MEDICAL SYSTEMS del P.O. Santo Spirito	36	€ 705.000,00	€ 1.500,00
TOTALE IVA esclusa posto a base d'asta				€ 2.868.000,00	€ 6.000,00

2. **di approvare**, conseguentemente, la documentazione di gara, allegata al presente provvedimento e del quale costituisce parte integrante;
3. **di espletare** la procedura di gara in oggetto sulla piattaforma telematica "Sistema Acquisti telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA";
4. **di prevedere** che l'aggiudicazione della procedura di cui trattasi avverrà mediante l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo;
5. **di individuare** come Responsabile Unico di Progetto (RUP) l'Ing. Carla De Santis, dirigente ingegnere della UOC Ingegneria Clinica;
6. **di provvedere** alla pubblicazione del presente bando, secondo la legislazione vigente valida fino al 31/12/2023, oltre che sulla Gazzetta Europea, sulla Gazzetta Italiana, sulla Piattaforma del MIT, per estratto, su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e locale nel luogo ove si eseguono i contratti, fino all'entrata in funzionamento della piattaforma ANAC;
7. **di nominare** con successivo provvedimento, ai sensi di quanto stabilito all'art. 93 del D.Lgs. n. 36/2023, la Commissione giudicatrice delle offerte;
8. **di prevedere**, altresì, che il quadro economico per la ripartizione degli incentivi relativo alla presente procedura di gara è il seguente:

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELLE TECNOLOGIE BIOMEDICHE DI ALTA TECNOLOGIA DELLA ASL ROMA 1	
QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO	
a) Importo a base d'asta	2.874.000,00 €
totale a)	2.874.000,00 €
b) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
b1) incentivi ex art.113, comma 3 , D.Lgs. n.50/2016	17.216,41 €
b2) incentivi ex art.113, comma 4 , D.Lgs. n.50/2016	4.304,10 €
b3) IVA 22% su importo a base d'asta	632.280,00 €
totale b)	653.800,51 €
IMPORTO TOTALE a) + b)	3.527.800,51 €

9. **di confermare** la prosecuzione dei rapporti contrattuali, ai sensi dell' ex art. 106, comma 11, dell'ex D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., stipulati con le Società SIEMENS HEALTHCARE S.R.L. e GE MEDICAL SYSTEMS ITALIA SPA, di cui alla Deliberazione n. 930 del 21/07/2021 e con la Società PHILIPS SPA (esclusivamente in relazione al CIG: 8748228220), limitata nel tempo e strettamente connessa all'espletamento della nuova procedura di gara, per un importo complessivo di € 247.257,50 IVA esclusa, pari ad € 301.654,15 IVA 22% inclusa, come di seguito dettagliato per ciascuna Società:

- SIEMENS HEALTHCARE S.R.L. - CIG: 8568003BBD - € 30.570,00 IVA esclusa, di cui € 750,00 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, pari ad € 37.295,40 IVA 22% inclusa, con decorrenza dal 16/12/2023 e sino al 15/06/2024;
- GE MEDICAL SYSTEMS ITALIA SPA - CIG: 85681125B2 - € 52.062,50 IVA esclusa, di cui € 4.062,50 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, pari ad € 63.516,25 IVA 22% inclusa, con decorrenza dal 16/12/2023 e sino al 15/06/2024;
- PHILIPS SPA - CIG: 8748228220 - € 164.625,00 IVA esclusa, di cui € 7.125,00 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, pari ad € 200.842,50 IVA 22% inclusa, con decorrenza dal 01/01/2024 al 30/06/2024;

10. **di imputare** l'importo complessivo di € 301.654,15 IVA 22% inclusa come di seguito riportato:

Bilancio 2023

€ 8.400,97 IVA inclusa - non necessita di impegno di spesa poiché sono presenti residui da Deliberazione n. 930 del 21/07/2021

Bilancio 2024

€ 293.253,18 IVA inclusa - C.E. 503030101 - Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche

11. **di avvalersi** della clausola di risoluzione anticipata qualora l'aggiudicazione della nuova procedura di gara e l'effettivo avvio dei relativi contratti intervengano prima della scadenza del termine contrattuale dell'affidamento di cui trattasi;

12. **di disporre** che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69, nel rispetto comunque della normativa sulla protezione dei dati personali e autorizzare il competente servizio aziendale ad oscurare eventuali dati non necessari rispetto alle finalità di pubblicazione.

Il Responsabile Unico di Progetto
Ing. Carla De Santis
FIRMATO DIGITALMENTE

Il Direttore
UOC Ingegneria Clinica
Ing. Silvia Sergio
FIRMATO DIGITALMENTE

Il Direttore Dipartimento
Tecnico Patrimoniale
Ing. Paola Brazzoduro
FIRMATO DIGITALMENTE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

IN VIRTU' dei poteri previsti:

- dall'art. 3 del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii;
- dall'art. 8 della L.R. n. 18/1994 e ss.mm.ii;

nonché delle funzioni e dei poteri conferitigli con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00013 del 05/04/2023;

LETTA la proposta di delibera sopra riportata presentata dal Dirigente Responsabile dell'Unità in frontespizio indicata;

PRESO ATTO che il Direttore della Struttura proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportati in frontespizio;

DELIBERA

di adottare la proposta di deliberazione avente per oggetto: *"Indizione di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, suddivisa in 4 Lotti, finalizzata all'affidamento dei servizi integrati di gestione e manutenzione delle tecnologie biomediche di alta tecnologia della ASL Roma 1. Valore globale stimato dell'appalto € 4.166.100,00 IVA esclusa. N. gara ANAC 9492025. Contestuale previsione di spesa finalizzata alla proroga tecnica dei contratti in essere per i servizi integrati di gestione e manutenzione delle tecnologie biomediche di alta tecnologia della ASL Roma 1, diretta ad assicurare la continuità in sicurezza delle prestazioni sanitarie. Importo complessivo € 301.654,15 IVA 22% inclusa."* e conseguentemente, per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

- di indire** una procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento dei servizi integrati di gestione e manutenzione delle tecnologie biomediche di alta tecnologia della ASL Roma 1, articolata nei seguenti Lotti, aggiudicabili separatamente:

Lotto	CIG	Descrizione	Durata in mesi	Importo IVA esclusa posto a base d'asta	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso
1	A03C9E7456	Servizio per la manutenzione delle apparecchiature biomedicali di produzione GE HealthCare	36	€ 840.000,00	€ 1.500,00
2	A03CA0F558	Servizio per la manutenzione delle apparecchiature biomedicali di produzione PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	36	€ 831.000,00	€ 1.500,00
3	A03CA1E1BA	Servizio per la manutenzione delle apparecchiature biomedicali di produzione Siemens HEALTHCARE	36	€ 492.000,00	€ 1.500,00
4	A03CA3872D	Servizio per la manutenzione delle apparecchiature biomedicali di produzione PHILIPS MEDICAL SYSTEMS del P.O. Santo Spirito	36	€ 705.000,00	€ 1.500,00
TOTALE IVA esclusa posto a base d'asta				€ 2.868.000,00	€ 6.000,00

- di approvare**, conseguentemente, la documentazione di gara, allegata al presente provvedimento e del quale costituisce parte integrante;

3. **di espletare** la procedura di gara in oggetto sulla piattaforma telematica “Sistema Acquisti telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA”;
4. **di prevedere** che l’aggiudicazione della procedura di cui trattasi avverrà mediante l’applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo;
5. **di individuare** come Responsabile Unico di Progetto (RUP) l’Ing. Carla De Santis, dirigente ingegnere della UOC Ingegneria Clinica;
6. **di provvedere** alla pubblicazione del presente bando, secondo la legislazione vigente valida fino al 31/12/2023, oltre che sulla Gazzetta Europea, sulla Gazzetta Italiana, sulla Piattaforma del MIT, per estratto, su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e locale nel luogo ove si eseguono i contratti, fino all’entrata in funzionamento della piattaforma ANAC;
7. **di nominare** con successivo provvedimento, ai sensi di quanto stabilito all’art. 93 del D.Lgs. n. 36/2023, la Commissione giudicatrice delle offerte;
8. **di prevedere**, altresì, che il quadro economico per la ripartizione degli incentivi relativo alla presente procedura di gara è il seguente:

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELLE TECNOLOGIE BIOMEDICHE DI ALTA TECNOLOGIA DELLA ASL ROMA 1	
QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO	
a) Importo a base d'asta	2.874.000,00 €
totale a)	2.874.000,00 €
b) SOMME A DISPOSIZIONE DELL’AMMINISTRAZIONE	
b1) incentivi ex art.113, comma 3 , D.Lgs. n.50/2016	17.216,41 €
b2) incentivi ex art.113, comma 4 , D.Lgs. n.50/2016	4.304,10 €
b3) IVA 22% su importo a base d'asta	632.280,00 €
totale b)	653.800,51 €
IMPORTO TOTALE a) + b)	3.527.800,51 €

9. **di confermare** la prosecuzione dei rapporti contrattuali, ai sensi dell’ ex art. 106, comma 11, dell’ex D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., stipulati con le Società SIEMENS HEALTHCARE S.R.L. e GE MEDICAL SYSTEMS ITALIA SPA, di cui alla Deliberazione n. 930 del 21/07/2021 e con la Società PHILIPS SPA (esclusivamente in relazione al CIG: 8748228220), limitata nel tempo e strettamente connessa all’espletamento della nuova procedura di gara, per un importo complessivo di € 247.257,50 IVA esclusa, pari ad € 301.654,15 IVA 22% inclusa, come di seguito dettagliato per ciascuna Società:
 - SIEMENS HEALTHCARE S.R.L. - CIG: 8568003BBD - € 30.570,00 IVA esclusa, di cui € 750,00 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, pari ad € 37.295,40 IVA 22% inclusa, con decorrenza dal 16/12/2023 e sino al 15/06/2024;
 - GE MEDICAL SYSTEMS ITALIA SPA - CIG: 85681125B2 - € 52.062,50 IVA esclusa, di cui € 4.062,50 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, pari ad € 63.516,25 IVA 22% inclusa, con decorrenza dal 16/12/2023 e sino al 15/06/2024;
 - PHILIPS SPA - CIG: 8748228220 - € 164.625,00 IVA esclusa, di cui € 7.125,00 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, pari ad € 200.842,50 IVA 22% inclusa, con decorrenza dal 01/01/2024 al 30/06/2024;

10. **di imputare** l'importo complessivo di € 301.654,15 IVA 22% inclusa come di seguito riportato:

Bilancio 2023

€ 8.400,97 IVA inclusa - non necessita di impegno di spesa poiché sono presenti residui da Deliberazione n. 930 del 21/07/2021

Bilancio 2024

€ 293.253,18 IVA inclusa - C.E. 503030101 - Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche

11. **di avvalersi** della clausola di risoluzione anticipata qualora l'aggiudicazione della nuova procedura di gara e l'effettivo avvio dei relativi contratti intervengano prima della scadenza del termine contrattuale dell'affidamento di cui trattasi;

12. **di disporre** che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69, nel rispetto comunque della normativa sulla protezione dei dati personali e autorizzare il competente servizio aziendale ad oscurare eventuali dati non necessari rispetto alle finalità di pubblicazione.

Il Direttore della Struttura proponente provvederà all'attuazione della presente deliberazione curandone altresì la relativa trasmissione agli uffici/organi rispettivamente interessati.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Giuseppe Quintavalle
FIRMATO DIGITALMENTE

AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 1

Bando di gara - Procedura aperta

SEZIONE I AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Azienda Sanitaria Locale Roma 1

indirizzo: Borgo S. Spirito, 3 - 00193 Roma - <http://www.aslromal.it> Tel.

06/33068530. **SEZIONE II OGGETTO DELL'APPALTO:** procedura aperta per

l'affidamento dei servizi integrati di gestione e manutenzione delle

tecnologie biomediche di alta tecnologia della ASL Roma 1; divisione in

lotti: si; tipo di appalto: servizi; importo a base d'asta € 2.868.000,00

IVA esclusa; luogo di esecuzione: Roma; CPV: 50420000-5; opzioni: si; Lotto

1 € 840.000,00 CIG: A03C9E7456; Lotto 2 € 831.000,00 CIG: A03CA0F558;

Lotto 3 € 492.000,00 CIG: A03CA1E1BA; Lotto 4 € 705.000,00 CIG: A03CA3872D;

durata dell'appalto: 36 mesi **SEZIONE III INFORMAZIONI DI CARATTERE**

GIURIDICO, ECONOMICO FINANZIARIO E TECNICO: eventuali cauzioni e garanzie

richieste: come da disciplinare di gara; condizioni di partecipazione: come

da disciplinare di gara; **SEZIONE IV PROCEDURA:** procedura aperta; criterio

di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa; informazioni di

carattere amministrativo: documentazione di gara disponibile sul sito:

www.aslromal.it e sul sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;

termine per il ricevimento delle offerte: gg/mm/aaaa ore 00:00; periodo

durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 240 giorni;

data apertura offerte: gg/mm/aaaa ore 00:00; **SEZIONE VI ALTRE INFORMAZIONI:**

termine richieste di chiarimenti: gg/mm/aaaa ore 00:00; presentazione del

ricorso: avverso il presente bando notificato all'amministrazione

aggiudicatrice entro i termini di legge; data di invio del bando alla C.E.

gg/mm/aaaa.

Il direttore UOSD qualità appalti

dott.ssa Cristina Franco

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	ECAS_n006eae7
NO_DOC_EXT:	2023-XXXXXX
SOFTWARE_VERSION:	13.4.2
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	carla.desantis@aslroma1.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S05
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Bando di gara

Servizi

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: ASL ROMA 1
Indirizzo postale: BORGO SANTO SPIRITO 3
Città: ROMA
Codice NUTS: ITI43 Roma
Codice postale: 00193
Paese: Italia
E-mail: CARLA.DESANTIS@ASLROMA1.IT
Tel.: +39 0633068533

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: WWW.ASLROMA1.IT

I.3) **Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://stella.regione.lazio.it/portale/>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Salute

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELLE TECNOLOGIE BIOMEDICHE DI ALTA TECNOLOGIA DELLA ASL ROMA 1

II.1.2) **Codice CPV principale**

50420000 Servizi di riparazione e manutenzione di attrezzature medico-chirurgiche

II.1.3) **Tipo di appalto**

Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELLE TECNOLOGIE BIOMEDICHE DI ALTA TECNOLOGIA DELLA ASL ROMA 1

II.1.5) **Valore totale stimato**

Valore, IVA esclusa: 4 166 100.00 EUR

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**

Questo appalto è suddiviso in lotti: sì

Le offerte vanno presentate per numero massimo di lotti: 4

- II.2) **Descrizione**
- II.2.1) **Denominazione:**
Servizio per la manutenzione delle apparecchiature biomedicali di produzione GE HealthCare
Lotto n.: 1
- II.2.2) **Codici CPV supplementari**
50420000 Servizi di riparazione e manutenzione di attrezzature medico-chirurgiche
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITI43 Roma
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Servizio per la manutenzione delle apparecchiature biomedicali di produzione GE HealthCare
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
I criteri indicati di seguito
Criterio di qualità - Nome: Qualità / Ponderazione: 70
Prezzo - Ponderazione: 30
- II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 1 219 875.00 EUR
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 36
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: sì
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: sì
Descrizione delle opzioni:
La stazione appaltante si riserva la facoltà di prorogare il contratto dei singoli Lotti per ulteriori 9 mesi.
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
- II.2.14) **Informazioni complementari**
- II.2) **Descrizione**
- II.2.1) **Denominazione:**
Servizio per la manutenzione delle apparecchiature biomedicali di produzione PHILIPS MEDICAL SYSTEMS
Lotto n.: 2
- II.2.2) **Codici CPV supplementari**
50420000 Servizi di riparazione e manutenzione di attrezzature medico-chirurgiche
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITI43 Roma
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Servizio per la manutenzione delle apparecchiature biomedicali di produzione PHILIPS MEDICAL SYSTEMS
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
I criteri indicati di seguito
Criterio di qualità - Nome: Qualità / Ponderazione: 70
Prezzo - Ponderazione: 30
- II.2.6) **Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 1 206 825.00 EUR

- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 36
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: sì
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: sì
Descrizione delle opzioni:
La stazione appaltante si riserva la facoltà di prorogare il contratto dei singoli Lotti per ulteriori 9 mesi.
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
- II.2.14) **Informazioni complementari**
- II.2) **Descrizione**
- II.2.1) **Denominazione:**
Servizio per la manutenzione delle apparecchiature biomedicali di produzione Siemens HEALTHCARE
Lotto n.: 3
- II.2.2) **Codici CPV supplementari**
50420000 Servizi di riparazione e manutenzione di attrezzature medico-chirurgiche
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITI43 Roma
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Servizio per la manutenzione delle apparecchiature biomedicali di produzione Siemens HEALTHCARE
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
I criteri indicati di seguito
Criterio di qualità - Nome: Qualità / Ponderazione: 70
Prezzo - Ponderazione: 30
- II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 715 275.00 EUR
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 36
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: sì
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: sì
Descrizione delle opzioni:
La stazione appaltante si riserva la facoltà di prorogare il contratto dei singoli Lotti per ulteriori 9 mesi.
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
- II.2.14) **Informazioni complementari**
- II.2) **Descrizione**
- II.2.1) **Denominazione:**

Servizio per la manutenzione delle apparecchiature biomedicali di produzione PHILIPS MEDICAL SYSTEMS del P.O. Santo Spirito

Lotto n.: 4

II.2.2) Codici CPV supplementari

50420000 Servizi di riparazione e manutenzione di attrezzature medico-chirurgiche

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: IT143 Roma

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Servizio per la manutenzione delle apparecchiature biomedicali di produzione PHILIPS MEDICAL SYSTEMS del P.O. Santo Spirito

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

I criteri indicati di seguito

Criterio di qualità - Nome: Qualità / Ponderazione: 70

Prezzo - Ponderazione: 30

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 1 024 125.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 36

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: sì

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

La stazione appaltante si riserva la facoltà di prorogare il contratto dei singoli Lotti per ulteriori 9 mesi.

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura

Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 31/01/2024

Ora locale: 12:00

IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**

Italiano

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**

Durata in mesi: 8 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**

Data: 04/02/2024

Ora locale: 10:00

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.3) **Informazioni complementari:**

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: T.A.R. LAZIO

Indirizzo postale: VIA FLAMINIA

Città: ROMA

Paese: Italia

VI.4.2) **Organismo responsabile delle procedure di mediazione**

Denominazione ufficiale: T.A.R. LAZIO

Città: ROMA

Paese: Italia

VI.4.3) **Procedure di ricorso**

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:

30 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE

VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: T.A.R. LAZIO

Indirizzo postale: VIA FLAMINIA

Città: ROMA

Paese: Italia

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

**AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 1
ESTRATTO BANDO DI GARA**

Ente Appaltante: Azienda Sanitaria Locale Roma 1 – UOC Ingegneria Clinica **Oggetto:** Procedura aperta per l'affidamento dei servizi integrati di gestione e manutenzione delle tecnologie biomediche di alta tecnologia della ASL Roma 1 **Valore a base di gara:** € 2.868.000,00 IVA esclusa **Termine presentazione offerte:** gg/mm/aaaa ore 00:00 **RUP:** Ing. Carla De Santis **Data spedizione alla GUUE:** gg/mm/aaaa **Bando integrale:** www.aslroma1.it

Il direttore UOSD Qualità Appalti
Dott.ssa Cristina Franco



**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI GESTIONE E
MANUTENZIONE DELLE TECNOLOGIE BIOMEDICHE DI ALTA TECNOLOGIA DELLA ASL ROMA 1**

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

1.	PREMESSE	3
2.	SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI (SISTEMA)	3
2.1	Dotazioni tecniche	5
2.2	Registrazione delle ditte	5
3.	DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	6
3.1	Documenti di gara	6
3.2	Chiarimenti	7
3.3	Comunicazioni	8
4.	OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	9
5.	DURATA DEL CONTRATTO, OPZIONI E RINNOVI	10
5.1	Durata	10
5.2	Opzioni e rinnovi	10
6.	REVISIONE PREZZI	11
7.	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	12
8.	REQUISITI GENERALI	14
8.1	Self cleaning	14
8.2	Altre cause di esclusione	15
9.	REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	15
9.1	Requisiti di idoneità	15
9.2	Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE	15
9.3	Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili	16
10.	AVVALIMENTO	16
11.	SUBAPPALTO	18
12.	REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE	18
13.	GARANZIA PROVVISORIA	18
14.	SOPRALLUOGO/PROVA PRATICA	21
15.	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	22
16.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	22
17.	SOCCORSO ISTRUTTORIO	24
18.	CONTENUTO DELLA BUSTA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"	25
18.1	Domanda di partecipazione	25
18.2	Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo	27
19.	CONTENUTO DELLA BUSTA "OFFERTA TECNICA"	32
20.	CONTENUTO DELLA BUSTA "OFFERTA ECONOMICA"	34
21.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	35
21.1	Criteri di valutazione dell'offerta tecnica	35
21.2	Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica	36
21.3	Metodo per il calcolo del punteggio tecnico	36
21.4	Metodo per il calcolo del punteggio economico	37
22.	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	37
23.	COMMISSIONE GIUDICATRICE	38
24.	APERTURA E VALUTAZIONE DELLE BUSTE TECNICHE ED ECONOMICHE	38
25.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	40

26. AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO	40
27. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	42
28. CODICE DI COMPORTAMENTO.....	42
29. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	43
30. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	43

1. PREMESSE

Con Delibera di indizione n. _____ del _____ l'Azienda Sanitaria Roma 1 (in seguito: ASL Roma 1) ha deliberato di affidare i servizi integrati di gestione e manutenzione delle tecnologie biomediche di alta tecnologia della ASL Roma 1, suddivisa in 4 Lotti, come meglio specificato al successivo paragrafo 4.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 36/2023 - Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

A norma dell'articolo 17, comma 3, del Codice e secondo quanto indicato nell'ALLEGATO I.3 - Termini delle procedure di appalto e di concessione, il termine massimo di durata della procedura, dalla data di pubblicazione del bando sulla GUUE alla data del provvedimento di aggiudicazione definitiva, è fissato in mesi 9, fatte salve le sospensioni e proroghe motivate consentite dalla legge.

Il luogo di svolgimento della fornitura è Roma, codice NUTS ITI43.

- Lotto 1 – Servizio per la manutenzione delle apparecchiature biomedicali di produzione GE HealthCare - CIG: A03C9E7456;
- Lotto 2 – Servizio per la manutenzione delle apparecchiature biomedicali di produzione PHILIPS MEDICAL SYSTEMS - CIG: A03CA0F558;
- Lotto 3 – Servizio per la manutenzione delle apparecchiature biomedicali di produzione Siemens HEALTHCARE - CIG: A03CA1E1BA;
- Lotto 4 - Servizio per la manutenzione delle apparecchiature biomedicali di produzione PHILIPS MEDICAL SYSTEMS del P.O. Santo Spirito - CIG: A03CA3872D.

Il **Responsabile Unico del progetto**, ai sensi dell'art. 15 del Codice, è l'Ing. Carla De Santis.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto sarà individuato contestualmente all'adozione del provvedimento di aggiudicazione.

2. SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI (SISTEMA)

Per l'espletamento della presente gara, la ASL Roma 1 si avvale del Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – STELLA (in seguito "Sistema") accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> (in seguito: "Sito").

Le modalità di accesso ed utilizzo del Sistema sono indicate nel presente Disciplinare di gara e nelle guide accessibili all'indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese> (in seguito "Guide").

L'utilizzo del Sistema comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sul Sistema e avviene nel rispetto dei principi di auto responsabilità e diligenza

professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo del Sistema.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento al Sistema;
- utilizzo al Sistema da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nelle Guide.

In caso di mancato funzionamento del Sistema o di malfunzionamento dello stesso, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione Appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento del Sistema e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina www.aslroma1.it - sez. Bandi e Concorsi – Gare e Appalti dove sono accessibili i documenti di gara, nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Il Sistema garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione.

Il Sistema è realizzato con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito del Sistema sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo del Sistema è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard

superiore. L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico. La piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

2.1 Dotazioni tecniche

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità, della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nelle Guide che regolano il funzionamento e l'utilizzo del Sistema ed almeno disporre di un:

- personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un browser idoneo ad operare in modo corretto sul Sito;
- sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID), i cui dettagli sono reperibili all'indirizzo: <https://www.spid.gov.it/> o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero, quali la CIE (Carta di identità elettronica), la CNS (Carta Nazionale dei Servizi) o, per gli operatori economici esteri, mediante autenticazione sul sistema IAM regionale;
- domicilio digitale presente nell'Indice Nazionale dei Domicili Digitali – INI-PEC o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 (in seguito "Reg. eIDAS");
- certificato di firma digitale, in corso di validità, intestato al legale rappresentante dell'operatore economico o suo delegato, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'AGID;
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Reg. eIDAS;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea, se il certificatore possiede i requisiti previsti dal Reg. eIDAS ed è qualificato in uno stato membro ovvero se il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al Reg. eIDAS, ovvero se il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

2.2 Registrazione delle ditte

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al Sistema, secondo le modalità esplicitate nelle Guide per l'utilizzo.

La registrazione deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso al Sistema devono essere effettuate direttamente al gestore della piattaforma telematica.

3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

3.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

1. Bando di gara;
2. Disciplinare di gara;
3. Allegato 1 - Domanda di partecipazione;
4. Allegato 1.A - Dichiarazione assenza conflitto di interessi;
5. Allegato 2 - DGUE (operatore economico - DA COMPILARE SUL SISTEMA);
6. Allegato 3 - Capitolato tecnico e i relativi allegati di seguito indicati:
 - Allegato 3.A - Elenco apparecchiature;
 - Allegato 3.A1 - Elenco apparecchiature suddiviso per lotti;
 - Allegato 3.B - Tabelle di Valutazione;
 - Allegato 3.B1 - Parametri di Valutazione (.xls);
 - Allegato 3.C - Disciplinare tecnico sicurezza Informatica ASL Roma 1;
7. Allegato 4 - Schema offerta economica;
8. Allegato 5 - Patto di integrità;
9. Allegato 6 - Schema di Contratto;
10. Allegato 7 - Informativa Privacy;
11. Allegato 8 - Pattuizione sul trattamento dei dati personali;
12. Allegato 9 - Schema dichiarazione Concordato preventivo;

13. Allegato 10 - Modulo per attestazione pagamento bollo;

14. Allegato 11 - DUVRI;

15. Allegato 12 - Attestazione di avvenuto sopralluogo;

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza, Allegato 12 al presente Disciplinare di gara, contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione oggetto della presente gara, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dei singoli contratti, così come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Sulla base dei rischi standard da interferenza individuati nell'Allegato 11, si ritiene che l'attuazione delle relative misure da adottare comporti oneri per la sicurezza pari a:

LOTTO DI RIFERIMENTO	COSTO ANNUALE SICUREZZA (IVA ESCLUSA)
Lotto 1 – Servizio per la manutenzione delle apparecchiature biomedicali di produzione GE HealthCare	€ 500,00
Lotto 2 – Servizio per la manutenzione delle apparecchiature biomedicali di produzione PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	€ 500,00
Lotto 3 – Servizio per la manutenzione delle apparecchiature biomedicali di produzione Siemens HEALTHCARE	€ 500,00
Lotto 4 – Servizio per la manutenzione delle apparecchiature biomedicali di produzione PHILIPS MEDICAL SYSTEMS del P.O. Santo Spirito	€ 500,00

È comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.aslroma1.it/> e sul Sistema.

3.2 Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare per via telematica attraverso la sezione del Sistema riservata alle richieste di chiarimenti, secondo

le modalità esplicitate nelle Guide per l'utilizzo della piattaforma, da inoltrare entro le ore ed il giorno indicati sul Bando di gara.

Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 88, comma 3, del Codice, le risposte a tutte le richieste di chiarimenti presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte e pubblicate, unitamente alle richieste in forma anonima, sulla piattaforma telematica. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della piattaforma.

3.3 Comunicazioni

Salvo quanto disposto nel paragrafo 3.2 del presente Disciplinare, tutte le comunicazioni tra la ASL Roma 1 e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante la funzionalità "Comunicazioni", accessibile all'interno del Sistema.

Il Sistema invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

A tale scopo gli operatori economici sono tenuti a tenere aggiornato il domicilio digitale o l'indirizzo di servizio informatico indicato in sede di registrazione al Sistema, secondo le modalità esplicitate nelle Guide per l'utilizzo della piattaforma.

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla ASL Roma 1, diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis,6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

Le comunicazioni relative all'attivazione del soccorso istruttorio, al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala, alla richiesta di offerta migliorativa avvengono presso la Piattaforma.

4. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto oggetto della presente procedura si articola in 4 Lotti, aggiudicabili singolarmente e come di seguito dettagliati:

Lotto	Descrizione servizi/beni	Durata in mesi	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo complessivo (IVA esclusa)
1	Servizio per la manutenzione delle apparecchiature biomedicali di produzione GE HealthCare – CIG: A03C9E7456	36	50420000-5	P	€ 840.000,00
2	Servizio per la manutenzione delle apparecchiature biomedicali di produzione PHILIPS MEDICAL SYSTEMS – CIG: A03CA0F558	36	50420000-5	P	€ 831.000,00
3	Servizio per la manutenzione delle apparecchiature biomedicali di produzione Siemens HEALTHCARE – CIG: A03CA1E1BA	36	50420000-5	P	€ 492.000,00
4	Servizio per la manutenzione delle apparecchiature biomedicali di produzione PHILIPS MEDICAL SYSTEMS del P.O. Santo Spirito – CIG: A03CA3872D	36	50420000-5	P	€ 705.000,00
Importo totale a base di gara					€ 2.868.000,00

L'importo a base di gara è al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge.

La stima approssimativa dei costi della manodopera, ricompresi nella base d'asta, suddivisa per Lotto è:

Lotto	Costo manodopera
1	€ 51.560,00
2	€ 51.560,00
3	€ 34.730,00
4	€ 34.730,00

I costi della manodopera sono calcolati sulla base delle prestazioni relative alla manutenzione periodica e alle previsioni di guasto durante i 36 mesi di contratto tenendo conto dei seguenti elementi:

- il costo orario delle figure professionali riportate nelle tabelle ministeriali del CCNL Metalmeccanico;
- le ore di intervento previste per due tecnici senior per la manutenzione periodica, considerando almeno una verifica l'anno;
- le ore di intervento previste di un tecnico senior per gli interventi di correttiva, considerando il numero di interventi ipotizzati in base alla vita utile dei sistemi e alle previsioni di guasto, il numero di risorse coinvolte, la durata dell'intervento;

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso.

L'importo complessivo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 6.000,00 IVA esclusa.

Il contratto collettivo nazionale di categoria applicato è quello disposto dalla normativa vigente in materia.

5. DURATA DEL CONTRATTO, OPZIONI E RINNOVI

5.1 Durata

Il contratto di appalto (escluse le eventuali opzioni) avrà durata di 36 mesi per ciascun Lotto a partire dalla data di redazione del verbale di avvio di esecuzione del contratto durante i quali l'Aggiudicatario dovrà fornire il servizio oggetto della procedura di gara.

La ASL Roma 1 si riserva la facoltà di risolvere il contratto in qualunque momento, senza ulteriori oneri per la ASL Roma 1 medesima, qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte, ovvero negli altri casi stabiliti nel contratto medesimo.

5.2 Opzioni e rinnovi

La ASL Roma 1 si riserva la facoltà di prorogare il contratto dei singoli Lotti per ulteriori 9 mesi, tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni. L'importo stimato di tale opzione è pari a:

- Lotto 1 € 210.000,00 IVA esclusa, al netto di € 375,00 IVA esclusa di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- Lotto 2 € 207.750,00 IVA esclusa, al netto di € 375,00 IVA esclusa di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- Lotto 3 € 123.000,00 IVA esclusa, al netto di € 375,00 IVA esclusa di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

- Lotto 4 € 176.250,00 IVA esclusa, al netto di € 375,00 IVA esclusa di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Codice, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la ASL Roma 1 può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Fermo restando quanto sopra, la Asl Roma 1 potrà altresì, nel corso dell'esecuzione, apportare modifiche secondo quanto previsto dall'art. 120 del Codice.

Il valore globale stimato dell'appalto è pertanto pari ad € 4.166.100,00 IVA esclusa.

Importo complessivo a base d'asta	€ 2.868.000,00 IVA esclusa
Importo per l'opzione di proroga	€ 717.000,00 IVA esclusa
Importo massimo del quinto d'obbligo	€ 573.600,00 IVA esclusa
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 7.500,00
Valore globale stimato dell'appalto	€ 4.166.100,00

6. REVISIONE PREZZI

A partire dalla seconda annualità contrattuale ed al massimo una volta per ciascuna annualità, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo dell'appalto, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi delle prestazioni da eseguire in maniera prevalente sono aggiornati nella misura dell'80% della variazione stessa.

Ai fini della determinazione della variazione si utilizzano gli indici sintetici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie elaborati all'ISTAT. Se non disponibili, si applicano rispettivamente l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) e per la parte relativa ai costi della manodopera, le tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relative al CCNL utilizzato per il calcolo dei costi della Manodopera.

L'aggiudicatario dovrà eventualmente inoltrare formale richiesta di attivazione della clausola di revisione prezzi. All'istanza, adeguatamente motivata, dovrà essere obbligatoriamente allegata documentazione attestante le particolari condizioni di natura oggettiva che determinano il dichiarato aumento dei prezzi ed il potenziale impatto sui margini di utile aziendale, tenuto conto della specificità del servizio fornito. All'istanza, inoltre, dovrà essere allegata una dichiarazione, da rendersi ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la mancata corresponsione e/o riconoscimento di aiuti

e/o finanziamenti da parte dello Stato, Enti Pubblici, Istituzioni europee per far fronte al dichiarato aumento dei prezzi. La stazione appaltante, all'esito dell'istruttoria, ove ne ricorrano le condizioni, provvederà ad aggiornare in aumento i prezzi originari di aggiudicazione nei limiti suddetti.

7. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 65 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del Codice.

È vietata:

- la partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete);
- la partecipazione anche in forma individuale di un concorrente che partecipa in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;
- la partecipazione anche in forma individuale di un concorrente che partecipa in aggregazione di imprese di rete. Tale divieto non si applica alle imprese retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- la partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 7 giorni dimostrare che la circostanza non ha influito sul corretto svolgimento della procedura, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è **vietato** partecipare in qualsiasi altra forma. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato, in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 65, comma 2, lett. g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile.

In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice, ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione, se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 68, comma 5, del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Secondo quanto previsto dalla deliberazione AGCM 18/09/2013, in caso di anomalie comportamentali che possono essere indizio di fenomeni anticoncorrenziali, tra cui la partecipazione in RTI di imprese in grado di partecipare alla gara singolarmente, la ASL Roma 1 procederà a segnalare all'Autorità tali fenomeni. La delibera è consultabile all'indirizzo:

https://www.agcm.it/dotcmsDOC/allegati-news/Delibera_e_Vademecum.pdf

8. REQUISITI GENERALI

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

8.1 Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

8.2 Altre cause di esclusione

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nell'Allegato 5 - Patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della Legge 190/2012.

9. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei paragrafi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Ai sensi dell'art. 70, comma 4, lett. e) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

9.1 Requisiti di idoneità

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

9.2 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'art. 65, comma 2, lett. e), f), g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 9.1 lett. a)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

9.3 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 9.1 lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

10. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso degli eventuali requisiti di ordine speciale di cui al punto 9 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario

l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dal paragrafo 8 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere gli eventuali requisiti di cui al paragrafo 9 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento;

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro i giorni indicati nella richiesta da parte della stazione appaltante, decorrenti dal ricevimento della stessa.

Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

11. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

12. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) di cui al punto 4, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

13. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 106 comma 1 del Codice, pari al 2% dell'importo del singolo lotto, salvo quanto previsto all'art. 106, comma 8, del Codice.

Ai sensi dell'art. 106, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali e la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente, sotto forma di cauzione o fideiussione:

- a. cauzione costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto: BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA SCRL Coordinate IBAN – IT 32 P 08327 03398 000000001060 BIC: ROMAITRRXXX conto intestato Asl Roma 1;
- b. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata:
 - da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
 - fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative o intermediari finanziari che rispondano ai requisiti di cui all'art. 106, comma 3, del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 117, comma 12, del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/impresе_jsp/HomePage.jsp

Si raccomanda di prendere visione del documento denominato <https://www.anticorruzione.it/-/garanzie-finanziarie>.

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico n. 193 del 16 settembre 2022.
- 4) avere validità per almeno 240 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile;
 - c. la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 106, comma 5, del Codice, su richiesta della ASL Roma 1 per ulteriori 240 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia fideiussoria deve essere **sottoscritta** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotta** in una delle seguenti forme:

A) in formato elettronico, allegata sul SISTEMA:

- in originale sotto forma di documento informatico, ai sensi del D.lgs. 82/2005 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante corredato da: i)

autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli art. 46 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; ii) ovvero, da autentica notarile sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del surrichiamato Decreto;

- sotto forma di copia informatica di documento cartaceo secondo le modalità previste dall'art. 22, 2, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82. In tali casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale, ai sensi dell'art. 22, comma 2 del D. Lgs. n. 82/2005. Il documento dovrà esser costituito: i) dalla cauzione sottoscritta dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante; ii) da autodichiarazione resa, ai sensi degli artt. 46 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; iii) ovvero, in luogo dell'autodichiarazione, da autentica notarile.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 di cui all'articolo 106, comma 8, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 65, comma 2, lett. e), f), g) e h), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 106, comma 8, del Codice. Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è **causa di esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

14. SOPRALLUOGO/PROVA PRATICA

La prova pratica non è prevista.

E' previsto sopralluogo **facoltativo** presso i locali ove sono installate le apparecchiature oggetto del presente appalto.

Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni dal lunedì al venerdì.

La richiesta di sopralluogo deve essere presentata entro **15 giorni** dalla data di scadenza della presentazione delle offerte all'indirizzo ingegneriaclinica@pec.aslroma1.it e deve riportare i seguenti dati: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito PEC/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La ASL Roma 1 rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete** il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete non ancora costituita in RTI** il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppandi. In questo caso l'attestazione di avvenuto sopralluogo dovrà essere timbrata e sottoscritta da tutti gli operatori economici facenti parte del costituendo RTI/Aggregazione/Consorzio.

In caso di **consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

15. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a **pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 621 del 20/12/2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 58 del 9 marzo 2023, in vigore il 1° gennaio 2023 - Errata Corrige in GU Serie Generale n.64 del 16-03-2023, pubblicata sul sito dell'ANAC e consultabile nella sezione "Consulta i documenti" e allegano la ricevuta ai documenti di gara. Il contributo è dovuto secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

CIG	Importo contributo ANAC
A03C9E7456	€ 165,00
A03CA0F558	€ 165,00
A03CA1E1BA	€ 77,00
A03CA3872D	€ 90,00

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

16. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica) deve essere effettuata esclusivamente sul SISTEMA secondo le modalità esplicitate nelle Guide per l'utilizzo della piattaforma. **Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle Guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.**

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

L'offerta deve essere collocata sul SISTEMA entro e non oltre il termine perentorio riportato sul Bando di gara. Il Sistema non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta. Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla piattaforma.

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, il concorrente può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima. Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente disciplinare. Non sono accettate offerte alternative. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il SISTEMA è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della ASL Roma 1 ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sul SISTEMA e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utile/i.

In ogni caso il concorrente esonera la ASL Roma 1 da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del SISTEMA.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della piattaforma si applica quanto previsto al punto 2.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il DGUE, la domanda di partecipazione (incluse le dichiarazioni integrative in essa riportate), il Patto d'integrità e la dichiarazione di eventuale concordato preventivo devono essere redatte sui modelli predisposti dalla ASL Roma 1 e messi a disposizione sul SISTEMA.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta "Documentazione amministrativa", si applica il soccorso istruttorio.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 70, comma 4, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 17 comma 4 del Codice per 240 dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la ASL Roma 1 potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 17 comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della ASL Roma 1 entro il termine fissato da quest'ultima sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, ai sensi dell'art. 101 del Codice, tramite la piattaforma, la richiesta di **rettifica di un errore materiale** contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione, a condizione che la stessa non comporti presentazione di una nuova offerta o sua modifica sostanziale. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

17. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del Codice.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della eventuale dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo, della garanzia provvisoria può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

Ai fini della sanatoria la ASL Roma 1 assegna al concorrente un congruo termine, non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine, la ASL Roma 1 procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la ASL Roma 1 può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

La ASL Roma 1 può sempre invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. Tali chiarimenti non possono modificare il contenuto dell'offerta presentata.

18. CONTENUTO DELLA BUSTA “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La busta “Documentazione Amministrativa” contiene il DGUE (anche di eventuali ausiliarie), la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative nonché la documentazione a corredo, anche in relazione alle diverse forme di partecipazione. il DGUE (anche di eventuali subappaltatori e ausiliarie).

Tale documentazione dovrà essere inserita sul SISTEMA secondo le modalità indicate nelle Guide per l'utilizzo della piattaforma.

18.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'Allegato 1 - Domanda di partecipazione, e contiene tutte le informazioni e dichiarazioni riportate nei successivi punti.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 65, comma 2 lett. b), c) e d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara, qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Il concorrente indica nella domanda di partecipazione per quale lotto concorre.

La domanda è sottoscritta digitalmente ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara;
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 65, comma 2 lett. b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

Qualora le dichiarazioni e/o le attestazioni e/o l'offerta tecnica e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), il concorrente allega sul SISTEMA anche copia della procura oppure

del verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura ovvero copia della visura camerale.

La ASL Roma 1 si riserva di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, la consegna di una copia autentica o copia conforme all'originale della procura; nella relativa richiesta verranno fissati il termine e le modalità per l'invio della documentazione richiesta.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo.

Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario ovvero copia del contrassegno in formato.pdf. (Allegato 10 - Modulo per attestazione pagamento bollo).

Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

18.2 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

18.2.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente utilizzando il modello Allegato 1 - Domanda di partecipazione rende le seguenti dichiarazioni:

- a. le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3. Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente. Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;

- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

Il concorrente indica nella domanda di partecipazione per quale lotto concorre.

- b. i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- c. di non partecipare alla medesima gara in forme diverse, (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorzio esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- d. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- e. di applicare il CCNL indicato dalla stazione appaltante o altro CCNL equivalente, con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge 76/20;
- f. di accettare il patto di integrità, allegato alla documentazione di gara;
- g. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- 1) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - 2) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata che possono avere influito o influire sia sulla prestazione della fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;
- h. dichiara di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

- i. l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla ASL Roma 1 la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- j. i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 90 del Codice;

18.2.2 Documentazione a corredo

Il concorrente, oltre al DGUE (da compilare a sistema), all'Allegato 1 - Domanda di partecipazione, all'Allegato 5 - Patto d'integrità, allega sul SISTEMA i seguenti documenti:

1. Allegato 1.A – Dichiarazione di assenza conflitto di interessi;
2. Eventuale procura;
3. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente;
4. Documento attestante la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del Codice;
5. Ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
6. Allegato 12 - Mod. B DUVRI compilato nelle parti riservate all'appaltatore e completo di modello di dichiarazione adempimenti D.Lgs. 81/08 s.m.i. su carta intestata dell'Operatore Economico, corredato da documento in corso di validità del legale rappresentante o titolare;
7. Ricevuta del pagamento elettronico dell'imposta di bollo a seconda delle modalità utilizzate, ovvero mediante l'Allegato 10 – Modulo per attestazione pagamento bollo, con allegata copia del contrassegno;
8. Laddove presente, attestazione di avvenuto sopralluogo compilato secondo l'Allegato 12 del presente disciplinare;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice:

9. Copia conforme della certificazione di cui all'art. 106, comma 8, del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

Dichiarazioni da rendere a cura degli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 372 del decreto legislativo 12 gennaio 2019 , n. 14.

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

Documentazione in caso di avalimento

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il PASSOE dell'ausiliaria,
- 2) la dichiarazione di avalimento;
- 3) il contratto di avalimento;

Nel caso di avalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avalimento è presentato nell'offerta tecnica.

Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indica le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia scansionata dell'atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE con indicazione del soggetto designato quale capofila;

- dichiarazione in cui si indica le parti del servizio/fornitura ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo

- **in caso di RTI costituito:**
 - a. copia del contratto di rete;

- b. copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;
- **in caso di RTI costituendo:**
 - a. copia del contratto di rete;
 - b. dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

19. CONTENUTO DELLA BUSTA "OFFERTA TECNICA"

La busta "Offerta tecnica" contiene, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti, da allegare sul SISTEMA secondo le modalità esplicitate nelle Guide per l'utilizzo della piattaforma:

1. relazione tecnica dei servizi offerti;
2. in caso di avalimento premiale, contratto di avalimento;
3. dichiarazione di possesso delle specifiche tecniche minime richieste dal capitolato;
4. allegati 3.A, 3.A1 3.B e 3.C firmati digitalmente;
5. schede riepilogative delle caratteristiche tecniche e del servizio di assistenza tecnica (Allegato 3.B1 debitamente compilato e firmato digitalmente);
6. depliant illustrativi e documentazione comunque ritenuta utile per le valutazioni che la Commissione dovrà fare sulla base dei criteri indicati nel presente disciplinare;
7. dettagliato programma di manutenzione correttiva e programmata;
8. dichiarazione segreti tecnici e commerciali;
9. dichiarazione di conformità all'Allegato 3.C "Disciplinare tecnico sicurezza Informatica ASL Roma 1"

L'offerta tecnica deve rispettare, **pena esclusione** dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nella documentazione di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'Allegato II.5 – Specifiche

Tecniche, del Codice.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione al paragrafo 18.1.

Fatta eccezione per le attestazioni relative alle certificazioni di qualità, l'offerta tecnica dovrà essere prodotta in lingua italiana. In caso di presentazione di documenti in lingua diversa da quella italiana, gli stessi dovranno essere accompagnati anche da una traduzione resa ai sensi del DPR 445/2000.

L'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato all'articolo 3 inserisce la dichiarazione di equivalenze delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL nella sezione della piattaforma relativa all'offerta tecnica.

La commissione giudicatrice potrà invitare i concorrenti a fornire chiarimenti/integrazioni in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell'ambito della documentazione tecnica. La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dalle concorrenti, tale da non consentire la valutazione di quanto offerto da parte della commissione giudicatrice, comporta l'esclusione dalla gara.

La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica.

19.1.1 Segreti tecnici e commerciali

Il concorrente deve dichiarare quali informazioni fornite, inerenti l'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ai sensi dell'art. 35 del Codice).

In base a quanto disposto dall'art. 35, comma 4, del Codice, il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dai concorrenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione del concorrente, segreti tecnici e commerciali. A tal proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti, ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte del concorrente.

La ditta concorrente deve quindi allegare nel SISTEMA una dichiarazione in formato elettronico, firmata digitalmente e denominata "Segreti tecnici e commerciali", nella sezione "Offerta tecnica", contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare;
- fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. La ASL Roma 1 si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

La ASL Roma 1 si riserva di imporre alle ditte concorrenti condizioni intese a proteggere il carattere di riservatezza delle informazioni rese disponibili.

Si precisa che la ASL Roma 1 non effettuerà ulteriori informative e procederà, su richiesta scritta del concorrente entro 15 (quindici) giorni a comunicare quanto previsto.

20. CONTENUTO DELLA BUSTA "OFFERTA ECONOMICA"

La busta "Offerta economica" contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica, ed è predisposta sul SISTEMA secondo le modalità esplicitate nelle Guide per l'utilizzo della piattaforma.

L'offerta economica deve contenere i seguenti elementi:

- a) Canone di assistenza tecnica al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge. Verranno prese in considerazione fino a 2 cifre decimali;
- b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- c) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice. All'offerta economica deve inoltre essere allegato un documento che illustri le modalità con le quali è stato calcolato il costo della manodopera. In relazione ai "costi medi orari del lavoro per il personale dipendente", il concorrente deve confermare che intende applicare al proprio personale il costo medio orario di cui alle tabelle come determinate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che deve allegare. In caso di costi medi orari inferiori alle stesse tabelle, devono essere fornite opportune giustificazioni a corredo della scelta adottata.

Si precisa che:

- Il concorrente dovrà compilare e sottoscrivere, in modo coerente con quanto riportato sul SISTEMA, l'Allegato 4 - Schema di offerta economica;
- Il prezzo unitario offerto non può essere pari a 0 (zero);
- Il valore complessivo offerto è calcolato automaticamente dal SISTEMA;

Qualora si dovesse verificare, durante l'esecuzione del contratto, la necessità di dover eseguire lavori straordinari nei locali ove sono presenti le apparecchiature oggetto dei contratti, la Stazione Appaltante si avvarrà della facoltà di richiedere all'Aggiudicatario l'imballaggio e la messa in sicurezza delle stesse per la durata degli interventi dei lavori, nonché il successivo ripristino e la nuova messa in funzione. A tal fine:

- Il concorrente dovrà inserire all'interno della busta economica quotazione opzionale ("Messa in sicurezza dei sistemi") relativa all'imballaggio e alla messa in sicurezza delle apparecchiature per la durata degli

interventi, nonché quotazione opzionale relativa al successivo ripristino e nuova messa in funzione. **Tali attività sono da intendersi opzionali e non ricomprese nell'offerta.**

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 18.1.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta indicato al punto 4 del presente disciplinare.

Con la presentazione dell'offerta, in caso di aggiudicazione, il concorrente si obbliga irrevocabilmente nei confronti del committente ad eseguire il servizio in conformità a quanto indicato nell'Offerta tecnica e nell'Offerta economica. Gli oneri fiscali sono in conformità alle leggi vigenti.

21. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

Il punteggio totale (P_{TOT}) attribuito a ciascuna offerta è uguale a $P_T + P_E$ dove:

P_T = somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica;

P_E = somma dei punti attribuiti all'offerta economica.

21.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nell'**Allegato 3.B** del Capitolato Tecnico, parte sostanziale ed integrante del presente Disciplinare di Gara.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i “Punteggi quantitativi”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell’offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 36/70.

21.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell’offerta tecnica

A ciascuno dei parametri di valutazione qualitativi V_i , cui è assegnato un punteggio discrezionale, identificato con “D” nella tabella, è attribuito un coefficiente C_i variabile da zero a uno. La Commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli Commissari a ciascun elemento qualitativo dell’offerta secondo la seguente scala indicativa:

Giudizio	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente
Coefficiente C_i assegnato	1,00	0,75	0,50	0,25	0,00

A ciascuno dei parametri di valutazione qualitativi V_i , cui è assegnato un criterio di valutazione quantitativo, identificato con “Q” nella tabella, è attribuito un coefficiente C_i , variabile tra zero e uno, sulla base del metodo di calcolo indicato nella colonna “Modalità di assegnazione del Coefficiente”.

A ciascuno dei parametri di valutazione qualitativi V_i , cui è assegnato un punteggio tabellare, identificato con “T” nella tabella, è attribuito un coefficiente C_i pari a 0 o a 1, sulla base della presenza (SI: $C_i=1$) o assenza (NO: $C_i=0$) nell’offerta, dell’elemento richiesto.

21.3 Metodo per il calcolo del punteggio tecnico

La commissione, terminata l’attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all’attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$PT = C_a \times P_a + C_b \times P_b + \dots + C_n \times P_n$$

dove

PT = punteggio tecnico;

Ca = coefficiente criterio di valutazione a

Cb = coefficiente criterio di valutazione b;

.....

Cn = coefficiente criterio di valutazione n;

Pa = peso criterio di valutazione a;

Pb = peso criterio di valutazione b;

.....

Pn = peso criterio di valutazione n.

21.4 Metodo per il calcolo del punteggio economico

Quanto all'offerta economica, il punteggio verrà attribuito tramite la seguente formula:

$$PE = P_{Max} \cdot (R_i / R_{Max})^\alpha$$

dove:

P_E = punteggio ottenuto dall'offerta economica in esame;

P_{Max} = punteggio massimo assegnato all'elemento prezzo (30);

R_i = ribasso offerto dal concorrente i-esimo;

R_{Max} = ribasso massimo offerto

α = 1/5

22. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le sedute pubbliche saranno effettuate attraverso il SISTEMA e ad esse potrà partecipare ogni ditta concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle Guide per l'utilizzo della piattaforma.

La prima seduta pubblica virtuale avrà luogo il giorno indicato sul Bando, il quale vale quindi anche come convocazione a detta seduta per le ditte che intendono partecipare.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari che saranno comunicati sul sito della ASL Roma 1, nella sezione dedicata alla presente procedura almeno 3 giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche virtuali saranno comunicate ai concorrenti mediante SISTEMA almeno 3 giorni prima della data fissata.

Il RUP procederà, nella prima seduta pubblica virtuale, a verificare la ricezione delle offerte collocate sul SISTEMA.

Successivamente il RUP procederà a:

- a) sbloccare la documentazione amministrativa allegata in fase di sottomissione dell'offerta;
- b) verificare la completezza e la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 17;
- d) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- e) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara;

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

23. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 93 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

In capo ai Commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 93, comma 5, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla ASL Roma 1.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma.

La ASL Roma 1 pubblica, sul profilo di committente, nella pagina informativa dedicata alla presente procedura, la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti.

24. APERTURA E VALUTAZIONE DELLE BUSTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà a consegnare gli atti alla Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica virtuale, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La Commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e li comunica al RUP. La Commissione non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente, in seduta pubblica virtuale, la Commissione rende visibili ai concorrenti:

- i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- le eventuali esclusioni dalla procedura di gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica virtuale successiva, la Commissione procederà allo sblocco delle offerte economiche e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte nel presente disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà a richiedere agli offerenti a pari merito offerta migliorativa. E' collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. In ipotesi di inutile espletamento della trattativa migliorativa, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica. La ASL Roma 1 comunica il giorno e l'ora del sorteggio.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 110 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 25.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica virtuale, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 26.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione provvede a comunicare tempestivamente al RUP che procederà, all'**esclusione** per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste "Documentazione amministrativa" e "Offerta tecnica";
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;

- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

25. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 110, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della ASL Roma 1 procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del paragrafo 26.

26. AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la ASL Roma 1 si riserva la facoltà, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante;

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Nelle comunicazioni di aggiudicazione definitiva e di esclusione sarà indicata la scadenza del termine dilatorio per la stipula del Contratto/dell'Accordo quadro.

Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

Ai sensi dell'art. 106, commi 7 e 10, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti verrà svincolata tempestivamente con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dallo stesso.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario.

La ASL Roma 1 comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle spese di pubblicazione, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi

comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

27. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

28. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario [nel caso di più lotti: di ciascun lotto] ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante.

29. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Tribunale Amministrativo di Roma.

30. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss. mm. e ii., del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione secondo quanto riportato nell’apposita scheda informativa allegata alla documentazione di gara.



**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELLE
TECNOLOGIE BIOMEDICHE DI ALTA TECNOLOGIA DELLA ASL ROMA 1**

ALLEGATO 1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____, Prov. _____, il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Prov. _____, via _____, n. _____, CAP _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____, di seguito denominata “Impresa”,

- ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;
- ai fini della partecipazione alla procedura aperta in oggetto

DICHIARA

che l’Impresa partecipa alla gara in qualità di:

- impresa singola
 - consorzio stabile
 - consorzio tra imprese artigiane
 - consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro
 - GEIE
 - Capogruppo del RTI/consorzio ordinario/Rete d’impresa di concorrenti costituito da (compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)
 - mandante del RTI/consorzio ordinario/componente Rete d’impresa costituito da (compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)
- (capogruppo)

(mandante)

(mandante)

(mandante)

per i seguenti Lotti n. _____

e altresì,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1) che l’Impresa applica il seguente CCNL _____ codice alfanumerico unico di cui all’articolo 16-quater del d.l. 76/2020 – l. 120/2020 _____;

2) di:

indicare nell’**allegato 1** alla presente dichiarazione i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei soggetti di cui all’art. 94, commi 3 e 4, d.lgs. 36/2023;

ovvero

indicare la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell’offerta:

_____;

3) che nei confronti dell’Impresa non sussistono le cause di esclusione di cui all’articolo 95 del Codice;

ovvero

di indicare in allegato alla presente dichiarazione:

- le gravi infrazioni di cui all’articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all’articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all’articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

4) che l’Impresa è in regola con gli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente e si impegna a rispettare gli stessi e ad applicare le norme dei contratti collettivi di lavoro e degli accordi integrativi;

5) che l’Impresa:

non partecipa alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;

- partecipa alla medesima gara in altra forma singola o associata, fornendo a tale proposito i seguenti chiarimenti [Fornire chiarimenti in merito alla mancata sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale, a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti o a dimostrazione che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali]: _____

_____;
- partecipa alla medesima gara come ausiliaria per il concorrente _____ in quanto l’avvalimento non è finalizzato a migliorarne l’offerta;
- 6) di aver preso piena conoscenza e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
- 7) di mantenere valida l’offerta per un tempo non inferiore a 240 giorni dal termine fissato per la presentazione dell’offerta;
- 8) dichiara remunerativa l’offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
- b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata che possono avere influito o influire sia sulla prestazione della fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 9) che questa Impresa ha ottenuto il PASSOE, secondo le indicazioni presenti sul sito www.anticorruzione.it, che allega alla presente dichiarazione;
- 10) che questa Impresa ha versato una cauzione provvisoria pari a € _____, comprovata dal/i documento/i allegato/i alla presente dichiarazione, e che tale importo è:
- pari al 2% dell’importo complessivo della gara,
- ovvero
- pari allo _____ dell’importo complessivo della gara.

In questo secondo caso, dichiara di avere diritto alla riduzione dell’importo cauzionale (specificare quale/i documento/i si allega/no, in conformità alle disposizioni di cui all’art. 106, comma 8, del Codice, secondo quanto specificato al paragrafo “Garanzia provvisoria” del Disciplinare di gara:

_____;

11) di accettare il Patto di Integrità, allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);

12) che per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la gara in oggetto si elegge domicilio in:

Città _____, via _____, n. _____, CAP _____, tel. _____, PEC _____; nominativo di riferimento (cognome, nome e qualifica) _____;

13) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini della partecipazione alla procedura di gara per la quale la presente dichiarazione viene resa, nonché dell’esistenza dei diritti di cui agli artt. 7 e da 15 a 22 del medesimo Regolamento;

14) **[in caso di soggetto non residente e privo di stabile organizzazione in Italia]:** che l’Impresa, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, d.P.R. 633/1972 e comunicherà alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge e di indicare quale proprio domicilio fiscale _____;

15) **[in caso di operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all’art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267]** i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare _____, rilasciati dal Tribunale di _____, e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell’art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, allegando altresì relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all’articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, attestante la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

16) **[In caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE]:**

che l’R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE sono già costituiti, come si evince dalla copia autentica del mandato collettivo/atto costitutivo allegata;

ovvero

che è già stata individuata l’Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza, ovvero l’Impresa che, in caso di aggiudicazione, sarà designata quale referente responsabile del Consorzio e che vi è l’impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista, come si evince dalle dichiarazioni/dichiarazione congiunta allegate/a.

17) [in caso di Rete d’Impresa]:

che la Rete è dotata/priva di soggettività giuridica, ai sensi dell’articolo 3, comma 4-quater, d.l. 5/2009, e dotata di un organo comune con potere di rappresentanza in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria e che la stessa è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma dell’articolo 25 del d.lgs. 82/2005, di cui si allega copia;

ovvero [nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete]

che la Rete è dotata/priva di soggettività giuridica, dotata/priva di organo comune dotato/privo del potere di rappresentanza e dotato/privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria ed è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma dell’articolo 25 del d.lgs. 82/2005 [indicare l’eventuale ulteriore forma di redazione del contratto di Rete] _____, di cui si allega copia, e che è già stato conferito mandato, come si evince dall’allegato documento prodotto in copia conforme,

ovvero

non è ancora stato conferito mandato, ma è già stata individuata l’Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, lo stesso sarà conferito nelle forme richieste dal Disciplinare di gara e vi è l’impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall’articolo 68 del Codice, come si evince dalle dichiarazioni/dichiarazione congiunta allegate/a;

18) [in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d’Impresa/GEIE]:

che le imprese partecipanti al R.T.I./Consorzio/Rete d’Impresa/GEIE eseguiranno i seguenti servizi:

Impresa _____ Forniture/Servizi _____ % _____

Impresa _____ Forniture/Servizi _____ % _____

Impresa _____ Forniture/Servizi _____ % _____

19) **[in caso Consorzio stabile, laddove non concorra con la propria struttura, di consorzio fra imprese artigiane e di rete di imprese dotata di organo comune di rappresentanza e di soggettività giuridica]:**

che il Consorzio/Rete d’Impresa partecipa per le seguenti consorziate/imprese:

20) di non trovarsi nella condizione prevista dall’art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, conferito incarichi a ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti dell’operatore economico;

21) che l’Impresa ha esaminato, con diligenza ed in modo adeguato, tutte le prescrizioni tecniche fornite dalla Stazione Appaltante, tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull’esecuzione dei servizi e delle forniture ed ha giudicato le attività realizzabili, gli elaborati tecnici adeguati ed i prezzi remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

22) che l’Impresa si impegna ad eseguire l’appalto nei modi e nei termini stabiliti nel Capitolato Tecnico, nello Schema di contratto e, comunque, nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara e negli ulteriori loro allegati;

_____, lì _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

Allegati:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____

QUADRO A – DATI POSIZIONI CONTRIBUTIVE

A.1 RAGIONE/DENOMINAZIONE SOCIALE

A.2 CCNL APPLICATO

A.3 DIMENSIONE AZIENDALE

N. dipendenti _____

A.4 DATI INAIL

Codice ditta _____

PAT sede legale impresa _____

A.5 DATI INPS matricola azienda

_____ codice sede

INPS _____

_____, lì _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

QUADRO B – INFORMAZIONI INTEGRATIVE per i Consorzi di cui all’art. 65, comma 2, lettere c) e d), d.lgs.

36/2023 ⁽¹⁾

B.1 NUMERO IMPRESE SOCIE ⁽²⁾

B.2 TOTALE ADDETTI IMPRESE CONSORZIATE ⁽²⁾

B.3 IMPRESA AFFIDATARIA

- Ragione/denominazione sociale _____
- Sede sociale _____
- Legale rappresentante _____
- Partita IVA _____
- Iscrizione CCIAA _____
- [Nel caso di cooperativa], iscrizione Albo nazionale cooperative _____

B.4 DATI RELATIVI ALL' IMPRESA AFFIDATARIA

- Totale dipendenti _____

Posizioni previdenziali:

- INPS _____
- INAIL _____

_____, lì _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

¹ Il quadro deve essere compilato per ogni impresa a cui il Consorzio affiderà l’esecuzione delle forniture

² I dati sono riferiti al Consorzio nel suo complesso

Ulteriori indicazioni necessarie all’effettuazione degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione.

Ufficio/sede dell’Agenzia delle Entrate:

Ufficio di _____, città _____, Prov.
_____, via _____, n. _____, CAP _____ tel. _____, e-mail
_____, PEC _____.

Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999:

Provincia di _____, Ufficio _____, con sede in
_____, via _____, n. _____, CAP _____, tel.
_____, fax _____, e-mail
_____, PEC _____.

A tal fine dichiara che l’impresa:

- È soggetta agli obblighi di cui alla legge 68/1999, in quanto occupa un numero pari o superiore a 15 dipendenti;

ovvero

- Non è soggetta agli obblighi di cui alla legge 68/1999, in quanto occupa un numero inferiore a 15 dipendenti.

_____, lì _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

ALLEGATO 1

N.B. Indicare tutti i soggetti di cui all’art. 94, commi 3 e 4, d.lgs. 36/2023, ovvero:

- titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- soci accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali;
- componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo,
- direttore tecnico o socio unico;
- amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti;
- amministratori nel caso in cui il socio sia una persona giuridica;

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza	Codice fiscale	Carica rivestita



**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELLE
TECNOLOGIE BIOMEDICHE DI ALTA TECNOLOGIA DELLA ASL ROMA 1**

ALLEGATO 1.A

DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____, Prov. _____, il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Prov. _____, via _____, n. _____, CAP _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____, di seguito denominata “impresa”,

- ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;
- ai fini della partecipazione alla procedura aperta in oggetto,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- di non avere relazioni di parentela o affinità, o altre situazioni di conflitto di interessi con i dirigenti e/o i dipendenti della ASL Roma1;

(ovvero)

- la sussistenza di relazioni di parentela o affinità con i dirigenti e i dipendenti dell’ASL Roma1, o altre situazioni di conflitto di interessi, in relazione ai seguenti soggetti (indicare anche la funzione svolta): _____

come di seguito indicato:

- | | | | |
|-----------------------------------|---------------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| <input type="checkbox"/> padre | <input type="checkbox"/> nonna | <input type="checkbox"/> marito | <input type="checkbox"/> suocero |
| <input type="checkbox"/> madre | <input type="checkbox"/> nonno | <input type="checkbox"/> moglie | <input type="checkbox"/> suocera |
| <input type="checkbox"/> sorella | <input type="checkbox"/> cugina | <input type="checkbox"/> cognato | <input type="checkbox"/> genero |
| <input type="checkbox"/> fratello | <input type="checkbox"/> cugino | <input type="checkbox"/> cognata | <input type="checkbox"/> nuora |

- ai sensi della legge 190/2012, di non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro con ex dipendenti dell’ASL Roma1 che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa (cd. clausola “anti pantouflage”);

_____, lì _____

Il Documento dev essere firmato digitalmente



**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI GESTIONE E
MANUTENZIONE DELLE TECNOLOGIE BIOMEDICHE DI ALTA TECNOLOGIA DELLA ASL ROMA 1**

**ALLEGATO 3
CAPITOLATO TECNICO**

INDICE

ART. 1 INTRODUZIONE	4
ART. 2 DEFINIZIONI	4
ART. 3 OGGETTO E IMPORTO.....	6
ART. 4 SERVIZI RICHIESTI	8
Norme comportamentali del personale e adeguamento alle norme di carattere generale interno	14
4.1 Messa in sicurezza dei sistemi.....	15
ART. 5 FORZA MAGGIORE.....	15
ART. 6 DESCRIZIONE DEI SERVIZI.....	15
6.1. Centrale Operativa – Call Center	16
6.2. Manutenzione Preventiva.....	16
6.3. Manutenzione Correttiva.....	17
6.4. Proposte di Fuori Uso	20
6.5. Manutenzione Straordinaria	20
6.6. Verifiche di Sicurezza Elettrica (VSE).....	21
6.7. Controlli funzionali e controlli di qualità.....	22
ART. 7 DISPONIBILITA' ANNUA	22
ART.8 QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI.....	23
ART. 9 PARTI DI RICAMBIO, KIT E MATERIALI DI CONSUMO	23
ART. 10 APPLICATIVI DELLA FORNITURA E ALTRI SOFTWARE: AGGIORNAMENTI, SOSTITUZIONI (UPDATE) E IMPLEMENTAZIONI.....	24
ART. 11 ESCLUSIONI	24
ART. 12 RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ CONTRATTUALE	24
ART. 13 DOCUMENTAZIONE TECNICA	24
ART.14 OSSERVANZA DELLA NORMATIVA TECNICA	26
ART. 15 VARIAZIONE DEL SERVIZIO.....	27
ART. 16 STIPULA DEL CONTRATTO	27
ART. 17 PAGAMENTI	27
ART. 18 TUTELA CONTRO AZIONI DI TERZI	29
ART. 19 EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DI CONTRATTO	30
ART. 20 SOSPENSIONE DEI SERVIZI	30
ART. 21 CORRISPETTIVO CONTRATTUALE. CANONI FISSI ED INVARIABILI	31

ART. 22 UNICITA' DEI CANONI E DEI PREZZI	31
ART. 23 MODALITA' DI DEFINIZIONE DEI CANONI E REGOLAMENTAZIONE DEI CANONI DA APPLICARE IN CASO DI FUORI USO E/O NUOVE ENTRATE DI APPARECCHIATURE NEL CORSO DEL PERIODO DI VIGENZA CONTRATTUALE	31
ART. 24 PENALITA'	32
ART. 25 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO	33
ART. 26 RISERVATEZZA PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI	36
ART. 27 CONDIZIONI DEL SERVIZIO	37
ART. 28 GARANZIA DEL BUON ANDAMENTO	37
ART. 29 PREVENZIONE E PROTEZIONE	38
ART. 30 ALTRE NORME APPLICABILI.....	38

ART. 1 INTRODUZIONE

Il presente Capitolato Tecnico descrive le modalità di fornitura dei servizi per la gestione e manutenzione delle apparecchiature biomediche di alta tecnologia, in uso presso i presidi ospedalieri della ASL Roma 1. L'elenco delle apparecchiature oggetto del contratto è riportato nell'**Allegato 3.A "Elenco apparecchiature"**.

Lo svolgimento di tali servizi deve essere assicurato dalla Ditta aggiudicataria in conformità al contenuto delle norme legislative, regolamentari e tecniche vigenti in materia, anche in caso di modifiche o integrazioni intervenute dopo la stipula del contratto.

Le apparecchiature indicate si intendono come beni "padre", eventuali altre apparecchiature collegate si intendono come beni "figli" e/o accessori e sono da ritenersi parte dell'installato oggetto del contratto.

Potranno essere inserite anche altre apparecchiature che nel periodo di vigenza contrattuale dovessero essere aggiunte a seguito di valutazioni delle competenti strutture della U.O.C. Ingegneria Clinica, i relativi canoni saranno determinati sulla base dei criteri specificati nell'Art. 26 "Unicità dei canoni e dei prezzi".

In fase di emissione dell'ordine il DEC comunicherà alla ditta l'allegato operativo definitivo, riportante le apparecchiature approvate, completo di tutte le informazioni necessarie.

ART. 2 DEFINIZIONI

Nel quadro del presente capitolato e del contratto s'intendono per:

Stazione Appaltante: amministrazione aggiudicatrice, ASL Roma 1;

Offerente: ogni persona fisica o giuridica o gruppo delle suddette persone che depositi l'offerta per l'aggiudicazione del contratto;

Fabbricante: la persona fisica o giuridica responsabile della progettazione, della fabbricazione, dell'imballaggio e dell'etichettatura di un dispositivo in vista dell'immissione in commercio a proprio nome, indipendentemente dal fatto che queste operazioni siano eseguite da questa stessa persona o da un terzo per suo conto;

Fornitore: il soggetto scelto in conseguenza della procedura di gara e individuato come aggiudicatario dell'appalto;

Contratto: accordo stipulato tra le parti per il servizio, compresi tutti gli allegati ed i documenti che ne fanno parte integrante;

Ordinativo di fornitura: il documento con il quale l'Azienda manifesta la propria volontà di utilizzare il Contratto, impegnando il Fornitore alla prestazione dei servizi e/o forniture richiesti, per le attività oggetto dell'appalto;

Termini: i periodi indicati nel presente capitolato e nel contratto decorrono dalle date indicate, salvo diverse disposizioni, se non è indicato il giorno di inizio e/o per successive integrazioni, il servizio decorre dalla data indicata nell'ordine.

Per ciò che concerne i servizi tecnici richiesti, si considerano le seguenti definizioni:

- a. **Materiali di consumo:** si intendono come tali quelle parti a sostituzione periodica (quindi con durata predefinita in termini temporali o di numero di utilizzi) che il personale sanitario sostituisce autonomamente senza l'intervento del tecnico in conformità al manuale d'uso della apparecchiatura. Questo tipo di materiali dovranno essere comunque forniti senza ulteriori costi qualora necessari per il ripristino del corretto funzionamento della apparecchiatura in numero strettamente necessario per permettere il primo utilizzo dopo l'intervento effettuato.
- b. **Manutenzione:** combinazione di tutte le azioni tecniche ed amministrative, incluse le azioni di supervisione, volte a mantenere o a riportare un dispositivo medico in uno stato in cui possa eseguire la funzione richiesta.
- c. **Manutenzione correttiva (MC):** Manutenzione eseguita a seguito della rilevazione di una avaria e volta a riportare un'entità nello stato in cui essa possa eseguire una funzione richiesta.
- d. **Manutenzione preventiva (MP):** Manutenzione eseguita ad intervalli predeterminati o in accordo a criteri prescritti comunque in conformità alle indicazioni del fabbricante e volta a ridurre la probabilità di guasto o la degradazione del funzionamento di un dispositivo medico.
- e. **Verifica di sicurezza (VSE):** serie di controlli intesi a garantire un livello di sicurezza accettabile, costituito sia da tutti quei controlli visivi dello stato di integrità dell'apparecchiatura che dall'individuazione e misura di uno o più parametri.
- f. **Tarature e Calibrazioni:** operazioni che tendono ad accertare e/o ripristinare l'accuratezza delle misure e/o la precisione dei parametri in conformità alle indicazioni del fabbricante e delle normative applicabili. Possono includere la necessità di emissione di specifiche certificazioni se previsto e/o richiesto dall'Azienda;
- g. **Sistema elettromedicale:** combinazione di più apparecchi, uno dei quali almeno deve essere un apparecchio elettromedicale ed interconnessi mediante una connessione funzionale o mediante una presa multipla mobile.
- h. **Contratto Full Risk (FR):** contratto di manutenzione comprensivo di tutti gli interventi di manutenzione correttiva che si rendessero necessari e di tutti gli interventi di manutenzione preventiva previsti dal fabbricante. Sono inclusi: parti di ricambio, diritti di chiamata, oneri di trasferta, viaggio ed ogni altra voce o diritto. Sono inoltre compresi tutti i kit e materiali per la manutenzione preventiva mentre sono esclusi i materiali di consumo, per i quali la Ditta dovrà fornire il listino con la percentuale di sconto in fase di offerta ed il preventivo in fase di inoltro della diagnosi, come meglio specificato nel successivo ART. 6. Sono comunque inclusi tutti i materiali che non rientrano nella definizione di materiale di consumo di cui al precedente punto 2, lett. a.
- i. **Contratto Manutenzione Preventiva (MP):** il contratto con interventi limitati alla sola Manutenzione Preventiva. Sono comprese le parti di ricambio ed i kit per la Manutenzione Preventiva mentre sono esclusi i materiali di consumo. Sono comunque inclusi tutti i materiali che non rientrano nella definizione di materiale di consumo di cui al precedente punto 2, lett. a.

j. **Formazione ed Informazione degli operatori:** il processo educativo attraverso il quale trasferire agli operatori conoscenze e procedure utili alla acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti ed alla identificazione, alla riduzione ed alla gestione dei rischi.

k. **Canone:** corrispettivo economico relativo al servizio oggetto del presente capitolato.

l. **Apparecchio elettromedicale:** apparecchio elettrico, munito di non più di una connessione a una particolare rete di alimentazione destinato alla diagnosi, al trattamento o alla sorveglianza del paziente sotto la supervisione di un medico, e che entra in contatto fisico o elettrico col paziente e/o trasferisce energia verso o dal paziente e/o rivela un determinato trasferimento di energia verso o dal paziente. L'apparecchio comprende quegli accessori, definiti dal costruttore, che sono necessari per permettere l'uso normale dell'apparecchio.

m. **Modifiche agli applicativi installati:**

Si distinguono i seguenti casi:

1. **Aggiornare (to update):** l'aggiornamento con una nuova edizione della stessa versione del software, cioè senza aggiungere nuove funzionalità o capacità elaborative al programma ma con la risoluzione di errori o imprecisioni dell'applicativo (Esempio: da versione 2.x a 2.y).

2. **Promuovere (to upgrade):** la sostituzione di un programma con una nuova versione migliore della precedente, cioè lo stesso applicativo con nuove funzionalità (Esempio: da versione x.2 a y.0).

3. **Implementare (to implement):** l'installazione o l'attivazione di singole unità del programma, chiamati moduli o pacchetti, che aggiungono allo stesso applicativo nuove capacità elaborative (esempio = modulo o pacchetto per calcolo in 3D).

n. **Aggiornamenti di sicurezza:** tutti gli aggiornamenti hardware e software necessari a seguito di specifiche indicazioni del fabbricante.

o. **Guasto accidentale:** si intende per guasto accidentale un danno, un malfunzionamento della apparecchiatura conseguente ad un evento accidentale (urto, caduta, ecc.) o conseguente ad un utilizzo non corretto da parte degli utilizzatori. Non si intende come tale un guasto dovuto a furto, dolo, o altri eventi non correlati al normale uso.

ART. 3 OGGETTO E IMPORTO

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi integrati di manutenzione globale, assistenza e gestione in sicurezza delle tecnologie biomediche ad alto contenuto tecnologico in dotazione presso le strutture Ospedaliere e Territoriali della ASL Roma 1, nel seguito del presente Capitolato indicata semplicemente come Stazione Appaltante. L'appalto, suddiviso in Lotti aggiudicabili singolarmente, è da intendersi come l'esecuzione di servizi integrati di manutenzione "full risk", tutto incluso, dell'insieme di apparecchi/sistemi biomedici ad alta tecnologia durante il loro intero ciclo di vita ovvero dall'accettazione in Azienda alla definitiva dismissione indicati nell'**Allegato 3.A "Elenco apparecchiature"** che è parte integrante e sostanziale del Disciplinare di Gara e nel presente articolo.

Il fine del presente servizio integrato è di garantire, mediante l'espletamento da parte delle Società aggiudicatrici dell'insieme delle attività descritte nei successivi articoli, la massima funzionalità ed efficienza del parco tecnologico in oggetto, in riferimento alle Normative e ai Decreti vigenti in materia di sicurezza, efficienza e in rispondenza ai parametri tipici delle apparecchiature stesse.

Il tutto dovrà avvenire sotto la supervisione ed il controllo tecnico ed amministrativo della Stazione Appaltante, nel rispetto dei protocolli e delle procedure in essere.

La Stazione Appaltante si riserva la possibilità, ai sensi dell'art. 76 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., di affidare mediante procedure negoziate, servizi complementari inizialmente non previsti all'interno dell'appalto, qualora si manifestassero necessità non prevedibili inizialmente.

L'importo **annuale** a base di gara per i servizi descritti nel presente Capitolato Tecnico, ammonta complessivamente a € **956.000,00** (novecentocinquantaseimila/00 Euro) **IVA esclusa**, pari ad € **1.166.320,00 IVA 22% inclusa**, così come specificato in seguito nel presente articolo. La fornitura è distinta in 4 Lotti, aggiudicabili singolarmente, così come specificato nell'**Allegato 3.A1** al presente Capitolato Tecnico e come di seguito indicato:

- **Lotto 1 - Servizio per la manutenzione delle apparecchiature biomedicali di produzione GE HealthCare** - importo **annuale** a base di gara € 280.000,00 IVA esclusa, pari ad € 341.600,00 IVA 22% inclusa, al netto di € 500,00 IVA esclusa, pari ad € 610,00 IVA 22% inclusa di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso – CIG: A03C9E7456;
- **Lotto 2 - Servizio per la manutenzione delle apparecchiature biomedicali di produzione PHILIPS MEDICAL SYSTEMS** - importo **annuale** a base di gara € 277.000,00 IVA esclusa, pari ad € 337.940,00 IVA 22% inclusa, al netto di € 500,00 IVA esclusa, pari ad € 610,00 IVA 22% inclusa di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso – CIG: A03CA0F558;
- **Lotto 3 - Servizio per la manutenzione delle apparecchiature biomedicali di produzione Siemens HEALTHCARE** - importo **annuale** a base di gara € 164.000,00 IVA esclusa, pari ad € 200.080,00 IVA 22% inclusa, al netto di € 500,00 IVA esclusa, pari ad € 610,00 IVA 22% inclusa di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso – CIG: A03CA1E1BA;
- **Lotto 4 - Servizio per la manutenzione delle apparecchiature biomedicali di produzione PHILIPS MEDICAL SYSTEMS del P.O. Santo Spirito** - importo **annuale** a base di gara € 235.000,00 IVA esclusa, pari ad € 286.700,00 IVA 22% inclusa, al netto di € 500,00 IVA esclusa, pari ad € 610,00 IVA 22% inclusa di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso – CIG: A03CA3872D;

Il valore a base di gara è stato determinato sulla base dell'analisi dei prezzi applicati nel mercato di riferimento e sull'analisi dei dati "storici" relativi ai precedenti affidamenti.

Il contratto avrà durata di 36 (trentasei) mesi con decorrenza dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio di esecuzione del contratto, durante i quali l'Aggiudicatario dovrà fornire il servizio oggetto della procedura di gara.

Nel corso dell'esecuzione del contratto, è facoltà del Committente richiedere all'Aggiudicatario, che ha l'obbligo di accettare alle condizioni economiche e funzionali tutte del contratto, un aumento o una diminuzione contrattuale sino alla concorrenza del 20%.

Fermo restando quanto sopra, la ASL Roma 1 potrà altresì, nel corso dell'esecuzione, apportare modifiche secondo quanto previsto dall'art. 120 del Codice.

Ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., si precisa che le attività oggetto dell'appalto danno origine a rischi da interferenza e che sussiste pertanto l'obbligo di redazione del DUVRI. Dalle verifiche eseguite risulta che gli oneri relativi alla sicurezza per rischi da interferenza sono pari a:

LOTTO DI RIFERIMENTO	COSTO ANNUALE SICUREZZA (IVA ESCLUSA)	COSTO TOTALE SICUREZZA (IVA ESCLUSA)
Lotto 1: Servizio per la manutenzione delle apparecchiature biomedicali di produzione GE HealthCare	€ 500,00	€ 1.500,00
Lotto 2: Servizio per la manutenzione delle apparecchiature biomedicali di produzione PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	€ 500,00	€ 1.500,00
Lotto 3: Servizio per la manutenzione delle apparecchiature biomedicali di produzione Siemens HEALTHCARE	€ 500,00	€ 1.500,00
Lotto 4: Servizio per la manutenzione delle apparecchiature biomedicali di produzione PHILIPS MEDICAL SYSTEMS del P.O. Santo Spirito	€ 500,00	€ 1.500,00

ART. 4 SERVIZI RICHIESTI

Le attività richieste, da espletarsi secondo le normative, le direttive vigenti in materia ed in conformità con le indicazioni fornite dal Fabbricante delle apparecchiature, sono per tutti i Lotti:

- Manutenzione preventiva (MP) e Manutenzione correttiva (MC). In ogni caso, per tutte le attività previste sono comunque inclusi tutti i materiali di ricambio con la sola eccezione dei materiali di consumo in senso stretto come definiti nell'art. 2, lett. a. Sono pertanto da intendersi comprese tutte le parti di ricambio: tubi RX, intensificatori, cavità acceleratrici, klystron, magnetron, thyatron,

detettori, nessuna parte esclusa. I guasti dovuti ad eventi accidentali (cadute, uso improprio occasionale e simili) si considerano rientranti nella competenza della ditta aggiudicataria; si escludono solo casi evidenti di dolo (atto vandalico), incendio o altre calamità naturali non prevedibili;

- Verifiche di Sicurezza Elettrica (VSE) da effettuare dopo interventi di riparazione;
- Tarature e calibrazioni così come previste dal Fabbricante;
- Aggiornamenti di sicurezza come previsto dal Fabbricante. Si intendono inclusi nel servizio tutti gli aggiornamenti di sicurezza rilasciati dal Fabbricante e tutti gli aggiornamenti classificabili come "update"; sono esclusi gli altri tipi di aggiornamento a meno che non siano necessari, secondo le indicazioni del Fabbricante, per mantenere la corretta funzionalità dell'apparecchiatura (ad esempio sostituzione hardware/software di elementi a causa di obsolescenza dei sistemi operativi). Tutti gli aggiornamenti update nonché necessari sono da intendersi inclusi nel canone, salvo non sia stato espressamente dichiarato in sede di offerta ed accettato dall'Azienda. Si rimanda alle definizioni di cui all'art. 2.m;
- Supporto tecnico alla Fisica Sanitaria nei controlli di qualità;
- Formazione al personale sanitario in merito al corretto e sicuro utilizzo delle apparecchiature;
- Supporto alle attività di consulenza relative alla gestione delle apparecchiature biomediche di alta tecnologia;
- Servizio di teleassistenza ove previsto dal fabbricante.

Per i Lotti relativi al servizio di manutenzione "full risk" di Tomografi a Risonanza Magnetica, si precisa che la gestione dell'impianto si intende a valle dello sbocco di consegna dell'acqua refrigerata ed è compresa la sostituzione delle bobine nonché fornitura e rabbocco di criogeni. Sono altresì inclusi:

1. n. 2 interventi annui di taratura sensore ossigeno in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa CEI EN 50104. Tali attività prevedono la taratura della cella ambientale mediante l'utilizzo di kit composto da bombole di gas campione certificato (18% O₂ – 19% O₂ – 21% O₂ – 100% N) e la verifica dell'impostazione degli allarmi e della regolare attivazione del sistema di ventilazione di emergenza;
2. n. 1 intervento annuo di verifica condotta di quench consistente nella ispezione visiva delle giunzioni (flange e/o saldature) nelle parti accessibili e del terminale del tubo di evacuazione dei gas criogenici;
3. n. 2 interventi annui di verifica dei ricambi d'aria in condizioni normali e di emergenza in sala magnete;
4. verifica mensile del funzionamento dei pulsanti di sicurezza per l'attivazione manuale della ventilazione di emergenza;

5. verifica periodica di funzionamento e sostituzione di componenti e/o consumabili usurate o guaste facenti parte degli impianti a servizio della Risonanza Magnetica (es. gruppo frigo, pompe, tubazioni, valvole, filtri e strumenti di controllo del circuito di raffreddamento del magnete/compressore elio, ecc);
6. manutenzione degli impianti elettrici e meccanici a servizio della Risonanza, in particolare:
 - elettropompe del compressore dell'elio a servizio della Risonanza Magnetica;
 - quadri elettrici a servizio dei locali tecnici della Risonanza Magnetica;
 - impianto meccanico: impianto acqua refrigerata con pulizia filtro defangatore;
 - impianti di allarme degli impianti a servizio delle Risonanze magnetiche;
7. verifica periodica di funzionamento, relativa manutenzione e sostituzione di componenti e/o consumabili usurate o guaste facenti parte di:
 - Guarnizioni e contatti della/e porta/e (finger – contact strip);
 - Sistema di chiusura della porta di accesso alla sala magnete;
 - Continuità elettrica dei pannelli della struttura della gabbia;
 - Filtri a RF tipo a nido d'ape per la visiva e per condutture dell'aria;
 - Filtri meccanici (guide d'onda e CDZ);
 - Filtri elettrici;
 - Ogni altro componente anche qualora non espressamente indicato.

La ditta aggiudicataria per la manutenzione della Risonanza Magnetica INTERA ACHIEVA 1.5T IT66071901 ubicata presso il presidio del San Filippo Neri dovrà mettere a disposizione la Workstation di post-elaborazione dotata dei pacchetti di elaborazione avanzata neurologica, cardiologica e body.

Alla ditta aggiudicataria per la manutenzione della Risonanza Magnetica del San Filippo Neri INTERA ACHIEVA 1.5T IT66071901 si richiede implementazione del software Whole Body specialist.

Alla ditta aggiudicataria per la manutenzione della Risonanza Magnetica del San Filippo Neri INTERA ACHIEVA 1.5T IT66071901 e per la manutenzione della Risonanza Magnetica del Nuovo Regina Margherita INGENIA 1.5T IT89897162 si richiede l'implementazione della sequenza mFE MAPPING T2 emocromatosi e delle sequenze mDIXON FAT QUANT; DWIBS WHOKE BODY; DIXON FAT FRACTION.

Si richiede conformità all'Allegato 3.C "Disciplinare tecnico sicurezza Informatica ASL Roma 1".

Al termine degli interventi verranno redatte apposite certificazioni relative alle attività svolte.

Le operazioni di verifica e le eventuali azioni correttive richieste dovranno essere svolte alla presenza dell'Esperto Responsabile o di personale da lui delegato che dovrà timbrare e firmare i certificati di lavoro per accettazione al momento della consegna dell'apparecchiatura.

Eventuali apparecchiature non ricomprese negli elenchi di cui all'Allegato 3.A di analoghe classi merceologiche, entranti a far parte del parco macchine aziendale successivamente all'aggiudicazione, entreranno all'interno del contratto alle condizioni fissate nel successivo Art. 26.

Si intendono inclusi nel servizio oggetto dell'appalto tutti i materiali di ricambio con la sola eccezione dei materiali di consumo in senso stretto come definiti nell'art. 2, lett. a.

Si intendono inclusi i liquidi per raffreddamento come Criogeni (elio per Risonanza Magnetica, etc...) e gas di calibrazione.

Sono incluse inoltre nell'appalto le apparecchiature informatiche, come PC, stampanti, workstation, software ed altro, connesse alle apparecchiature biomedicali e quindi indispensabili al loro corretto utilizzo.

Le parti di ricambio si intenderanno escluse dal canone solo se la causa di rottura sarà certificata e verificata quale danno causato e non dipendente da anomalie dell'apparecchiatura, quindi solo per casi evidenti di dolo (atto vandalico), incendio o altre calamità naturali non prevedibili. A questo proposito si precisa che il riconoscimento di costi non inclusi in contratto potrà avvenire solo ed esclusivamente in presenza delle seguenti condizioni:

1. Segnalazione scritta da parte della ditta all' U.O.C. Ingegneria Clinica, completa delle giustificazioni tecniche del caso e relative documentazioni che dimostrano furto, dolo o altri eventi non correlati al normale uso;
2. Conferma da parte del reparto;
3. Riconoscimento dell'evento da parte della U.O.C. Ingegneria Clinica, previo confronto con la Ditta.

Per consentire, NEI CASI SOPRA DESCRITTI, la normale attività clinica la Ditta, su richiesta della U.O.C. Ing. Clinica sarà comunque tenuta a procedere alla riparazione anche nelle more della definizione dell'eventuale costo aggiuntivo. In ogni caso il diritto di chiamata non si applica alle apparecchiature oggetto del contratto, non saranno inoltre riconosciute come extra contratto le ore di lavoro/trasferta necessarie per la diagnosi del guasto e per eventuali successivi interventi di riparazione anche in caso di evento dovuto a furto, dolo o altri eventi non correlati al normale uso.

I costi aggiuntivi riguarderanno quindi i soli i ricambi necessari.

Tutto il Servizio di Assistenza Tecnica dovrà essere erogato in conformità alle norme vigenti in materia e alla regola dell'arte.

Per "parti di ricambio" si intendono i materiali per i quali non sia prevista una vita media sostanzialmente diversa da quella dell'apparecchiatura e la cui sostituzione non sia esclusivamente da porre in relazione al grado di utilizzo dell'apparecchiatura e/o alle modalità di utilizzo.

L'Appaltatore provvederà alla fornitura dei pezzi di ricambio necessari a garantire il continuo, corretto e sicuro funzionamento delle apparecchiature elettromedicali in gestione per tutte le apparecchiature oggetto dei servizi previsti nel CSA e per tutta la durata del contratto. Il costo delle parti di ricambio è compreso nel costo dei servizi compresi nel canone.

Si intende inclusa la sostituzione di tutti i ricambi necessari a ripristinare il buon funzionamento delle apparecchiature, ad eccezione del materiale di consumo monouso e mono paziente (ad es.: carta, gel, elettrodi monouso per ECG, ecc.). I materiali utilizzati dovranno essere riportati in quantità e descrizione sul rapporto di lavoro in un apposito spazio predisposto allo scopo.

Al fine di garantire la massima tempestività negli interventi manutentivi e limitare il più possibile temporanee sostituzioni di apparecchiature, l'Appaltatore dovrà essere dotato di un adeguato magazzino di parti di ricambio o adottare sistemi idonei ad un tempestivo approvvigionamento.

L'Appaltatore è l'unico Responsabile delle scelte tecniche e di eventuali nocuenti causati da utilizzo di materiali non adeguati.

I materiali dovranno essere preferibilmente originali, potrà utilizzare materiali e parti di ricambio equivalenti agli originali, solo nei seguenti casi:

- parti munite di marchi di qualità o marchio CE dispositivo medico (dove applicabile) e commercializzate esplicitamente per l'impiego sulla tipologia di apparecchiatura oggetto di manutenzione: le relative schede tecniche dovranno riportare tutte le informazioni atte a verificare l'equivalenza degli stessi agli originali;
- parti originali ricondizionate e certificate dall'Impresa produttrice con garanzia totale di almeno 6 mesi;
- minuteria e componentistiche acquisite da una rete di distribuzione certificata e sottoposta a sistema di qualità UNI EN ISO 9001:2008 e s.m.i.;

Inoltre, possono essere utilizzati materiali e parti di ricambio equivalenti agli originali per cause di forza maggiore quali:

- fallimento della ditta produttrice dell'apparecchiatura e/o della ditta produttrice della specifica parte di ricambio originale;
- apparecchiatura per cui la ditta produttrice non garantisca più la disponibilità di ricambi perché fuori produzione e comunque a seguito di comprovata indisponibilità sul mercato (attraverso idonea documentazione che la Ditta Aggiudicataria si impegna a reperire a sue spese).

Qualora a seguito di utilizzo di parti equivalenti si riscontrasse da parte dell'Azienda, una diminuzione delle prestazioni dell'apparecchiatura anche in termini di durata o qualità costruttiva del ricambio medesimo, è facoltà insindacabile dell'Azienda pretendere per tale modello di apparecchiatura la sostituzione del ricambio equivalente con il rispettivo ricambio originale.

Tutte le parti di ricambio che dovranno essere sostituite nelle attività manutentive sia preventive, sia correttive, sono a totale carico della Ditta aggiudicataria e dovranno inoltre essere originali o se compatibili, certificate tali, dall'Impresa produttrice del ricambio.

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere, senza alcun costo aggiuntivo, alla fornitura delle parti di ricambio, minuteria, fusibili e parti soggetta ad usura per le apparecchiature a canone, salvo diversa indicazione nel presente Capitolato.

La Ditta aggiudicataria rimarrà comunque l'unica responsabile degli eventuali danni causati dall'impiego di componenti non adeguati e/o al decadimento delle prestazioni dell'apparecchiatura.

Nel caso di esplicito e documentato rifiuto alla fornitura di parti di ricambio, materiali ed accessori da parte della Ditta produttrice/fornitrice, la Ditta aggiudicataria potrà richiedere all'Amministrazione di procedere direttamente all'acquisto. In questo ultimo caso non potrà essere imputato all'Amministrazione contraente il ritardo nella consegna dei materiali richiesti, dovendo comunque la Ditta aggiudicataria predisporre un piano di manutenzione e di sostituzione delle parti principali in modo da evitare "fermi macchina", anche in funzione dei tempi di approvvigionamento dei materiali componenti.

In tutti i casi in cui l'Amministrazione provveda autonomamente all'acquisto della parte di ricambio, il costo della stessa, maggiorato del 10% per il recupero dei costi amministrativi sostenuti, sarà comunque addebitato alla Ditta aggiudicataria.

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere, nel rispetto delle norme di legge e con oneri a proprio carico in quanto ricompresi nel canone, allo smaltimento delle parti di ricambio, sostituite nell'ambito delle attività previste dall'appalto, ad eccezione dei materiali classificati come rifiuti speciali, il cui smaltimento rimane a carico dell'Amministrazione contraente.

Qualora il materiale sostituito risulti inventariato il costo di smaltimento non rientra negli oneri della Ditta aggiudicataria, la quale prima di provvederne allo smaltimento, dovrà preventivare il costo di smaltimento e richiedere all'Amministrazione l'autorizzazione per la relativa dismissione.

L'eventuale uso di materiali di qualunque tipo contenenti sostanze chimiche (vernici, pitture, prodotti di pulizia, ecc.) dovrà essere limitato al minimo e comunque dovranno essere utilizzate sostanze con preparati a tossicità nulla o bassa.

La Ditta concorrente dovrà altresì riportare sui Rapporti di Lavoro, e garantirne la tracciabilità sul Sistema Informativo, l'impiego di tutti i materiali utilizzati nell'espletamento delle attività connesse con il presente Appalto.

Il montaggio e la sostituzione delle parti di ricambio deve essere svolto da personale qualificato ed adeguatamente addestrato ed in possesso di idonee capacità tecniche acquisite preferibilmente presso le singole Società produttrici.

La ditta aggiudicataria impiegherà solo personale qualificato, addestrato, con adeguata esperienza, di sicura moralità che sarà tenuto ad osservare tutte le norme e disposizioni generali e disciplinari in vigore presso le relative strutture. Per nessun motivo né la momentanea carenza di personale né la carenza di professionalità adeguata potrà costituire motivo di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni previste nel presente Capitolato.

Norme comportamentali del personale e adeguamento alle norme di carattere generale interno

Il personale impiegato nelle attività richieste è tenuto a:

- Tenere un comportamento discreto, decoroso ed irreprensibile, comunque conformato alle regole di buona educazione;
- Osservare tutte le pertinenti norme di carattere regolamentare, generali e particolari, emanate dall'amministrazione contraente;
- Evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività dell'Amministrazione contraente;
- Non intrattenersi con il personale dell'Amministrazione contraente durante le ore lavorative se non per motivi attinenti al servizio;
- Mantenere riservato quanto verrà a sua conoscenza in merito all'organizzazione e all'attività dell'Amministrazione contraente o altro, durante l'espletamento dei servizi di cui trattasi.

Inoltre, l'Aggiudicatario deve istruire il proprio personale affinché si attenga alle seguenti disposizioni:

- Provvedere alla riconsegna di cose, indipendentemente dal valore e dallo stato, che dovesse rinvenire nel corso dell'espletamento del servizio;
- Rifiutare qualsiasi compenso o regalia;

L'Aggiudicatario sarà comunque corresponsabile del comportamento dei suoi dipendenti in orario di servizio. Essa risponderà dei danni derivati a terzi, siano essi utenti che personale dell'Amministrazione contraente, da comportamenti imputabili ai propri dipendenti. L'Amministrazione Contraente potrà promuovere l'allontanamento di quei dipendenti dell'Aggiudicatario che contravvenissero alle disposizioni di cui sopra. L'Aggiudicatario in tal caso dovrà provvedere all'immediata sostituzione del personale allontanato, nonché di quello che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento del servizio, a seguito di specifica segnalazione da parte dell'Amministrazione Contraente.

Lo smaltimento delle parti sostituite durante gli interventi manutentivi è a carico della Ditta Aggiudicataria, che dovrà produrre alla Stazione Appaltante apposita documentazione di corretto smaltimento secondo le normative vigenti in materia.

In virtù del continuo aggiornamento del parco macchine oggetto dell'Appalto, l'elenco delle apparecchiature di cui all'allegato A può non essere considerato esauriente ed esaustivo e, per tale ragione, all'atto di avvio del contratto ed entro i primi 30 giorni l'Aggiudicataria dovrà effettuare una ricognizione completa dell'inventario con l'obiettivo di individuare per ogni tecnologia lo stato d'uso e l'ubicazione. Successivamente, alla scadenza di ogni anno solare di contratto, la Stazione Appaltante e l'Aggiudicataria dovranno concordare di concerto una eventuale variazione in eccesso o in difetto del canone contrattuale, in relazione alle modifiche verificate sul parco macchine, alle condizioni definite nel successivo Art. 26. Tale riscontro andrà effettuato in contraddittorio con il DEC incaricato del contratto, che emetterà l'eventuale e conseguente verbale di attestazione di variazione cui seguirà l'atto formale deliberante quanto accertato.

Inoltre l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente atto è soggetta, nell'ordine, anche all'osservanza delle statuizioni di seguito indicate:

- Rispetto delle norme, leggi e regolamenti vigenti, o che dovessero essere emanati nel corso dell'esecuzione del contratto;
- Tutte le disposizioni che il Committente avrà ricevuto o potrebbe ricevere durante l'esecuzione del contratto dalle autorità sanitarie centrali e/o periferiche, nonché tutte le disposizioni che il Committente avrà ricevuto dall'Assessorato alla Sanità della Regione Lazio e dal Ministero della Sanità per la buona esecuzione delle prestazioni.

4.1 Messa in sicurezza dei sistemi

Qualora si dovesse verificare, durante l'esecuzione del contratto, la necessità di dover eseguire lavori straordinari nei locali ove sono presenti le apparecchiature oggetto dei contratti, la Stazione Appaltante si avvarrà della facoltà di richiedere all'Aggiudicatario l'imballaggio e la messa in sicurezza delle stesse per la durata degli interventi dei lavori, nonché il successivo ripristino e la nuova messa in funzione.

Tali attività sono da intendersi non ricomprese nell'offerta dell'Aggiudicatario e pertanto le Ditte Offerenti sono tenute a presentare una quotazione delle attività sopra descritte, che dovrà essere inserita all'interno della Busta Economica.

ART. 5 FORZA MAGGIORE

Le parti non saranno ritenute inadempienti qualora l'inosservanza degli obblighi derivanti dal contratto sia dovuta a causa di forza maggiore.

Con l'espressione "forza maggiore" si fa riferimento a titolo indicativo, a: guerre, insurrezioni, disordini, catastrofi, epidemie e, in genere, a qualunque altro evento inevitabile e imprevedibile anche mediante l'uso dell'ordinaria diligenza.

In caso di forza maggiore, che impedisca ad una delle parti contraenti l'esatta e puntuale osservanza degli obblighi contrattuali, questa è tenuta a darne tempestiva comunicazione all'altro contraente, indicando anche il tempo prevedibile di impedimento.

La parte che non ha potuto adempiere, per causa di forza maggiore, ha diritto ad una proroga dei termini in misura pari alla durata dell'evento ostativo.

ART. 6 DESCRIZIONE DEI SERVIZI

Nel seguito del presente articolo sono indicate le prestazioni da eseguire all'interno del Servizio oggetto di gara, comprese nel prezzo del singolo lotto senza alcun onere aggiuntivo:

6.1. Centrale Operativa – Call Center

Inclusa nel servizio è la presenza di una Centrale Operativa (Call Center) con funzione di centro di ricezione e gestione delle richieste di intervento, inoltrate dal servizio di Gestione Tecnica delle Apparecchiature Elettromedicali e delle Attrezzature Sanitarie incaricato dalla ASL Roma 1.

Il servizio Call Center deve garantire:

- Copertura attiva almeno dal lunedì al venerdì, con orario 08:00 – 17:00;
- Servizio di reperibilità fuori dall'orario ordinario di lavoro (dalle 17.00 alle 08.00 dal lunedì al venerdì e 24/24h sabato e domenica) che attivi, entro 1 h dall'apertura della chiamata di intervento, le procedure atte alla risoluzione del problema riscontrato.

Le attività oggetto dell'Appalto dovranno essere garantite anche in caso di scioperi e altri eventi prevedibili.

Al momento della ricezione delle richieste di intervento (via telefono, mail o altro mezzo a disposizione) il Call Center ha il compito di attivare la procedura di intervento coinvolgendo i tecnici esecutori ovvero le Ditte manutentive con le quali sono stati stipulati i relativi ed eventuali contratti di assistenza tecnica.

Qualora le chiamate di intervento pervengano da fonti diverse dal servizio di Gestione Tecnica delle Apparecchiature Elettromedicali e delle Attrezzature Sanitarie incaricato dalla ASL Roma 1, l'Aggiudicatario è tenuto comunque alla relativa presa in carico, fornendo parallelamente riscontro informativo al suddetto servizio al fine di garantire la tracciabilità degli interventi.

Il mancato rispetto delle suindicate preiscrizioni comporta l'applicazione delle penali secondo quanto riportato all'Art. 24 del presente Capitolato.

6.2. Manutenzione Preventiva

La Manutenzione preventiva rappresenta l'insieme delle attività di controllo, manutenzione e taratura-calibrazione effettuate periodicamente sulle apparecchiature da tecnici qualificati secondo quanto previsto dal Costruttore e nel rispetto delle normative e delle leggi vigenti in materia, al fine di garantire condizioni di sicurezza, ridurre l'incidenza dei guasti e di ogni malfunzionamento, nonché a garantire la corretta funzionalità, la qualità e l'affidabilità delle prestazioni. Tale attività si esplica anche verificando la corretta installazione e il corretto impiego di ciascuna apparecchiatura da parte del personale utilizzatore, segnalando eventuali situazioni di obsolescenza e degrado.

La rispondenza dell'esecuzione degli interventi in accordo con quanto disposto dal Costruttore e/o delle normative dovrà essere dettagliatamente indicata nel rapporto tecnico e, in assenza di tali specifiche, la Ditta concorrente deve fornire adeguata documentazione tecnica circa le procedure operative e i protocolli che intenderà adottare.

Si intende inclusa nelle attività di tipo preventivo l'insieme delle operazioni di manutenzione ordinaria quali la pulizia di involucri e parti accessibili, accessori, filtri, ecc., mediante l'utilizzo di metodi e prodotti rispondenti ai manuali d'uso e manutenzione dell'apparecchio.

Le Ditte concorrenti dovranno dettagliare i criteri di programmazione degli interventi di manutenzione preventiva e quindi fornire una proposta di Piano Annuale delle Attività manutentive, che in fase di gara sarà oggetto di valutazione qualitativa da parte della Commissione Giudicatrice e che in fase di esecuzione, per l'Aggiudicatario, dovrà essere approvata dal RUP del contratto.

Il Piano Annuale delle Attività manutentive dovrà essere compatibile con le attività dei Reparti interessati e sarà onere del Fornitore preavvisarli, concordare le date e ottenere i necessari nulla-osta ove richiesti. Il Piano Annuale delle Attività manutentive dovrà contenere anche la descrizione sintetica delle modalità tecnico-operative degli interventi (comprensiva della check-list dei controlli, da concordare, se richiesto, con la U.O.C. Ingegneria Clinica). All'interno del Piano è inclusa anche la sostituzione di tutti i componenti deteriorabili con frequenza determinata, indicati dal Produttore, comunque adeguata alle necessità di corretto funzionamento e in sicurezza delle apparecchiature. I componenti oggetto della sostituzione devono essere equivalenti agli originali qualora non reperibili e la manodopera qualificata. Lo smaltimento dei materiali deteriorati, nel rispetto delle norme vigenti, è a carico dell'Aggiudicatario.

Successivamente ed entro i primi 30 giorni dall'avvio del Servizio e per ogni anno successivo di contratto entro l'ultimo mese di pianificazione attiva, l'Aggiudicatario dovrà presentare il nuovo Piano Annuale delle Attività manutentive dettagliato per ciascun sistema assieme alla check-list di Manutenzione Ordinaria, nel quale dovrà indicare una proposta di calendario delle attività secondo le periodicità stabilite ed in funzione delle priorità, sempre cercando di limitare i tempi di fermo macchina delle apparecchiature. Il calendario dovrà essere approvato dall'U.O.C. Ingegneria Clinica e comunicato ai Reparti utilizzatori, che potranno apportare eventuali modifiche. In caso di non approvazione del calendario, l'Aggiudicatario è obbligato a recepire le modifiche e proporre un nuovo Piano delle Attività entro 15 giorni lavorativi successivi. Sarà tollerata una variazione massima della tempistica dichiarata pari a +/- 20 giorni lavorativi, superati i quali la Stazione Appaltante può applicare le penali riportate nel successivo Art. 24.

Tutta la strumentazione per le misure necessarie al corretto svolgimento delle attività dovrà essere a sua volta correttamente mantenuta e tarata presso strutture autorizzate e le relative certificazioni rese disponibili alla Stazione Appaltante.

6.3. Manutenzione Correttiva

La Manutenzione Correttiva rappresenta l'insieme delle attività eseguite a seguito della rilevazione di una avaria/malfunzionamento e volta a riportare un'entità nello stato in cui essa possa eseguire una funzione richiesta. In particolare, le procedure sono eseguite allo scopo di:

- Accertare la presenza di avaria/malfunzionamento;
- Individuare la causa e procedere alla rimozione;
- Ripristinare la funzionalità originale dell'apparecchiatura;

- Verificare l'integrità e le prestazioni;
- Eseguire le Verifiche di Sicurezza Elettrica (VSE).

La manodopera dovrà essere realizzata da personale qualificato, addestrato e con adeguata esperienza in ambito delle tecnologie oggetto dell'appalto.

A carico della Ditta Aggiudicataria sono inclusi i costi relativi alla fornitura dei ricambi e delle riparazioni, ore viaggio/manodopera compresi, dei guasti non riconducibili a furto, dolo o altri eventi non correlati al normale uso oltre che allo smaltimento delle parti di ricambio.

Gli interventi di manutenzione correttiva verranno richiesti secondo le modalità concordate con il DEC. Gli interventi effettuati su richiesta di strutture non autorizzate non daranno luogo a liquidazione e pagamento degli importi relativi alle prestazioni eseguite o ai materiali utilizzati. La Ditta Aggiudicataria è quindi tenuta ad accettare richieste solo con le modalità autorizzate.

Per quanto concerne le tempistiche relative alle attività di manutenzione correttiva, si specifica che:

- Il tempo di intervento massimo è pari a 1 ora lavorativa per tutte le chiamate **urgenti e/o bloccanti**, non superiore alle 2 ore per tutte le altre chiamate;
- Il tempo di risoluzione del guasto, definitivo come intervallo di tempo tra primo intervento e ripristino funzionale e in sicurezza dell'apparecchiatura e pronta all'utilizzo, è funzione dell'entità del problema secondo le seguenti tempistiche:
 - Sistema fermo ≤ 8 ore lavorative;
 - Sistema funzionante ma con limitazione di utilizzo ≤ 2 giorni lavorativi;
 - Sistema funzionante ma con limitazione di tipo marginale ≤ 5 giorni lavorativi.

I tempi di intervento sono calcolati dall'invio della chiamata da parte del servizio di Gestione Tecnica delle Apparecchiature Elettromedicali e delle Attrezzature Sanitarie incaricato dalla ASL Roma 1.

Per ciascun intervento manutentivo l'Aggiudicataria deve fornire riscontro tramite apposita modulistica, valutata ed approvata dal RUP del contratto, nella quale sarà riportato il dettaglio delle prestazioni eseguite, i ricambi eventualmente effettuati, date di inizio e termine intervento, stato di funzionamento in cui viene lasciato l'impianto ed altro. Con cadenza trimestrale l'Aggiudicataria dovrà fornire adeguato rapporto in merito a tale attività.

L'inadempimento dei servizi richiesti comporterà l'applicazione delle penali, come indicato nel successivo Art. 24.

Qualora non sia possibile rispettare le tempistiche previste, la ditta dovrà darne tempestiva comunicazione al DEC che adotterà le necessarie determinazioni, comprendenti eventualmente anche deroghe a dette tempistiche ove ciò sia motivato da oggettive esigenze tecniche ed organizzative. In assenza di tali

comunicazioni/accordi con il DEC o suo delegato, i tempi suddetti devono essere rispettati e le eventuali inadempienze daranno luogo alle penali previste.

In fase di gara le Società partecipanti devono fornire una relazione tecnica dettagliata in cui esplicitare nel dettaglio le caratteristiche del servizio di manutenzione Correttiva in termini di dimensionamento, tempistiche, qualifiche del personale tecnico proposto. Il dettaglio della relazione sarà oggetto di valutazione qualitativa da parte della Commissione Giudicatrice.

Nel caso non fosse possibile garantire il ripristino dell'efficienza dell'apparecchiatura guasta nei tempi previsti nel presente articolo, la ditta dovrà fornire su richiesta, senza ulteriori oneri economici, un apparecchio sostitutivo di equivalenti prestazioni per tutto il periodo occorrente alla riparazione. Tale apparecchio sostitutivo dovrà essere fornito sotto la responsabilità della ditta per quanto riguarda la sicurezza ed il corretto funzionamento dello stesso, dovranno essere consegnati i manuali d'uso ed effettuata la formazione sul corretto utilizzo se necessario. Qualora per la natura dell'apparecchiatura ciò non sia materialmente possibile, la ditta dovrà adottare le soluzioni adeguate per garantire comunque il servizio, concordandole con il DEC.

Nel caso di interventi che prevedano la sostituzione di apparati o parti di essi (es. Monitor, ecc) la ditta dovrà darne opportuna informazione e garantire la sicurezza degli apparati consegnati allegando al rapporto di lavoro idonea documentazione comprovante lo stato di sicurezza dell'intero sistema oggetto dell'intervento manutentivo.

Nel caso di intervento in "Teleassistenza", la ditta dovrà comunque comunicare il dettaglio degli interventi effettuati, indicando la natura del guasto, le modalità di intervento ed i tempi di riparazione redigendo apposito rapporto di lavoro anche a posteriori.

Qualora per motivi tecnici si rendesse necessario eseguire l'intervento in un centro/laboratorio tecnico di assistenza, in Italia o all'estero, tutti gli oneri necessari all'intervento, nessuno escluso, saranno a carico della ditta. In particolare saranno sempre e comunque a carico della ditta le spese e gli oneri di imballaggio, trasferimento e trasporto dell'apparecchiatura in Italia o all'estero e ritorno e le relative spese di assicurazione. Per la consegna dell'apparecchio l'Azienda rilascerà regolare Documento di Trasporto. Per la riconsegna dell'apparecchiatura riparata, o parte di essa, è fatto obbligo alla ditta di formalizzarla mediante Documento di Trasporto, da emettersi in conformità alle norme fiscali in vigore. Si ricorda che dovranno essere comunque sempre garantiti i tempi di ripristino o sostituzione indicati per cui, per tempi di riparazione superiori, la ditta dovrà provvedere a fornire idonea apparecchiatura sostitutiva o ad individuare altre soluzioni adeguate per garantire comunque il servizio, salvo diversi accordi con il DEC.

In ogni caso l'apparecchiatura riparata e/o eventuali muletti, saranno consegnati in perfetto stato di funzionamento/sicurezza, la ditta dovrà provvedere in proprio a tutti i controlli necessari sotto la propria responsabilità.

Apparecchiature non riparabili:

In caso di riscontro di non riparabilità di apparecchiature è necessario fornire comunicazione ufficiale alla U.O.C. Ingegneria Clinica nella quale vi sia l'attestazione documentata e motivata circa l'impossibilità dichiarata (dichiarazione del Produttore, la non reperibilità delle parti di ricambio, altro).

6.4. Proposte di Fuori Uso

L'Aggiudicataria può presentare documentazione per la Proposta di Fuori Uso alla U.O.C. Ingegneria Clinica, che si riserva la valutazione, per i seguenti motivi:

- Impossibilità tecnica di procedere al ripristino funzionale e/o adeguamento di normative e/o adeguamento delle condizioni di utilizzo in sicurezza;
- Impossibilità a garantire i livelli prestazionali dichiarati sufficienti da parte del personale utilizzatore;
- Impossibilità di reperimento di parti di ricambio.

Le suindicate motivazioni, riportate in opportuni rapporti, dovranno essere allegate alla proposta di fuori uso.

6.5. Manutenzione Straordinaria

La manutenzione straordinaria rappresenta l'insieme delle attività eseguite sulle apparecchiature al fine di apportare miglioramenti funzionali e/o delle condizioni di sicurezza, che non sono riconducibili alle attività previste nelle altre tipologie manutentive e quindi escluse dal canone.

In particolare, si parla di manutenzione straordinaria nei seguenti casi:

- Aggiornamento tecnologico nelle fattispecie non ricomprese nell'Art. 6;
- Indicazioni aziendali atte all'incremento delle prestazioni ai fini diagnostici, clinici e assistenziali;
- Trasferimento delle tecnologie oggetto dell'appalto con conseguente riattivazione.

La U.O.C. Ingegneria Clinica si riserva la facoltà di richiedere all'Aggiudicataria studi di fattibilità e preventivi, al fine di procedere all'eventuale esecuzione dell'intervento. A tale FINE motivazione le Società partecipanti devono allegare all'offerta economica il tariffario che verrà utilizzato per la redazione dei preventivi degli interventi di straordinaria.

A tal proposito l'offerente deve quotare:

- Costo orario manodopera con sconto applicato;

- Costo orario viaggio con sconto applicato;
- Allegare Listino parti di ricambio con sconto applicato.

Con le stesse modalità l'offerente deve quotare anche i servizi/materiali eventualmente non coperti da contratto da applicare qualora ve ne sia la necessità.

In caso di nulla osta all'intervento da parte della U.O.C. Ingegneria Clinica, gli importi verranno liquidati separatamente rispetto al canone del servizio fino ad un massimo del 10% dell'importo complessivo contrattualizzato di ciascun lotto. Il Committente non è vincolato a dover incaricare l'Aggiudicatario all'esecuzione degli interventi di straordinaria.

6.6. Verifiche di Sicurezza Elettrica (VSE)

Le Verifiche di Sicurezza Elettrica sul parco macchine aziendale devono effettuarsi, oltre ai casi previsti dal costruttore all'interno del manuale d'uso, al minimo nei seguenti casi:

- Al termine degli interventi di manutenzione correttiva, prima della riconsegna del bene funzionante all'utilizzatore;
- Al termine degli interventi di rimozione delle non conformità, prima della riconsegna del bene funzionante all'utilizzatore;

La Ditta deve fornire per scritto, in fase di proposta tecnica, il dettaglio delle procedure di svolgimento delle VSE, garantendone l'esecuzione da parte di personale qualificato. Al termine di ogni intervento di Verifica di Sicurezza, l'Aggiudicatario deve redigere il relativo rapporto di lavoro, comprensivo di verbale di verifica, nel quale sia specificato l'esito della VSE. In particolare:

- Superato: è garantito il livello di sicurezza richiesto dalle normative e/o dal Produttore;
- Non superato: non è garantito il livello di sicurezza richiesto dalle normative e/o dal Produttore. Nel caso in cui la non conformità sia di entità tale da costituire potenziale rischio per paziente, utilizzatore o terze persone, è obbligo segnalarne la necessità del fuori uso e l'immediata interruzione di utilizzo.

I tempi massimi di rimozione delle non conformità rilevate coincidono con i relativi tempi di esecuzione dell'attività correttiva, categoria nella quale rientrano pienamente nelle modalità di esecuzione. Per interventi comprendenti la modifica dell'apparecchiatura, l'Aggiudicatario deve garantirne l'esecuzione da parte del Costruttore, considerandolo come attività fuori dal canone ordinario dell'Appalto.

Si richiede la rendicontazione degli interventi di VSE con frequenza semestrale, includendo l'esito ed il dettaglio delle attività eseguite.

Le Ditte partecipanti alla procedura dovranno includere nel Progetto Tecnico formulato la modulistica, i protocolli di lavoro e tutti i dettagli relativi all'attività ai fini della valutazione tecnica delle offerte.

6.7. Controlli funzionali e controlli di qualità

L'Aggiudicataria deve garantire l'insieme delle attività atte al controllo delle prestazioni funzionali e tecniche nel rispetto di quanto dichiarato dai Costruttori delle apparecchiature e di quanto indicato nel Progetto Tecnico presentato in sede di gara.

I protocolli utilizzati e le procedure tecniche presentati devono seguire necessariamente le normative tecniche vigenti in materia e, in assenza di tali riferimenti, è necessario produrre e proporre alla Stazione Appaltante opportuni protocolli al fine di garantire adeguati livelli prestazionali e funzionali delle apparecchiature.

Le attività necessarie devono essere espletate dall'Aggiudicatario con mezzi e personale possedente elevati livelli di esperienza e di qualifiche.

Entro i 30 giorni solari consecutivi all'Avvio dell'Esecuzione, l'Aggiudicataria deve proporre al RUP un calendario di esecuzione dei suindicati controlli, le cui date, dopo la validazione, devono essere rispettate con una tolleranza di ± 20 giorni solari, tenendo in considerazione i periodi di fermo macchina per il reparto utilizzatore.

Entro il primo anno solare dall'avvio del servizio, l'Aggiudicataria dovrà aver eseguito almeno un controllo su tutte le apparecchiature incluse nell'appalto.

Per l'espletamento dei suindicati controlli l'Aggiudicataria può quando necessario e secondo quanto stabilito dal personale della Stazione Appaltante incaricato, avvalersi della collaborazione con gli Esperti Qualificati ed i Fisici Sanitari, concordemente alle Disposizioni in materia (D.Lgs. 187/00). Escluso dall'appalto è l'insieme dei controlli di qualità espletati dalla UOSD Fisica Sanitaria della ASL Roma 1, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 230/95 s.m.i., per i quali tuttavia è inclusa la supervisione da parte della Ditta aggiudicataria qualora richiesto e senza oneri aggiuntivi.

L'Aggiudicataria deve rendicontare i controlli funzionali e di qualità prestazionale con frequenza semestrale, includendo l'esito ed il dettaglio delle attività eseguite. In caso di non superamento del controllo, è a carico dell'Aggiudicataria, ove possibile, il ripristino delle condizioni funzionali attuando gli interventi necessari alla rimozione delle non conformità, in tempi equivalenti agli intervalli massimi indicati per la manutenzione correttiva. Anche in questo caso, il mancato rispetto dei vincoli comporterà l'applicazione delle penali indicate nel successivo Art. 24.

Le Ditte partecipanti alla procedura dovranno includere nel Progetto Tecnico formulato la modulistica, i protocolli di lavoro e tutti i dettagli relativi all'attività ai fini della valutazione tecnica delle offerte.

ART. 7 DISPONIBILITA' ANNUA

Per le apparecchiature oggetto del presente contratto, la ditta deve indicare il numero massimo complessivo di giorni di fermo macchina annui, non superiore ai 10 giorni solari per apparecchiatura, che viene garantito dal contratto in essere (comprendente sia le manutenzioni programmate che quelle correttive). In caso di superamento si applicheranno le penali fissate all'articolo che tratta delle "Penalità",

a meno che la ditta non fornisca una apparecchiatura sostitutiva di pari prestazioni o individui altre soluzioni adeguate per garantire comunque il servizio, salvo diversi accordi con il DEC.

ART.8 QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI

Per la provvista dei materiali in genere e per la loro scelta ed accettazione saranno, a seconda dei casi, applicabili le norme in vigore.

Le attrezzature e/o componenti saranno consegnati nel loro imballo, in modo da essere protetti contro qualsiasi manomissione, o danno da maneggiamento. Gli imballaggi devono rispondere alle norme in vigore a seconda della natura dei beni da consegnare.

ART. 9 PARTI DI RICAMBIO, KIT E MATERIALI DI CONSUMO

La ditta si impegna a garantire, per l'intera durata del contratto, la disponibilità di tutte le parti di ricambio necessarie per lo svolgimento del servizio concordato. Nel caso in cui ciò non fosse possibile la ditta dovrà fornire gratuitamente un apparecchio sostitutivo con caratteristiche analoghe o superiori a quello inserito in contratto fino alla scadenza dello stesso. A tale proposito si precisa che non saranno accettate dichiarazioni di obsolescenza (end of life) pervenute dopo l'aggiudicazione.

Qualora per la natura dell'apparecchiatura non sia materialmente possibile la fornitura dell'apparecchio sostitutivo, la ditta dovrà concordare con il DEC le modalità adeguate a garantire il servizio. Qualora ciò non venga attuato saranno applicate le penali del caso e potrà essere valutata l'interruzione del contratto che potrà dar luogo al risarcimento di eventuali danni.

Per tutte le parti di ricambio non previste nel contratto, la ditta dovrà fornire, allegato all'offerta, il listino prezzi e la percentuale di sconto da applicare alle parti di ricambio che potrebbero essere utilizzate per la manutenzione correttiva o preventiva e delle parti di consumo, comprensivo di tutte le informazioni necessarie al perfezionamento degli ordini di acquisto quali: codici delle parti, costi di spedizione, imballaggio, assicurazioni, etc..

L'eventuale ordine, sarà trasmesso dalla U.O.C. Ingegneria Clinica.

Qualora per l'esecuzione di interventi manutentivi si determinino costi aggiuntivi (ad esempio parti di ricambio escluse da contratto anche se sostituite nel corso di interventi programmati), la ditta dovrà emettere un preventivo di spesa e procedere solo dopo aver ricevuto la relativa autorizzazione.

Fatture eventualmente pervenute direttamente a consuntivo senza che la U.O.C. Ingegneria Clinica ne sia a conoscenza saranno respinte, e i relativi importi non saranno autorizzati in quanto la ditta ha arbitrariamente effettuato attività a pagamento al di fuori dell'autorizzazione ricevuta.

ART. 10 APPLICATIVI DELLA FORNITURA E ALTRI SOFTWARE: AGGIORNAMENTI, SOSTITUZIONI (UPDATE) E IMPLEMENTAZIONI.

Durante tutta la durata del contratto di manutenzione, la ditta dovrà effettuare, senza costi aggiuntivi, tutti gli aggiornamenti software e hardware emessi ("update" cfr. art. 2 lettera m.1) secondo quanto indicato al precedente art. 6, distribuiti o diffusi dal Fabbriante in tale periodo, relativamente agli applicativi installati nell'apparecchiatura oggetto del servizio di manutenzione. Gli aggiornamenti dovranno riguardare anche il sistema operativo, i driver e gli altri applicativi installati dal fabbricante sulla postazione di elaborazione durante la procedura di installazione oppure durante implementazioni successive. La ditta risponderà di tutti i danni derivati dal mancato aggiornamento degli applicativi.

In tutti i casi di update, upgrade o implementazione degli applicativi, la ditta dovrà occuparsi della tenuta e dell'aggiornamento del manuale d'uso.

ART. 11 ESCLUSIONI

Si intendono esclusi dal servizio in Appalto:

- gli interventi conseguenti ad incuria, atti di vandalismo, manomissioni, calamità naturali,
- dolo e colpa grave del personale della Stazione Appaltante;
- uso improprio per modalità o finalità diverse da quelle previste dal fabbricante;
- altro, se espressamente indicato in offerta ed accettato da ASL Roma 1.

Si intende comunque incluso in contratto, tutto ciò che non è stato esplicitamente escluso in offerta ed accettato da ASL Roma 1

ART. 12 RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ CONTRATTUALE

Entro un mese dal termine di ogni anno contrattuale la ditta, se richiesto dal DEC, dovrà presentare una Relazione Finale per informare l'Azienda sullo stato ed il livello tecnico-manutentivo raggiunto, sull'evoluzione tecnico-normativa nel frattempo intervenuta, sugli eventuali e necessari interventi che dovranno essere effettuati per evitare rischi, incidenti, infortuni, guasti, e quant'altro sia utile per la gestione delle apparecchiature oltre il periodo considerato. In ogni caso la ditta dovrà produrre tale relazione, anche in assenza di richiesta, ove vi siano situazioni in cui il parco apparecchiature non sia in condizioni ottimali di

funzionamento e/o in previsione di obsolescenza/end of life.

ART. 13 DOCUMENTAZIONE TECNICA

Per ciascun intervento tecnico dovrà essere redatto, e consegnato al reparto e contestualmente in copia alla U.O.C. Ingegneria clinica, un rapporto di lavoro che contenga almeno le seguenti informazioni:

- 1) N° progressivo riconoscitivo del rapporto di lavoro;

- 2) Data, ora, inizio e fine lavoro;
- 3) N° identificativo dell'inventario Ingegneria Clinica o inventario patrimoniale;
- 4) N° richiesta/ticket;
- 5) N° di serie e/o matricola;
- 6) Modello e tipologia dell'apparecchio interessato dall'intervento;
- 7) Reparto e presidio di allocazione;
- 8) Tipologia, descrizione ed esito del guasto (specificando anche lo stato iniziale della macchina ed eventuale motivazione della necessità di un intervento presso il Centro di Assistenza dell'appaltatore);
- 9) In caso di manutenzione preventiva: n° visita rispetto a quelle previste nell'anno;
- 10) Materiali impiegati per la riparazione/intervento (con indicato il relativo codice riportato nel listino del fornitore);
- 11) Nome, cognome e firma, leggibili, del tecnico che ha effettuato l'intervento;
- 12) Nome, cognome e firma, leggibili, del personale dell'Azienda che ha firmato il rapporto;
- 13) Protocollo utilizzato per l'esecuzione del servizio richiesto (manutenzione preventiva, verifiche di sicurezza, controlli funzionali, etc..) riportante le misure effettuate e i riferimenti normativi;
- 14) Esito dell'intervento in forma chiara ed esplicita;
- 15) Dichiarazione che l'intervento è stato eseguito nel rispetto delle norme di sicurezza e secondo le prescrizioni del costruttore e che al termine l'apparecchiatura viene lasciata perfettamente funzionante nelle condizioni originali di funzionalità e sicurezza. In assenza di tale dichiarazione si assume comunque che tali condizioni siano rispettate sotto la responsabilità della ditta.

Il rapporto di lavoro rilasciato dalla ditta a conclusione dell'intervento avrà valore di dichiarazione che l'apparecchiatura è funzionante e sicura. Con tale dichiarazione si intenderà che l'intervento è stato effettuato "a perfetta regola d'arte" professionale e che non ha alterato i parametri di Sicurezza e di prestazione originari.

In caso di intervento da remoto in teleassistenza, la chiusura di intervento potrà essere comunicata, per e-mail, inviando un rapporto di lavoro contenente sempre i dati elencati nel presente articolo, dal n. 1 al n. 12, salvo diversi accordi con il DEC.

Qualora l'intervento non sia risolutivo, benché l'apparecchiatura possa ancora essere utilizzata in piena sicurezza ma limitata in alcune funzioni, ciò deve essere espressamente dichiarato nel rapporto di lavoro, altrimenti dovrà essere data immediatamente comunicazione al Referente di reparto ed alla U.O.C. Ingegneria Clinica della non utilizzabilità dell'apparecchio. In tale circostanza sarà dovere del tecnico della ditta apporre sull'apparecchio una chiara indicazione di "fuori uso temporaneo". L'assolvimento non corretto o incompleto di quanto sopra indicato comporterà l'applicazione delle relative penali, come

riportate all'articolo "Penalità". La parziale, anche se sicura, funzionalità dell'apparecchiatura non determina l'interruzione del conteggio dei tempi ai fini dell'applicazione delle penali salvo sia stata concordata con il DEC tale situazione e da questi autorizzata.

Copia del rapporto di lavoro deve essere consegnata al reparto immediatamente dopo la firma da parte del personale sanitario. Una copia deve essere consegnata o inviata alla UOC Ingegneria Clinica entro 5 gg lavorativi.

Previo accordo ed autorizzazione del DEC le comunicazioni potranno avvenire in forma digitale.

ART.14 OSSERVANZA DELLA NORMATIVA TECNICA

Tutte le apparecchiature ed i materiali costituenti la fornitura devono essere conformi alla legislazione nazionale vigente. In particolare si richiede:

- gli apparecchi offerti dovranno possedere marcatura CE secondo le Direttive 93/42/CEE e 2007/47/CE sui dispositivi medici e s.m.i. ed essere costruiti secondo norme CENELEC e CEN generali (CEI EN 60601-1 ovvero CEI 62-5), collaterali, particolari e funzionali applicabili;
- la conformità alle norme tecniche richieste esplicitamente nel seguito ha l'esclusiva finalità di permettere di effettuare le attività di collaudo (prova di accettazione, verifiche di funzionalità e sicurezza, ecc.) in conformità alle procedure e modalità interne all'Azienda;
- ove la conformità alle norme tecniche indicate non sia garantita, la Ditta partecipante deve indicare quali sono i punti delle norme tecniche non rispettate;
- In particolare:
 - tutte le apparecchiature elettromedicali dovrebbero essere conformi alla norma CEI 62.5 (1998) – EN 60601.1 e successive varianti, oppure alla nuova edizione della norma EN 60601.1: le Ditte offerenti dovranno indicare a quale versione della EN 60601.1 è stato fatto riferimento. Le singole apparecchiature dovrebbero inoltre essere conformi alle relative norme di prodotto applicabili;
 - tutti i sistemi di apparecchiature elettromedicali devono essere conformi alla norma CEI EN 60601-1-1 o alla norma EN 60601.1 (ed. 2007);
 - il materiale di consumo dovrà rispondere ai requisiti della F.U. in vigore e a tutte le norme di legge vigenti in materia;
- il rispetto degli obblighi in materia di sicurezza del lavoro di fabbricanti, fornitori e installatori, così prescritti da art. 23 D.Lgs 81/2008.

La Ditta aggiudicataria, rendendosene garante nei confronti dell'Azienda, sarà tenuta inoltre all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti che potranno essere emanati durante il periodo contrattuale da parte delle Autorità competenti per la produzione, confezionamento e distribuzione dei prodotti oggetto della fornitura.

ART. 15 VARIAZIONE DEL SERVIZIO

Costituisce insindacabile facoltà per la Stazione Appaltante introdurre durante l'esecuzione del contratto quelle varianti nell'ambito di quanto disposto del presente Capitolato che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e dell'economia della prestazione oggetto del contratto, senza che l'Aggiudicatario possa per ciò trarre motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie, che non siano stabiliti dalla vigente normativa, dal presente Capitolato e dal Disciplinare di Gara.

Da parte sua l'Aggiudicatario non potrà apportare variazioni o aggiunte, sospensioni, proroghe senza la preventiva approvazione degli organi di controllo proposti dalla Stazione Appaltante.

La stazione appaltante si riserva la facoltà, in qualunque momento, di togliere apparecchiature ed il relativo costo dal contratto, senza che la ditta aggiudicataria possa opporsi e abbia nulla a pretendere.

In caso l'apparecchiatura sia posta Fuori Uso la decorrenza è immediata, in caso contrario la Stazione appaltante dà comunicazione scritta alla Ditta, a mezzo posta certificata (PEC), con un preavviso non inferiore a trenta giorni.

La fornitrice si impegna a rendere operativa la conseguente variazione del canone di assistenza a partire dal 1° giorno del mese successivo all'efficacia della comunicazione, il canone verrà calcolato in quota parte sui mesi usufruiti.

ART. 16 STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice. Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

ART. 17 PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo, dedotte le penalità in cui l'Aggiudicatario fosse eventualmente incorso, sarà disposto solo a seguito dell'attestazione dell'avvenuta prestazione da parte del DEC e previa presentazione di fatture in regola con le vigenti disposizioni fiscali, accompagnate dalla documentazione prevista.

In tale certificazione dovrà essere comunicato all'ufficio competente, da parte del DEC, che la prestazione è avvenuta regolarmente e che pertanto può darsi corso al pagamento dei relativi importi, ovvero della circostanza che l'Aggiudicatario è incorso in inadempienze e rilievi, debitamente contestati, per i quali ricorre l'applicazione della penale contrattuale.

I termini di pagamento sono fissati in 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento delle fatture. In caso di ritardato pagamento, gli interessi di mora a favore della Ditta fornitrice saranno corrisposti nella misura pari al saggio d'interesse legale vigente protempore ex art. 1284 del C.C..

La presentazione delle fatture, in regola con le vigenti disposizioni fiscali, dovrà avvenire esclusivamente a seguito della ricezione di ordinativo aziendale.

Fatturazione e pagamenti

1. Le fatture dovranno essere emesse con cadenza trimestrale posticipata;
2. Le fatture relative ai corrispettivi di cui al precedente articolo dovranno essere emesse secondo le modalità stabilite dal Regolamento approvato con Decreto del Commissario Ad Acta n. U00247 del 2 luglio 2019 "Approvazione modifiche alla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS Pubblici, dell'Azienda Ares 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata ex DCA n. U00032 del 30.01.2017". Le parti contraenti, sottoscrivendo il presente contratto, dichiarano di conoscerne il contenuto e di accettarlo pienamente, obbligandosi ad applicarlo in ogni sua parte;
3. Ciascuna fattura emessa dall'Operatore Economico, intestata all'ASL Roma 1 e trasmessa esclusivamente in formato elettronico ai sensi del D.M. 55 del 3 aprile 2013, dovrà contenere il riferimento al presente contratto e al numero di ordine generato dalla procedura amministrativo contabile, al CIG e alle prestazioni cui si riferisce e relativi prezzi;
4. Il Fornitore si obbliga a presentare un rendiconto di tutte le attività svolte nel corso del periodo di riferimento. Il rendiconto deve essere approvato dall'ASL Roma 1 al fine di autorizzare l'emissione della relativa fattura. Qualora lo ritenesse necessario, può richiedere al Fornitore l'integrazione della documentazione. Il Fornitore sarà tenuto a soddisfare la richiesta che deve approvare il rendiconto. L'importo della fattura potrà essere decurtato delle eventuali penali applicate e determinate nelle modalità descritte nell'articolo "Penalità";
5. L'importo delle predette fatture è corrisposto dopo l'avvenuto riscontro regolare della fattura, sul conto corrente indicato dal Fornitore;
6. Rimane inteso che l'ASL Roma 1, prima di procedere al pagamento del corrispettivo, acquisirà di ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità del Fornitore in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro

e le malattie professionali dei dipendenti. Il pagamento è sospeso dal momento della richiesta del DURC alla sua emissione, pertanto nessuna produzione di interessi moratori potrà essere vantata dall'Operatore Economico per detto periodo di sospensione;

7. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito di cui sopra, in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati;
8. Resta tuttavia espressamente inteso che per nessun motivo, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore può sospendere l'erogazione del servizio e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nel Contratto. Il Fornitore che procederà ad interrompere arbitrariamente le prestazioni contrattuali sarà considerato diretto responsabile degli eventuali danni causati all'ASL Roma 1 e dovuti a da tale interruzione.

ART. 18 TUTELA CONTRO AZIONI DI TERZI

L'Aggiudicatario assume ogni responsabilità per casi di infortunio e di danni arrecati, eventualmente, al Committente ed a terzi in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezza nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto. L'Aggiudicatario assume l'obbligo di garantire al Committente il sicuro ed indisturbato possesso dei materiali forniti e di mantenerli estranei ed indenni di fronte ad azioni o pretese al riguardo. L'Aggiudicatario assume ogni responsabilità per l'uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti di autore. L'Aggiudicatario, in conseguenza, assume a proprio carico tutti gli oneri derivanti da eventuali azioni di contraffazione esperite nei confronti del Committente in relazione ai beni oggetto della fornitura o in relazione al loro uso.

L'Aggiudicatario si obbliga a tenere indenne il Committente degli oneri eventualmente sostenuti per la difesa in giudizio nonché delle spese e danni a cui gli stessi dovessero essere condannati con sentenza passata in giudicato.

Coperture assicurative

La Ditta appaltatrice risponderà direttamente dei danni alle persone, alle cose, alle strutture interessate, ed a terzi (cose e/o persone) comunque provocati nell'esecuzione del presente contratto che possano derivare da fatto proprio, dal personale o da chiunque chiamato a collaborare.

Le Aziende Sanitarie sono esonerate da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere al personale di cui si avvarrà la Ditta appaltatrice nell'esecuzione del contratto.

La Ditta appaltatrice, pertanto, si impegna a stipulare una polizza RCT/RCO nella quale venga esplicitamente indicato che l'Azienda Sanitaria è considerata "terza" a tutti gli effetti.

L'Assicurazione dovrà essere prestata sino alla concorrenza di massimali di garanzia non inferiori a € 10.000.000,00 per sinistro, per persona o cose.

Inoltre, dovrà garantire le rivalse di qualsiasi Ente e/o dei dipendenti della Ditta appaltatrice per infortuni e/o malattie professionali con massimali di garanzia non inferiori a € 10.000.000,00 per sinistro e per ciascuna persona.

La Ditta appaltatrice prima di iniziare il servizio dovrà produrre all'Azienda Sanitaria copia di detta polizza, unitamente alla quietanza di pagamento del premio.

La quietanza di pagamento del premio dovrà essere presentata con la periodicità prevista dalla polizza stessa onde verificare il permanere della validità del contratto di assicurazione per tutta la durata del servizio. La mancata stipulazione della polizza, la non conformità della stessa rispetto a quanto stabilito nel presente articolo o il mancato pagamento del premio, tale da pregiudicare l'efficacia della copertura assicurativa, costituiscono motivo di risoluzione del presente contratto (clausola risolutiva espressa, art. 1456 del Codice Civile). Qualora la ditta non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno creato, nel termine fissato dalla relativa lettera di notifica, l'ASL Roma 1 resta autorizzata a provvedere direttamente, in danno dell'impresa, trattenendo l'importo sulle fatture in scadenza, fatte salve le determinazioni inerenti e conseguenti ai maggiori oneri.

ART. 19 EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DI CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine, anche in pendenza della stipulazione del contratto. Il servizio decorre comunque dal giorno previsto.

ART. 20 SOSPENSIONE DEI SERVIZI

L'Appaltatore non può sospendere i servizi forniti in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'Azienda Sanitaria.

A questo proposito non saranno accettati e di conseguenza sanzionati, ritardi o inadempienze conseguenti a detti contenziosi, la ditta sarà comunque tenuta ad assicurare il servizio.

Eventuali inadempienze amministrative dell'Azienda Sanitaria daranno eventualmente luogo ad interessi o altro previsto dalle vigenti normative ma non autorizzano la ditta ad interrompere il servizio in nessun caso che rimane quindi responsabile dell'eventuale mancata effettuazione del servizio e dei conseguenti eventuali danni.

ART. 21 CORRISPETTIVO CONTRATTUALE. CANONI FISSI ED INVARIABILI

I corrispettivi contrattuali della fornitura saranno determinati a proprio rischio dalla ditta in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e saranno, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico alla ditta di ogni relativo rischio e/o alea.

Il canone unitario per apparecchiatura è fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto e nessuna revisione sarà accordata alla ditta che esegue il servizio contrattualizzato. La ditta pertanto non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, salvo quanto previsto dal presente capitolato.

ART. 22 UNICITA' DEI CANONI E DEI PREZZI

Non sono ammissibili canoni e prezzi differenti per forniture e servizi di manutenzione su apparecchiature simili ovunque ubicate sul territorio della ASL Roma 1, a parità di livello di servizio.

I canoni unitari per apparecchiatura saranno applicati anche alle apparecchiature del medesimo modello alle quali eventualmente sarà esteso il contratto durante la vigenza dello stesso.

ART. 23 MODALITA' DI DEFINIZIONE DEI CANONI E REGOLAMENTAZIONE DEI CANONI DA APPLICARE IN CASO DI FUORI USO E/O NUOVE ENTRATE DI APPARECCHIATURE NEL CORSO DEL PERIODO DI VIGENZA CONTRATTUALE

Per ciascuna apparecchiatura indicata come bene "Padre" ed inserita in Allegato A la ditta dovrà indicare il canone proposto secondo le seguenti modalità:

- Allegare il listino di riferimento per i servizi di manutenzione
- Indicare per ciascuna apparecchiatura lo sconto applicato ed il conseguente canone
- Per apparecchiature identiche i canoni dovranno essere identici

Lo sconto di riferimento per integrazioni successive, sarà dato dalla media degli sconti applicati a tutte le apparecchiature indicate.

Eventuali beni "Figli" e/o accessori saranno valorizzati pertanto applicando lo sconto così calcolato.

Analogo sconto sarà applicato per inserimenti futuri di apparecchiature rispetto al listino consegnato se presenti nello stesso o rispetto al listino in vigore al momento se non presenti.

In caso di inserimenti nel corso del periodo di vigenza contrattuale, il canone decorre dal giorno dell'inserimento e sarà quindi corrisposto in proporzione ai giorni di copertura, in caso di fuori uso il canone cessa il giorno della comunicazione da parte della ASL Roma 1 e sarà corrisposto in proporzione ai giorni di copertura già trascorsi.

Tutte le eventuali estensioni (nuove apparecchiature, accessori, attività o parti escluse e più in generale tutto quanto non compreso nel contratto) potranno essere effettuate nell'ambito delle estensioni previste dall'Art. 106 del codice fino ad un importo massimo del 50% del valore dell'appalto iniziale.

ART. 24 PENALITA'

In corso di esecuzione del contratto la Stazione Appaltante potrà comminare penali al verificarsi delle seguenti circostanze su ciascun sistema oggetto dell'appalto e nella misura di seguito indicata:

1. mancata presentazione del calendario degli interventi di manutenzione programmata (manutenzione preventiva, controlli funzionali, verifiche di sicurezza elettrica) nei termini stabiliti: sarà applicata una penale fissa di € 1.000,00 + IVA;
2. mancato rispetto degli standard prestazionali in termini di tempo di intervento nei termini stabiliti: sarà applicata una penale fissa di € 1.000,00 + IVA;
3. mancata effettuazione degli interventi di manutenzione preventiva, controlli funzionali, verifiche di sicurezza elettrica: la mancata effettuazione delle manutenzioni programmate (manutenzione preventiva, controlli funzionali, verifiche di sicurezza elettrica) previste, una volta rilevata, sarà notificata dalla U.O.C. Ingegneria Clinica alla Ditta e comporterà una penale fissa di € 2.500,00 + IVA per ogni violazione, fermo restando l'obbligo per la Ditta di effettuare la manutenzione preventiva e/o il controllo funzionale e/o la verifica di sicurezza elettrica, non effettuata, entro i 15 giorni successivi alla notifica da parte della U.O.C. Ingegneria Clinica; in difetto si applicherà una ulteriore penale fissa di € 2.000,00 + IVA. In questo ultimo caso, il tempo relativo al fermo non previsto sarà considerato a tutti gli effetti tempo di fermo macchina e sommato al totale.
4. mancato rispetto dei tempi di risoluzione degli interventi così come indicato all'art. 8.3.

In particolare si applicherà una penale:

- da € 100,00 a € 1.500,00 per ogni giorno di ritardo nella risoluzione degli interventi che comportano il fermo macchina;
 - da € 50,00 a € 500,00 per ogni giorno di ritardo nella risoluzione degli interventi che comportano il funzionamento parziale del sistema con limitazione di utilizzo.
5. mancato rispetto del numero massimo complessivo di giorni di fermo macchina annui dichiarati in sede di offerta: sarà applicata una penale fissa di € 2.000,00 + IVA;
 6. ritardata consegna delle relazioni periodiche: € 100,00 per ogni giorno di ritardo.

Resta inteso che l'ASL Roma 1 potrà applicare le penali nella misura massima del 10% del valore del contratto ai sensi dell'art. 126 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, dopodiché potrà procedere alla risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 25.

A cura della ditta manutentrice verrà tenuto presso il cliente un registro sul quale verranno oncordemente indicate: la descrizione del guasto, le ore di intervento e quelle di non disponibilità.

L'ammontare delle penali eventualmente applicate verrà addebitato sul primo pagamento successivo da effettuarsi in favore dell'Aggiudicatario, ovvero, nell'ipotesi in cui quest'ultimo non vanti crediti sufficienti a compensare l'ammontare delle penali irrogate nei suoi confronti, queste verranno addebitate sulla cauzione. In tal caso, l'integrazione dell'importo della cauzione dovrà avvenire entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla richiesta.

ART. 25 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

Ai sensi dell'art. 122 del Codice dei contratti e fatto salvo quanto previsto dall'articolo 121, la stazione appaltante può risolvere il contratto di appalto senza limiti di tempo, se si verificano una o più delle seguenti condizioni:

- a) modifica sostanziale del contratto, che richiede una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 120;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 1, lettere b) e c), superamento delle soglie di cui al comma 2 del predetto articolo 120 e, con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 3, superamento delle soglie di cui al medesimo articolo 120, comma 3, lettere a) e b);
- c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di gara;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

La stazione appaltante risolve il contratto, altresì, qualora nei confronti dell'appaltatore:

- a) sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V Libro II.

Il contratto di appalto può inoltre essere risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

- a) per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni. Il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione, se nominato, quando accerta un grave inadempimento ai sensi del primo periodo avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'articolo 10 dell'allegato II.14. All'esito del procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'appaltatore;
- b) qualora, al di fuori di quanto previsto dal comma precedente, l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione, se nominato, gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine, e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo

scioglimento del contratto, e in sede di liquidazione finale dei lavori, servizi o forniture riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per il nuovo affidamento, se la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'[articolo 124, comma 2](#), primo periodo.

L'allegato II.14 del Codice disciplina le attività demandate al direttore dei lavori e all'organo di collaudo o di verifica di conformità in conseguenza della risoluzione del contratto.

Nei casi di risoluzione del contratto, l'appaltatore provvede al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine assegnato dalla stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese. In alternativa all'esecuzione di eventuali provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza comunque denominati che inibiscano o ritardino il ripiegamento dei cantieri o lo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze, la stazione appaltante può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'appaltatore o prestare fideiussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'articolo 106, pari all'1 per cento del valore del contratto. Resta fermo il diritto dell'appaltatore di agire per il risarcimento dei danni.

In caso di risoluzione del contratto, la Stazione Appaltante provvederà ad escutere la garanzia definitiva, salva la facoltà di agire per il ristoro dell'eventuale danno subito nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Rimane inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del contratto saranno oggetto di segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Oltre nelle ipotesi di cui ai commi che precedono, nel caso in cui la ditta aggiudicatrice non adempia in tutto o in parte agli obblighi illustrati nel presente capitolato, sarà facoltà dell'ASL Roma 1 risolvere il contratto:

- a. previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 C.C., fatta salva l'azione di risarcimento dei danni e l'eventuale incameramento della cauzione;
- b. ai sensi dell'art. 1456 C.C., nei seguenti ulteriori casi:
 - 1) frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
 - 2) sospensione o interruzione unilaterale e senza valide giustificazioni del servizio;
 - 3) mancata stipulazione di polizza di assicurazione della responsabilità civile di cui al presente capitolato;
 - 4) mancato rispetto degli obblighi previsti dalle leggi vigenti in materia previdenziale, assicurativa, antinfortunistica dei contratti di lavoro nazionale e locali;
 - 5) inadempienze, contestate per iscritto e non giustificate, in numero superiore a tre nell'anno solare;
 - 6) stato di insolvenza, assoggettamento a fallimento, amministrazione controllata o altra procedura concorsuale ovvero sua messa in liquidazione;
 - 7) ogni qual volta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt.

317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p.c, 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p.c, 353 c.p. e 353 bis c.p.;

8) inadempimento all'obbligo di mantenere pienamente in vigore, valide ed efficaci le garanzie di cui al presente Capitolato;

9) emanazione di sentenza a carico dell'appaltatore di condanna definitiva civile e/o penale per frodi nei riguardi del Committente, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati alle prestazioni oggetto del Contratto nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro;

10) qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate nel corso della procedura di gara;

11) mancato adempimento all'obbligo di produzione delle assicurazioni e garanzie di cui al presente Capitolato;

12) subappalto anche di fatto o in genere sub affidamento senza preventiva autorizzazione;

13) cessione totale o parziale del contratto;

14) mancato reintegro del deposito cauzionale entro i termini stabiliti;

15) qualora l'ammontare delle penali applicate all'appaltatore abbia superato il 10% del valore del contratto;

16) mancato rispetto dell'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 136 del 13/08/2010 e s.m. e i., in particolare all'art. 3, a pena di nullità assoluta del relativo contratto di fornitura e con l'eventuale applicazione delle sanzioni previste all'art. 6 di detta legge;

17) intervenuta Convenzione Consip e/o gara centralizzata da parte della Regione Lazio, avente identico oggetto del contratto;

18) ogni circostanza che possa far venire meno, a giudizio della Amministrazione, la fiducia nell'appaltatore posta a fondamento del rapporto contrattuale.

In tali casi, la ASL Roma 1 dovrà comunicare, mediante PEC, che intende avvalersi della presente clausola. Nel caso in cui il contratto si risolva per una delle cause previste dal presente articolo, la ditta aggiudicatrice dovrà comunque garantire la prosecuzione del servizio fino al subentro della nuova Impresa aggiudicataria dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 123 del Codice dei contratti, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavori o in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite, calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14.

L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla stazione appaltante mediante una formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto tramite PEC con un preavviso non inferiore a venti giorni,

decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i lavori, servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo o verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

L'allegato II.14 disciplina il rimborso dei materiali, la facoltà di ritenzione della stazione appaltante e gli obblighi di rimozione e sgombero dell'appaltatore.

In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, l'Operatore Economico deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per le Amministrazioni Contraenti.

ART. 26 RISERVATEZZA PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI

L'Aggiudicatario è tenuto ad adottare tutte le misure atte a garantire il trattamento dei dati personali nonché i diritti delle persone fisiche e degli altri soggetti secondo quanto stabilito dal Codice di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003, s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (cd. GDPR).

L'Aggiudicatario dovrà indicare in sede di stipula del contratto gli incaricati del trattamento dei dati forniti dall'ASL. I medesimi saranno individuati, con atto del Commissario Straordinario, quali incaricati del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 30 dei D. Lgs. 196/03 s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (cd. GDPR).

L'Aggiudicatario si impegnerà a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa agli incaricati del trattamento e non potrà divulgare, comunicare o diffondere i dati dalla stessa acquisiti in ragione della attività di cui è aggiudicatario, né altrimenti utilizzarli per la promozione e la commercializzazione dei propri servizi. Gli unici trattamenti ammessi sono quelli previsti e disciplinati dal presente Capitolato e dai documenti contrattuali.

I soggetti partecipanti alla gara devono impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni di cui verranno a conoscenza in conseguenza della partecipazione alla presente gara, vengano considerati riservati e come tali trattati.

Al contempo anche la ASL Roma 1 assicura la segretezza e la confidenzialità dei dati, delle informazioni, del know-how commerciale contenuta in tutta la documentazione in generale fornita dalle imprese concorrenti ai fini della partecipazione alla gara.

L'Aggiudicatario è tenuto ad assumere le misure di sicurezza necessarie sia all'interno della propria organizzazione sia nello svolgimento di ogni attività in cui egli abbia titolo per ottenere analoghe misure da Terze Parti con cui egli organizza la prestazione contrattuale. L'Aggiudicatario deve assicurare che tali dati e tali materiali riceveranno lo stesso grado di cura e di protezione che l'Aggiudicatario stesso usa relativamente a dati, informazioni, software e documentazione inerente alla sua impresa.

Nel caso di perdita di riservatezza sui dati o sui programmi, l'Aggiudicatario risponderà per ciascun evento con l'applicazione delle penali previste durante l'esecuzione del Contratto e, successivamente, con il risarcimento dei danni.

Qualora la violazione sia di gravità tale da non consentire l'ulteriore prosecuzione delle obbligazioni contrattuali, l'ASL risolverà con effetto immediato il Contratto.

ART. 27 CONDIZIONI DEL SERVIZIO

Sono a carico della ditta, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri ed i rischi relativi alla prestazione dei servizi oggetto del contratto nonché ogni attività e fornitura che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

La ditta si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato pena la risoluzione di diritto del contratto.

Le attività previste nel presente Capitolato devono essere espletate con assoluta continuità, pertanto la ditta aggiudicataria per nessuna ragione potrà sospendere o non eseguire in tutto o in parte le attività stesse.

La ditta si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalle necessità di osservare le norme e le prescrizioni in argomento, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico della ditta, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale.

La ditta si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'ASL Roma 1, per quanto di propria competenza, da tutte le conseguenze derivanti dalla inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

La ditta rinuncia espressamente a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso oltre quelle previste nel presente capitolato nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dalla committente e/o da terzi autorizzati.

La ASL si impegna a permettere l'accesso nei propri locali al personale della ditta aggiudicataria autorizzato dalla stessa ad espletare le diverse prestazioni di cui al presente capitolato, nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso

ART. 28 GARANZIA DEL BUON ANDAMENTO

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire i servizi affidati con la migliore diligenza e attenzione. Esso è responsabile verso l'Amministrazione del buon andamento del servizio affidato, di tutto il materiale eventualmente avuto in consegna e della disciplina dei propri dipendenti.

L'attività dell'Appaltatore non deve provocare alterazioni nell'organizzazione e nell'attività dell'Amministrazione, nel senso che non dovrà causare ritardi o rallentamenti nell'organizzazione del lavoro della ASL, al di là di quelli strettamente connessi al tipo di attività da prestare, tenuto conto in particolare dello specifico interesse dell'Amministrazione medesima.

ART. 29 PREVENZIONE E PROTEZIONE

L'impresa sarà responsabile dell'osservanza da parte degli operatori e delle figure professionali delle norme prevenzioni fisiche necessarie per garantire la vita e incolumità delle persone addette ai lavori, in particolare esso sarà tenuto alla rigorosa osservanza, per quanto di sua competenza, delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle disposizioni dei D. Lgs. 81/08 s.m.i. che si intendono, a tutti gli effetti. parte integrante del contratto medesimo.

Il prestatore di servizi dovrà, altresì comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE ai sensi dell'Art. 4, comma 4, D.Lgs sopra richiamato. Al fine di ottemperare agli obblighi previsti dagli art. 15,17,18.26 e 28 dei D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 e s.m.i. "Testo unico in materia di sicurezza sul lavoro" l'Azienda e l'Impresa aggiudicataria si impegnano a cooperare per attuare le misure necessarie di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro esistenti nell'ambito delle attività oggetto dell'appalto. In particolare la ditta aggiudicataria dovrà dotare gli operatori dei DPI necessari per lo svolgimento del servizio e impegnarsi a fornire ai dipendenti medesime informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati a operare e sulle relative misure di prevenzione ed emergenza da adottarsi in relazione alle proprie attività. Gli operatori addetti al servizio devono aver eseguito adeguati corsi antincendio e di primo soccorso. L'aggiudicataria deve disporre di idoneo e aggiornato documento di valutazione dei rischi e garantire l'applicazione del medesimo nonché di tutto quanto prescritto in generale dalla normativa di cui al D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 s.m.i. "Testo unico in materia di sicurezza sul lavoro". Prima della stipula del contratto verrà elaborato un unico documento di valutazione dei rischi ai sensi del disposto di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 81 s.m.i. del 9/04/2008.

ART. 30 ALTRE NORME APPLICABILI

Oltre alle norme contenute nel presente Capitolato, sono in ogni caso applicabili le norme di cui al Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture adottato con D.Lgs. n. 36/2023 e tutte le norme tecniche (comprese UNI), pertinenti all'oggetto dell'appalto.

Il Responsabile Unico di Progetto Ing. Carla De Santis.

f.to Il Responsabile Unico di Progetto

ALLEGATO 3.A : "ELENCO APPARECCHIATURE"

INV SIC	Descrizione	Descrizione Produttore	Modello Descrizione		Numero Seriale	Presidio	Data Collaudo	Data Scadenza garanzia	Composizione Apparecchiatura
011483	TOMOGRAFO A RISONANZA MAGNETICA	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	INTERA ACHIEVA 1.5T		45221317792X - IT66071901	SAN FILIPPO NERI - U.O.C. Radiologia Diagnostica ed Interventistica	05/08/2022	05/08/2023	"PADRE"
009975	TOMOGRAFO A RISONANZA MAGNETICA	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	INGENIA 1.5T		61087 - SISTEMA IT89897162	NUOVO REGINA MARGHERITA- Radiologia NRM	16/04/2021	15/05/2024	"PADRE"
012699	ANGIOGRAFO	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	AZURION 7 M12 (POLY-G)		569 (279) IT97277023	SAN FILIPPO NERI - DIPARTIMENTO CARDIOVASCOLARE - U.O.C. EMODINAMICA	30/03/2023	29/03/2024	"PADRE"
005951	TOMOGRAFO A RISONANZA MAGNETICA	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	INGENIA 1.5T		70644 (IT64986778)	OSPEDALE SANTO SPIRITO IN SAXIA- Radiologia SS	06/07/2015		"PADRE"
006135	TOMOGRAFO ASSIALE COMPUTERIZZATO	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	BRILLIANCE ICT SP 728311	128 SLICE	200035- IT66071706	OSPEDALE SANTO SPIRITO IN SAXIA- Radiologia SS	30/06/2010		"PADRE"
011654	TOMOGRAFO ASSIALE COMPUTERIZZATO	GE HEALTHCARE	REVOLUTION EVO		CBDGG2200133HM (B5814709)	OSPEDALE SANTO SPIRITO IN SAXIA - Radiologia SS- SALA PRONTO SOCCORSO	30/09/2022	30/09/2023	"PADRE"
010978	TOMOGRAFO ASSIALE COMPUTERIZZATO	GE HEALTHCARE	OPTIMA 660 M40 GT2000		383053HM6 (B5603949)	SAN FILIPPO NERI- RADIOLOGIA D'URGENZA	20/10/2014	31/10/2016	"PADRE"
012641	TOMOGRAFO ASSIALE COMPUTERIZZATO	GE HEALTHCARE	REVOLUTION CT ES		REVV82200053CN (B5603961)	SAN FILIPPO NERI- RADIOLOGIA	13/02/2023	12/02/2024	"PADRE"
003573	ANGIOGRAFO	SIEMENS	ARTIS ZEE CEILING		30084-148403	SAN FILIPPO NERI-U.O.C. Radiologia Diagnostica ed Interventistica	25/01/2019	24/01/2021	"PADRE"
004062	TOMOGRAFO ASSIALE COMPUTERIZZATO	SIEMENS	SOMATOM GO TOP		119693 - equipment 1049166532	NUOVO REGINA MARGHERITA-Radiologia NRM	30/04/2021	29/04/2024	"PADRE"

ALLEGATO 3.A1 : "ELENCO APPARECCHIATURE SUDDIVISE NEI LOTTI"

LOTTO	Descrizione Produttore	Descrizione	Modello Descrizione	INV SIC
LOTTO 1	GE HEALTHCARE	TOMOGRAFO ASSIALE COMPUTERIZZATO	REVOLUTION EVO	011654
		TOMOGRAFO ASSIALE COMPUTERIZZATO	OPTIMA 660 M40 GT2000	010978
		TOMOGRAFO ASSIALE COMPUTERIZZATO	REVOLUTION CT ES	012641
LOTTO 1 GE HEALTHCARE				
LOTTO 2	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	TOMOGRAFO A RISONANZA MAGNETICA	INTERA ACHIEVA 1.5T	011483
		TOMOGRAFO A RISONANZA MAGNETICA	INGENIA 1.5T	009975
		ANGIOGRAFIA DIGITALE, SISTEMA PER	AZURION	012699
LOTTO 2 PHILIPS MEDICAL SYSTEMS				
LOTTO 3	SIEMENS AG	ANGIOGRAFIA DIGITALE, SISTEMA PER	ARTIS ZEE CEILING	003573
		TOMOGRAFO ASSIALE COMPUTERIZZATO	SOMATOM GO TOP	004062
LOTTO 3 SIEMENS AG				
LOTTO 4	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	TOMOGRAFO A RISONANZA MAGNETICA	INGENIA 1.5T	005951
		TOMOGRAFO ASSIALE COMPUTERIZZATO	BRILLIANCE ICT SP 728311	006135
LOTTO 4 PHILIPS MEDICAL SYSTEMS				

ALLEGATO 3.B – TABELLA DI VALUTAZIONE

LOTTO I - Sistemi di produzione GE HEALTHCARE				
Critero di valutazione	Punteggio Complessivo	Parametro di valutazione	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Piano operativo e pianificazione del servizio di manutenzione: Descrizione delle procedure manutentive e dei protocolli funzionali previsti				
D	25	V1: Manutenzione preventiva: Modalità di gestione e tempistiche di esecuzione del programma di manutenzione preventiva offerto	6	Par. 21.2 del Disciplinare di gara
D		V2: Manutenzione correttiva: Procedure operative e modalità di esecuzione adottate al fine di ridurre le tempistiche di intervento e di risoluzione guasti	6	Par. 21.2 del Disciplinare di gara
Q		V3: Disponibilità annua: numero massimo complessivo di giorni di fermo macchina annui che viene garantito	4	$P3 = (Vi - Vimax) / (Vimin - Vimax) * P$
D		V4: Manutenzione straordinaria: Interventi di manutenzione straordinaria e/o di repair and exchange e/o di aggiornamento tecnologico offerti senza ulteriori costi	5	Par. 21.2 del Disciplinare di gara
D		V5: Controlli funzionali e controlli di qualità: Modalità di esecuzione dei controlli con riferimento all'ottimizzazione, alle tempistiche e all'eventuale inclusione di ulteriori tipologie di sistemi non richiesti da Capitolato Tecnico	4	Par. 21.2 del Disciplinare di gara
Struttura organizzativa tecnico-manutentiva				
D	10	V6: Caratterizzazione della struttura offerta in riferimento ai piani di intervento previsti	3	Par. 21.2 del Disciplinare di gara
Q		V7: Numero di tecnici garantiti per intervento	2	$P7 = (Vi - Vimin) / (Vimax - Vimin) * P$
D		V8: Livello di formazione e aggiornamento del personale tecnico sulle apparecchiature oggetto di gara (Allegare CV del personale individuato, documentazione/certificazioni attestanti il grado di formazione e aggiornamento con particolare riguardo alle qualificazioni e certificazioni della manodopera rilasciate dalle singole Società Produttrici delle apparecchiature oggetto dell'appalto)	5	Par. 21.2 del Disciplinare di gara
Servizio di sostituzione delle componenti danneggiate/guaste				
D	10	V9: Descrizione delle modalità di reperimento delle componenti e della rete prevista	3	Par. 21.2 del Disciplinare di gara
T		V10: Disponibilità di tutte le parti di ricambio nuove e originali	5	$P10 = V11 * Pi$ Se sì, V11 = 1 Se no, V11 = 0
Q		V11: Tempi di consegna garantiti (in ore solari)	2	$P11 = (Vi - Vimax) / (Vimin - Vimax) * P$
Soluzioni alternative in caso di emergenza e/o fermo macchina				
D	5	V12: Modalità e tempistiche di fornitura di muletti, accessori o soluzioni tecniche a garanzia della continuità del servizio (es. apparecchiature su	5	Par. 21.2 del Disciplinare di gara
Elementi migliorativi				
D	20	V13: Software gestionale di manutenzione: Accesso, per il personale della UOC Ingegneria clinica, al portale/cruscotto per tracciabilità delle attività di manutenzione. Caratteristiche, funzionalità e altri aspetti di utilizzo (immediatezza, interfaccia e altro) dell'applicativo.	3	Par. 21.2 del Disciplinare di gara
T		V14: Estensione del servizio di manutenzione preventiva anche alla giornata del sabato	2	$P14 = V14 * Pi$ Se sì, V14 = 1 Se no, V14 = 0
T		V15: Estensione del servizio di manutenzione preventiva anche la domenica e nei festivi	2	$P15 = V15 * Pi$ Se sì, V15 = 1 Se no, V15 = 0
T		V16: Copertura attiva al di fuori dell'orario indicato nel Capitolato Tecnico in caso di fermo macchina	2	$P16 = V16 * Pi$ Se sì, V16 = 1 Se no, V16 = 0
D		V17: Aggiornamenti offerti senza ulteriori costi aggiuntivi	2	Par. 21.2 del Disciplinare di gara
D		V18: Eventuali migliorie aggiuntive offerte rispetto a quanto richiesto da Capitolato Tecnico	9	Par. 21.2 del Disciplinare di gara

LOTTO II - Sistemi di produzione PHILIPS MEDICAL SYSTEMS				
Criterio di valutazione	Punteggio Complessivo	Parametro di valutazione	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Piano operativo e pianificazione del servizio di manutenzione: Descrizione delle procedure manutentive e dei protocolli funzionali previsti				
D	25	V1: Manutenzione preventiva: Modalità di gestione e tempistiche di esecuzione del programma di manutenzione preventiva offerto	6	Par. 21.2 del Disciplinare di gara
D		V2: Manutenzione correttiva: Procedure operative e modalità di esecuzione adottate al fine di ridurre le tempistiche di intervento e di risoluzione guasti	6	Par. 21.2 del Disciplinare di gara
Q		V3: Disponibilità annua: numero massimo complessivo di giorni di fermo macchina annui che viene garantito	4	$P3 = (Vi - Vimax) / (Vimin - Vimax) * P$
D		V4: Manutenzione straordinaria: Interventi di manutenzione straordinaria e/o di repair and exchange e/o di aggiornamento tecnologico offerti senza ulteriori costi	5	Par. 21.2 del Disciplinare di gara
D		V5: Controlli funzionali e controlli di qualità: Modalità di esecuzione dei controlli con riferimento all'ottimizzazione, alle tempistiche e all'eventuale inclusione di ulteriori tipologie di sistemi non richiesti da Capitolato Tecnico	4	Par. 21.2 del Disciplinare di gara
Struttura organizzativa tecnico-manutentiva				
D	10	V6: Caratterizzazione della struttura offerta in riferimento ai piani di intervento previsti	3	Par. 21.2 del Disciplinare di gara
Q		V7: Numero di tecnici garantiti per intervento	2	$P7 = (Vi - Vimin) / (Vimax - Vimin) * P$
D		V8: Livello di formazione e aggiornamento del personale tecnico sulle apparecchiature oggetto di gara (Allegare CV del personale individuato, documentazione/certificazioni attestanti il grado di formazione e aggiornamento con particolare riguardo alle qualificazioni e certificazioni della manodopera rilasciate dalle singole Società Produttrici delle apparecchiature oggetto dell'appalto)	5	Par. 21.2 del Disciplinare di gara
Servizio di sostituzione delle componenti danneggiate/guaste				
D	10	V9: Descrizione delle modalità di reperimento delle componenti e della rete prevista	3	Par. 21.2 del Disciplinare di gara
T		V10: Disponibilità di tutte le parti di ricambio nuove e originali	5	$P10 = V11 * Pi$ Se sì, V11 = 1 Se no, V11 = 0
Q		V11: Tempi di consegna garantiti (in ore solari)	2	$P11 = (Vi - Vimax) / (Vimin - Vimax) * P$
Soluzioni alternative in caso di emergenza e/o fermo macchina				
D	5	V12: Modalità e tempistiche di fornitura di muletti, accessori o soluzioni tecniche a garanzia della continuità del servizio (es. apparecchiature su	5	Par. 21.2 del Disciplinare di gara
Elementi migliorativi				
D	20	V13: Software gestionale di manutenzione: Accesso, per il personale della UOC Ingegneria clinica, al portale/cruscotto per tracciabilità delle attività di manutenzione. Caratteristiche, funzionalità e altri aspetti di utilizzo (immediatezza, interfaccia e altro) dell'applicativo.	3	Par. 21.2 del Disciplinare di gara
T		V14: Estensione del servizio di manutenzione preventiva anche alla giornata del sabato	2	$P14 = V14 * Pi$ Se sì, V14 = 1 Se no, V14 = 0
T		V15: Estensione del servizio di manutenzione preventiva anche la domenica e nei festivi	2	$P15 = V15 * Pi$ Se sì, V15 = 1 Se no, V15 = 0
T		V16: Copertura attiva al di fuori dell'orario indicato nel Capitolato Tecnico in caso di fermo macchina	2	$P16 = V16 * Pi$ Se sì, V16 = 1 Se no, V16 = 0
D		V17: Aggiornamenti offerti senza ulteriori costi aggiuntivi	2	Par. 21.2 del Disciplinare di gara
D		V18: Eventuali migliorie aggiuntive offerte rispetto a quanto richiesto da Capitolato Tecnico	9	Par. 21.2 del Disciplinare di gara

LOTTO III - Sistemi di produzione SIEMENS				
Criterio di valutazione	Punteggio Complessivo	Parametro di valutazione	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Piano operativo e pianificazione del servizio di manutenzione:				
Descrizione delle procedure manutentive e dei protocolli funzionali previsti				
D	25	V1: Manutenzione preventiva: Modalità di gestione e tempistiche di esecuzione del programma di manutenzione preventiva offerto	6	Par. 21.2 del Disciplinare di gara
D		V2: Manutenzione correttiva: Procedure operative e modalità di esecuzione adottate al fine di ridurre le tempistiche di intervento e di risoluzione guasti	6	Par. 21.2 del Disciplinare di gara
Q		V3: Disponibilità annua: numero massimo complessivo di giorni di fermo macchina annui che viene garantito	4	$P3 = (Vi - Vimax) / (Vimin - Vimax) * P$
D		V4: Manutenzione straordinaria: Interventi di manutenzione straordinaria e/o di repair and exchange e/o di aggiornamento tecnologico offerti senza ulteriori costi	5	Par. 21.2 del Disciplinare di gara
D		V5: Controlli funzionali e controlli di qualità: Modalità di esecuzione dei controlli con riferimento all'ottimizzazione, alle tempistiche e all'eventuale inclusione di ulteriori tipologie di sistemi non richiesti da Capitolato Tecnico	4	Par. 21.2 del Disciplinare di gara
Struttura organizzativa tecnico-manutentiva				
D	10	V6: Caratterizzazione della struttura offerta in riferimento ai piani di intervento previsti	3	Par. 21.2 del Disciplinare di gara
Q		V7: Numero di tecnici garantiti per intervento	2	$P7 = (Vi - Vimin) / (Vimax - Vimin) * P$
D		V8: Livello di formazione e aggiornamento del personale tecnico sulle apparecchiature oggetto di gara (Allegare CV del personale individuato, documentazione/certificazioni attestanti il grado di formazione e aggiornamento con particolare riguardo alle qualificazioni e certificazioni della manodopera rilasciate dalle singole Società Produttrici delle apparecchiature oggetto dell'appalto)	5	Par. 21.2 del Disciplinare di gara
Servizio di sostituzione delle componenti danneggiate/guaste				
D	10	V9: Descrizione delle modalità di reperimento delle componenti e della rete prevista	3	Par. 21.2 del Disciplinare di gara
T		V10: Disponibilità di tutte le parti di ricambio nuove e originali	5	$P10 = V11 * Pi$ Se sì, V11 = 1 Se no, V11 = 0
Q		V11: Tempi di consegna garantiti (in ore solari)	2	$P11 = (Vi - Vimax) / (Vimin - Vimax) * P$
Soluzioni alternative in caso di emergenza e/o fermo macchina				
D	5	V12: Modalità e tempistiche di fornitura di muletti, accessori o soluzioni tecniche a garanzia della continuità del servizio (es. apparecchiature su	5	Par. 21.2 del Disciplinare di gara
Elementi migliorativi				
D	20	V13: Software gestionale di manutenzione: Accesso, per il personale della UOC Ingegneria clinica, al portale/cruscotto per tracciabilità delle attività di manutenzione. Caratteristiche, funzionalità e altri aspetti di utilizzo (immediatezza, interfaccia e altro) dell'applicativo.	3	Par. 21.2 del Disciplinare di gara
T		V14: Estensione del servizio di manutenzione preventiva anche alla giornata del sabato	2	$P14 = V14 * Pi$ Se sì, V14 = 1 Se no, V14 = 0
T		V15: Estensione del servizio di manutenzione preventiva anche la domenica e nei festivi	2	$P15 = V15 * Pi$ Se sì, V15 = 1 Se no, V15 = 0
T		V16: Copertura attiva al di fuori dell'orario indicato nel Capitolato Tecnico in caso di fermo macchina	2	$P16 = V16 * Pi$ Se sì, V16 = 1 Se no, V16 = 0
D		V17: Aggiornamenti offerti senza ulteriori costi aggiuntivi	2	Par. 21.2 del Disciplinare di gara
D		V18: Eventuali migliorie aggiuntive offerte rispetto a quanto richiesto da Capitolato Tecnico	9	Par. 21.2 del Disciplinare di gara

LOTTO IV- Sistemi di produzione PHILIPS MEDICAL SYSTEMS

Critero di valutazione	Punteggio Complessivo	Parametro di valutazione	Punteggio massimo attribuibile (P)	Criteri di assegnazione del punteggio
Piano operativo e pianificazione del servizio di manutenzione: Descrizione delle procedure manutentive e dei protocolli funzionali previsti				
D	25	V1: Manutenzione preventiva: Modalità di gestione e tempistiche di esecuzione del programma di manutenzione preventiva offerto	6	Par. 21.2 del Disciplinare di gara
D		V2: Manutenzione correttiva: Procedure operative e modalità di esecuzione adottate al fine di ridurre le tempistiche di intervento e di risoluzione guasti	6	Par. 21.2 del Disciplinare di gara
Q		V3: Disponibilità annua: numero massimo complessivo di giorni di fermomacchina annui che viene garantito	4	$P = (Vi - Vimax) / (Vimin - Vimax) * P$
D		V4: Manutenzione straordinaria: Interventi di manutenzione straordinaria e/o di repair and exchange e/o di aggiornamento tecnologico offerti senza ulteriori costi	5	Par. 21.2 del Disciplinare di gara
D		V5: Controlli funzionali e controlli di qualità: Modalità di esecuzione dei controlli con riferimento all'ottimizzazione, alle tempistiche e all'eventuale inclusione di ulteriori tipologie di sistemi non richiesti da Capitolato Tecnico	4	Par. 21.2 del Disciplinare di gara
Struttura organizzativa tecnico-manutentiva				
D	10	V6: Caratterizzazione della struttura offerta in riferimento ai piani di intervento previsti	3	Par. 21.2 del Disciplinare di gara
Q		V7: Numero di tecnici garantiti per intervento	2	$P7 = (Vi - Vimin) / (Vimax - Vimin) * P$
D		V8: Livello di formazione e aggiornamento del personale tecnico sulle apparecchiature oggetto di gara (Allegare CV del personale individuato, documentazione/certificazioni attestanti il grado di formazione e aggiornamento con particolare riguardo alle qualificazioni e certificazioni della manodopera rilasciate dalle singole Società Produttrici delle apparecchiature oggetto dell'appalto)	5	Par. 21.2 del Disciplinare di gara
Servizio di sostituzione delle componenti danneggiate/guaste				
D	10	V9: Descrizione delle modalità di reperimento delle componenti e della rete prevista	3	Par. 21.2 del Disciplinare di gara
T		V10: Disponibilità di tutte le parti di ricambio nuove e originali	5	$P10 = V11 * Pi$ Se sì, V11 = 1 Se no, V11 = 0
Q		V11: Tempi di consegna garantiti (in ore solari)	2	$P11 = (Vi - Vimax) / (Vimin - Vimax) * P$
Soluzioni alternative in caso di emergenza e/o fermo macchina				
D	5	V12: Modalità e tempistiche di fornitura di muletti, accessori o soluzioni tecniche a garanzia della continuità del servizio (es. apparecchiature su mezzi mobili, container o altro)	5	Par. 21.2 del Disciplinare di gara
Elementi migliorativi				
D	20	V13: Software gestionale di manutenzione: Accesso, per il personale della UOC Ingegneria clinica, al portale/cruscotto per tracciabilità delle attività di manutenzione. Caratteristiche, funzionalità e altri aspetti di utilizzo (immediatezza, interfaccia e altro) dell'applicativo.	3	Par. 21.2 del Disciplinare di gara
T		V14: Estensione del servizio di manutenzione preventiva anche alla giornata del sabato	2	$P14 = V14 * Pi$ Se sì, V14 = 1 Se no, V14 = 0
T		V15: Estensione del servizio di manutenzione preventiva anche la domenica e nei festivi	2	$P15 = V15 * Pi$ Se sì, V15 = 1 Se no, V15 = 0
T		V16: Copertura attiva al di fuori dell'orario indicato nel Capitolato Tecnico in caso di fermo macchina	2	$P16 = V16 * Pi$ Se sì, V16 = 1 Se no, V16 = 0
D		V17: Aggiornamenti offerti senza ulteriori costi aggiuntivi	2	Par. 21.2 del Disciplinare di gara
D		V18: Eventuali migliorie aggiuntive offerte rispetto a quanto richiesto da Capitolato Tecnico	9	Par. 21.2 del Disciplinare di gara

Schede riepilogative elementi di valutazione tecnica

LOTTO N. _____

Piano operativo e pianificazione del servizio di manutenzione: Descrizione delle procedure manutentive e dei protocolli funzionali previsti

PARAMETRO DI VALUTAZIONE	SPECIFICARE	RIFERIMENTO REL TECNICA (Pag.)
V1: Manutenzione preventiva: Modalità di gestione e tempistiche di esecuzione del programma di manutenzione preventiva offerto		
V2: Manutenzione correttiva: Procedure operative e modalità di esecuzione adottate al fine di ridurre le tempistiche di intervento e di risoluzione guasti		
V3: Disponibilità annua: numero massimo complessivo di giorni di fermo macchina annui che viene garantito		
V4: Manutenzione straordinaria: Interventi di manutenzione straordinaria e/o di repair and exchange e/o di aggiornamento tecnologico offerti senza ulteriori costi		
V5: Controlli funzionali e controlli di qualità: Modalità di esecuzione dei controlli con riferimento all'ottimizzazione, alle tempistiche e all'eventuale inclusione di ulteriori tipologie di sistemi non richiesti da Capitolato Tecnico		

Struttura organizzativa tecnico-manutentiva:

PARAMETRO DI VALUTAZIONE	SPECIFICARE	RIFERIMENTO REL TECNICA (Pag.)
V6: Caratterizzazione della struttura offerta in riferimento ai piani di intervento previsti		
V7: Numero di tecnici garantiti per intervento		
V8: Livello di formazione e aggiornamento del personale tecnico sulle apparecchiature oggetto di gara (Allegare CV del personale individuato, documentazione/certificazioni attestanti il grado di formazione e aggiornamento con particolare riguardo alle qualificazioni e certificazioni della manodopera rilasciate dalle singole Società Produttrici delle apparecchiature oggetto dell'appalto)		

Servizio di sostituzione delle componenti danneggiate/guaste :

PARAMETRO DI VALUTAZIONE	SPECIFICARE	RIFERIMENTO REL TECNICA (Pag.)
V9: Descrizione delle modalità di reperimento delle componenti e della rete prevista		
V10: Disponibilità di tutte le parti di ricambio nuove e originali	Pagina 1 di 2	

V11: Tempi di consegna garantiti (in ore solari)		
Soluzioni alternative in caso di emergenza e/o fermo macchina		
PARAMETRO DI VALUTAZIONE	SPECIFICARE	RIFERIMENTO REL TECNICA (Pag.)
V12: Modalità e tempistiche di fornitura di muletti, accessori o soluzioni tecniche a garanzia della continuità del servizio (es. apparecchiature su mezzi mobili, container o altro)		
Elementi migliorativi:		
PARAMETRO DI VALUTAZIONE	SPECIFICARE	RIFERIMENTO REL TECNICA (Pag.)
V13: Software gestionale di manutenzione: Accesso, per il personale della UOC Ingegneria clinica, al portale/cruscotto per tracciabilità delle attività di manutenzione. Caratteristiche, funzionalità e altri aspetti di utilizzo (immediatezza, interfaccia e altro) dell'applicativo.		
V14: Estensione del servizio di manutenzione preventiva anche alla giornata del sabato		
V15: Estensione del servizio di manutenzione preventiva anche la domenica e nei festivi		
V16: Copertura attiva al di fuori dell'orario indicato nel Capitolato Tecnico in caso di fermo macchina		
V17: Aggiornamenti offerti senza ulteriori costi aggiuntivi		
V18: Eventuali migliorie aggiuntive offerte rispetto a quanto richiesto da Capitolato Tecnico		

Disciplinare tecnico per l'Integrazione di sistemi con l'infrastruttura IT di Asl Roma 1

1. SCOPO

La presente procedura definisce le specifiche e le regole che i sistemi installati da ditte/fornitori esterni dovranno rispettare relativamente agli aspetti inerenti l'infrastruttura IT (Information Technology).

Questo documento è emesso quindi con lo scopo di garantire che:

- il sistema nel suo complesso sia coerente con le politiche di sicurezza e di privacy dell'Azienda Asl Roma 1 e più in generale funzioni nel rispetto delle norme di buona tecnica, delle "best practice", dei regolamenti, delle norme tecniche e della legislazione vigente, in particolar modo in materia di sicurezza e privacy
- il sistema risponda a quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali e – da maggio 2018 – dal regolamento europeo sulla protezione dei dati, nonché le prescrizioni della Circolare AGID 18 aprile 2017, n.2/2017, recante "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni".
- l'aggiudicatario collabori attivamente, per quanto oggetto di fornitura, alla produzione di documentazione che l'Azienda Asl Roma 1 è chiamata a redigere in ottemperanza alla suddetta circolare AGID.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si applica alle ditte/fornitori che dovranno installare sistemi IT, ivi comprese apparecchiature informatiche, apparecchiature elettromedicali, o qualsiasi altro dispositivo che comunque si dovrà interfacciare/Integrare con l'infrastruttura IT di Asl Roma 1.

3. TERMINI E ABBREVIAZIONI

Account: insieme di funzionalità, strumenti e contenuti attribuiti ad un utente in determinati contesti operativi, come siti web, determinati servizi su Internet ma anche per accedere alle più disparate applicazioni software.

Active Directory: AD

Insieme di servizi di rete, adottati dai sistemi operativi Microsoft e gestiti da un domain controller. Esso si fonda sui concetti di dominio e di directory, ovvero la modalità con cui vengono assegnate agli utenti tutte le risorse della rete attraverso i concetti di: account utente, account computer, cartelle condivise, stampanti ecc... secondo l'assegnazione da parte dell'amministratore di sistema.

AGID: Agenzia per l'Italia digitale: è una agenzia pubblica italiana che svolge le funzioni ed i compiti ad essa attribuiti dalla legge al fine di perseguire il massimo livello di innovazione tecnologica nell'organizzazione e nello sviluppo della pubblica amministrazione e al servizio dei cittadini e delle imprese, nel rispetto dei principi di legalità, imparzialità e trasparenza e secondo criteri di efficienza, economicità ed efficacia.

Backup: replicazione su un qualunque supporto di memorizzazione di materiale informativo archiviato nella memoria di massa dei computer, siano essi personal computer, workstation o server, al fine di prevenire la perdita definitiva dei dati in caso di eventi malevoli accidentali o intenzionali. Si tratta dunque di una misura di ridondanza fisica dei dati.

Client: componente che accede ai servizi o alle risorse di un'altra componente detta **server**.

DHCP: protocollo di rete di livello applicativo che permette ai dispositivi o terminali di una certa rete locale di ricevere automaticamente ad ogni richiesta di accesso a una rete la configurazione necessaria per stabilire una connessione.

DNS: sistema utilizzato per la risoluzione di nomi dei nodi della rete in indirizzi IP.

Indirizzo IP: codice numerico che identifica univocamente un dispositivo detto *host* collegato a una rete informatica che utilizza l'Internet Protocol come protocollo di rete.

Lan: una rete informatica di collegamento tra più computer, estendibile anche a dispositivi periferici condivisi, che copre un'area limitata, come un'abitazione, una scuola, un'azienda o un complesso di edifici adiacenti.

RDBMS: Sistema per la gestione di database relazionali.

Server: componente o sottosistema informatico di elaborazione e gestione del traffico di informazioni che fornisce, a livello logico e fisico, un qualunque tipo di servizio ad altre componenti (tipicamente chiamate *clients*, cioè *clienti*) che ne fanno richiesta attraverso una rete di computer.

Single sign on: sistema di controllo d'accesso che consente ad un utente di effettuare un'unica autenticazione valida per più sistemi software o risorse informatiche alle quali è abilitato.

Vlan: insieme di tecnologie che permettono di segmentare il dominio di broadcast, che si crea in una rete locale, in più reti locali logicamente non comunicanti tra loro, ma che condividono globalmente la stessa infrastruttura fisica di rete locale.

VPN: rete di telecomunicazioni privata aziendale sicura, instaurata tra soggetti che utilizzano, come tecnologia di trasporto, un protocollo di trasmissione pubblico e condiviso, come ad esempio la rete Internet.

WSUS: Windows Server Update Services (WSUS) fornisce un servizio di aggiornamenti per i sistemi operativi Microsoft Windows e altri software Microsoft. E' un sistema di gestione locale che lavora combinato con Windows Update per dare agli amministratori dei sistemi la possibilità di gestire la distribuzione delle hotfix e degli aggiornamenti distribuiti, attraverso gli aggiornamenti automatici nei computer degli ambienti aziendali. In questo documento vengono definite le specifiche che i sistemi oggetto della fornitura dovranno rispettare relativamente agli aspetti inerenti l'infrastruttura IT (Information Technology).

4.1 Adempimenti dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario dovrà collaborare attivamente per quanto oggetto di fornitura alla produzione di documentazione che l'Azienda Asl Roma 1 è chiamata a redigere in ottemperanza alla circolare AGID 18 Aprile 2017, n. 2/2017

Il collaudo dell'intero sistema sarà condizionato alla redazione e sottoscrizione da parte del fornitore di un accordo di responsabilità (**responsibility agreement**) redatto secondo i dettami della norma IEC 80001. Tale documento farà esplicito riferimento all'installazione presso l'Azienda Asl Roma 1, nei modi e nei termini definiti dal presente documento e che verranno a presentarsi all'atto pratico dell'installazione e della manutenzione del sistema nel tempo.

Il responsibility agreement dovrà riportare espliciti riferimenti alla "marcatura CE" degli eventuali dispositivi offerti ed al fatto che i requisiti essenziali di sicurezza non vengano inficiati nella specifica installazione presso l'Azienda Asl Roma 1, così come intesa sopra.

Il responsibility agreement verrà redatto in relazione al contratto stipulato con il fornitore facendo riferimento allo scenario individuato e alle specifiche assunzioni di responsabilità.

4.2 Integrazione con l'infrastruttura IT di Asl Roma 1

I sistemi Hardware e software in uso in Azienda sono elencati in Allegato (inserire elenco Hardware e software) il quale viene tenuto aggiornato dalla UOCSTI.

I sistemi oggetto di fornitura dovranno essere interfacciati o integrati con l'infrastruttura IT dell'Azienda Asl Roma 1 rispettando le direttive riportate di seguito e basate sullo specifico scenario di utilizzo.

I dispositivi dotati di connettività di rete (host) e che necessitano di collegamento alla rete dati per svolgere le proprie funzioni, potranno essere collegati solo se riconducibili ad uno dei seguenti scenari, mutuamente esclusivi:

- **Scenario 1:** Sistemi e/o dispositivi da integrare con la rete LAN o con i sistemi già presenti nell'Azienda Asl Roma 1 (es: integrazione con Active Directory o con altri software/sistemi già attivi) utilizzando in alcuni casi anche le risorse hardware preesistenti (es: hypervisor, infrastrutture cluster, ecc...).
- **Scenario 2:** Sistemi e/o dispositivi forniti dall'assegnatario che possono essere confinati ad una rete VLAN dedicata (isolamento totale dai sistemi dell'Azienda Asl Roma 1) e che prevedono l'utilizzo di hardware dedicato e non condiviso con quello preesistente.

SCENARIO 1

In questo scenario l'aggiudicatario avrà la possibilità di integrare più strettamente i sistemi oggetto della fornitura con l'infrastruttura IT dell'Azienda Asl Roma 1, sia dal punto di vista della rete che dei server, facendo affidamento in generale sulle infrastrutture di virtualizzazione e sui servizi di rete preesistenti. Tale scenario è applicabile per esempio nel caso dell'implementazione di sistemi la cui fornitura non preveda l'installazione di hardware dedicato e può usufruire di sistemi di autenticazione basati su Active Directory.

Di seguito vengono riportate le caratteristiche peculiari dell'infrastruttura informatica dell'Azienda Asl Roma 1, definendo inoltre le specifiche di interfacciamento all'infrastruttura esistente alle quali i sistemi oggetto di fornitura dovranno adeguarsi.

L'architettura generale e le caratteristiche dei singoli elementi dei sistemi forniti dovranno in ogni caso essere coerenti con le direttive indicate nel presente documento e andranno preventivamente valutate e concordate con il servizio informatico dell'Azienda.

SCENARIO 1 - Infrastruttura esistente.

L'Azienda Asl Roma 1 dispone di un directory service aziendale basato su dominio Active Directory (AD). In ciascuno dei principali siti AD (Ospedale Santo Spirito, Ospedale San Filippo Neri, Poliambulatorio Circonvallazione Nomentana) è presente almeno un domain controller global catalog.

Ogni account del directory service aziendale è associato ad almeno un gruppo di dominio (gruppi locali al dominio, local domain) corrispondente alla struttura amministrativa Azienda Asl Roma 1 di appartenenza.

Gli aggiornamenti di sistema per i client e per i server vengono distribuiti tramite il servizio Microsoft WSUS.

Il protocollo di rete in uso nelle reti LAN dell'Azienda Asl Roma 1 è IPv4. Presso le sedi è attivo un servizio DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol) che rilascia indirizzi IP agli host in rete configurati con IP dinamico, ad esclusione dei server (per i quali sono previste specifiche configurazioni) e degli host con IP statico. La risoluzione dei nomi è basata esclusivamente sul servizio DNS (Domain Name Service), integrato in AD, che accetta solo registrazioni sicure. I server Microsoft aziendali appartengono a subnet IP dedicate – una o più per ciascun sito AD.

In varie sedi sono presenti sistemi di virtualizzazione, dotati di ridondanza a livello di HA (High Availability). Sistema Iperconvergenza Nutanix (inserire)

La struttura di backup dell'Azienda Asl Roma 1 è basata sulla presenza di due tape library (Nomentana e San Filippo Neri), 3 nas repository dislocati in ciascuna delle tre sedi principali, un repository immutabile per i backup delle vm critiche (per la sede del Santo Spirito) e un servizio di backup in repository remoto per le vm più critiche.

. Tramite il software per i backup (Veeam), con periodicità variabile a seconda dei casi – vengono effettuate le copie di sicurezza: dei sistemi operativi di tutti i server Azienda Asl Roma 1, della configurazione dei DB, dei dati (presenti sui NAS e sui file server), delle macchine virtuali, dei registri di log dei sistemi.

Le postazioni di lavoro client dispongono di sistema operativo client Microsoft Windows di varie versioni.

L'applicativo antivirus (AV) aziendale (Sophos Central) è dotato di alcuni moduli aggiuntivi per la endpoint security.

SCENARIO 1 – Virtualizzazione server

Nel presente scenario, gli eventuali server virtuali oggetto della fornitura dovranno essere implementati utilizzando una delle piattaforme di virtualizzazione presenti nel sistema dell’Azienda ASL Roma 1 in base al sito nel quale andrà effettuata l’installazione.

Di conseguenza tutte le configurazioni relative ai sistemi e ai software in esse presenti dovranno rispecchiarne le politiche di gestione, comprese quelle di indirizzamento IP, di aggiornamento, di backup e di disaster recovery. Potranno essere messe a disposizione dell’aggiudicatario una o più VM (macchine virtuali) rispecchiando l’architettura proposta, assegnando sufficienti risorse hardware in base alle specifiche necessità. Dal punto di vista dei sistemi operativi, l’assegnatario proporrà al servizio informatico dell’Azienda Asl Roma 1 un ventaglio di possibili scelte al fine di selezionare la più opportuna sia per garantire la piena compatibilità con la piattaforma di virtualizzazione in uso, sia per omogeneità con i sistemi operativi già presenti nell’infrastruttura.

In linea generale laddove si debbano implementare VM con sistema operativo Windows Server, sarà opportuno legare tali VM al dominio aslroma.it e conseguentemente al sistema di aggiornamento WSUS dell’Azienda Asl Roma 1.

Le licenze dei sistemi operativi (es: Windows Server) necessarie al funzionamento del sistema non sono da intendersi a carico del fornitore e non dovranno essere in alcun caso di tipo OEM, bensì licenze intestate all’Azienda Asl Roma 1 e comunque in ogni caso compatibili con l’ambiente di virtualizzazione dell’Azienda Asl Roma 1 descritto precedentemente.

Allo scopo di uniformare i sistemi forniti agli standard Azienda Asl Roma 1, compresi quelli di sicurezza e autorizzazione, nel contesto di Active Directory tali server verranno inserite in una Organizational Unit (OU) generica dedicata ai server Azienda Asl Roma 1 oppure in una OU dedicata al fine di definire ed applicare su di esse specifiche Group Policy concordate con l’Azienda Asl Roma 1; la default domain policy verrà applicata in ogni caso su tutte le OU.

Per quanto concerne la connettività di rete, ai server verrà assegnato un range di indirizzi IP statici nella rete della LAN aziendale o, se lo si dovesse ritenere necessario, in una subnet di rete dedicata.

Dal punto di vista degli aggiornamenti dei sistemi operativi Microsoft Windows, è già presente un’infrastruttura server WSUS per l’aggiornamento centralizzato dei sistemi Windows alla quale andranno legati anche i server virtuali oggetto della fornitura.

Per i dettagli implementativi si rimanda al documento – “Misure minime AGID”.

SCENARIO 1 - Sistemi database RDBMS

Nel presente scenario, i dati acquisiti e generati dal sistema e/o i loro riferimenti, nonché tutti quelli direttamente o indirettamente necessari al funzionamento degli applicativi forniti, dovranno essere organizzati in uno o più RDBMS, che potranno essere istanziati sugli attuali server Oracle di cui già dispone l’Azienda Asl Roma 1 o in nuovi RDBMS basati su altre piattaforme a discrezione dell’aggiudicatario, sempre previa valutazione con il servizio informatico al fine di stabilire l’eventuale conformità con le attuali politiche di sicurezza e compatibilità/sostenibilità con l’attuale sistema di backup e disaster recovery. In quest’ultimo caso l’aggiudicatario dovrà farsi carico di fornire le licenze d’uso per gli RDBMS forniti e della gestione delle politiche di backup se non integrabili con l’attuale sistema di backup e disaster recovery.

SCENARIO 1 - Applicativi client/server o web-based

Nel presente scenario, gli applicativi destinati all’utilizzo da parte degli utenti dovranno essere basati su tecnologia client/server o web-based.

Gli eventuali applicativi destinati all’installazione lato client dovranno essere adeguati alle caratteristiche software e hardware delle postazioni di lavoro e dovranno garantire piena compatibilità con le policy del dominio Active Directory e con i software già installati nelle postazioni di lavoro.

La distribuzione di tali applicativi sulle postazioni di lavoro dell’Azienda Asl Roma 1, nonché degli aggiornamenti, verrà eseguita per mezzo del sistema di software distribution di Active Directory, ovvero tramite pacchetti MSI (Microsoft Installer). In alternativa, nel caso in cui non fosse possibile effettuare il deployment centralizzato di tali applicativi, l’installazione verrà effettuata – con analoghe caratteristiche qualitative e di risultato – da parte dell’aggiudicatario.

Nel caso di eventuali applicativi web, sarà necessario analizzare e verificare la compatibilità di tali applicativi con i browser web e relativi plugin approvati dal servizio informatico per l’utilizzo dalle varie postazioni di lavoro

dell'Azienda Asl Roma 1.

SCENARIO 1 – Sistemi client

Eventuali PC o apparati oggetto di fornitura, qualora dispongano di sistema operativo Microsoft Windows, dovranno essere configurati come membri del dominio aslroma1.it in modo da essere conformi con le policy di dominio applicate ai computer dell'Azienda Asl Roma 1.

Nel presente scenario, se non diversamente comunicato dall'aggiudicatario, i sistemi operativi Microsoft Windows verranno aggiornati tramite WSUS installando tutte le patch rilasciate da Microsoft che verranno approvate dagli amministratori. Le configurazioni di rete dei PC/apparati oggetto della fornitura dovranno garantire compatibilità con il sistema di indirizzamento IP dinamico (DHCP) attivo in generale sui client dell'Azienda Asl Roma 1.

Nel caso in cui l'architettura e le caratteristiche tecniche dei sistemi forniti impedissero tale configurazione, l'aggiudicatario sarà tenuto a redigere una relazione tecnica che giustifichi tale evenienza e sulla base della quale l'Azienda Asl Roma 1 si riserva di creare sul servizio DHCP opportune e specifiche configurazioni (reservation).

Nel presente scenario, le funzionalità dei PC/apparati forniti dovranno essere in grado di poter garantire piena compatibilità con l'antivirus presente nell'Azienda Asl Roma 1, in considerazione del fatto che verranno applicate le politiche di aggiornamento/scansione standard dell'Azienda Asl Roma 1, a meno di eccezioni concordate con il servizio informatico.

Eventuali PC/apparati non Windows che non siano compatibili con l'Active Directory e che necessitano di connettività con la rete dati Azienda Asl Roma 1, verranno connessi alla stessa con specifici indirizzi IP statici assegnati dal servizio informatico dell'Azienda Asl Roma 1. La gestione del patching di tali sistemi è comunque obbligatoria ed è a carico dell'aggiudicatario.

SCENARIO 1 –PAM

In caso di necessità di interventi in teleassistenza da remoto da parte del personale tecnico dell'aggiudicatario durante il periodo di validità del contratto, l'accesso agli host oggetto di assistenza sarà garantita esclusivamente per mezzo di accesso tramite la piattaforma di Privileged Access Management (PAM) dell'Azienda Asl Roma 1. Il personale tecnico potrà ottenere l'accesso alla piattaforma PAM solo a fronte della compilazione del modulo specifico che dovrà essere inviato per validazione al servizio informatico dell'Azienda Asl Roma 1.

La connessione sarà effettuata necessariamente utilizzando credenziali personali, utilizzando un doppio livello di autenticazione (pwd + OTP). Il secondo fattore di autenticazione sarà disponibile mediante invio codice tramite e-mail o tramite applicazione Google Authenticator. Non sono ammessi accessi utilizzando esclusivamente credenziali di tipo utenza/pwd.

La connessione al sistema avverrà tramite protocollo https.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non fosse in condizione di poter garantire tale configurazione per valide ragioni tecniche, sarà tenuto a redigere una relazione che giustifichi tale evenienza sulla base della quale l'Azienda Asl Roma 1 si riserverà di attivare connessioni di tipo VPN client-to-site o site-to-site (es: tunnel IPSec).

L'aggiudicatario dovrà garantire la tracciatura interna degli accessi effettuati da parte degli operatori che svolgono interventi in assistenza remota. L'Azienda Asl Roma 1 si riserva inoltre la facoltà di richiedere in qualsiasi momento il report di tali accessi.

Le sessioni aperte tramite il sistema PAM verso gli host oggetto di assistenza potranno essere video registrate per finalità di monitoring e controllo, in quanto avverranno tramite utenze con privilegi amministrativi.

Per rispondere ad eventuali esigenze di monitoraggio continuativo da remoto dello stato dei sistemi che sono oggetto della fornitura, lo strumento messo a disposizione dall'Azienda Asl Roma 1, a fronte di specifica configurazione, consentirà all'aggiudicatario di tenere costantemente sotto controllo lo stato dei servizi e dei dispositivi oggetto della fornitura.

SCENARIO 1 – Single Sign-On (SSO)

Tutti gli applicativi software forniti devono essere integrabili con l'LDAP messo a disposizione dal servizio Active

Directory. Il collegamento dovrà passare tramite canale cifrato TLS/SSL debitamente autenticato tramite credenziali di sola lettura. L'integrazione del software oggetto della fornitura con il servizio LDAP di Active Directory andrà discussa di volta in volta con il servizio informatico al fine di fornire tutte le specifiche necessarie all'implementazione.

SCENARIO 1 – Identity, Access & Governance Management (IAG)

Tutti gli applicativi software forniti devono essere integrabili con la piattaforma di Identity & Access Management dell'Azienda Asl Roma 1 (provisioning utenze e sistema di autenticazione centralizzato tramite Multi Factor Authentication). L'integrazione del software oggetto della fornitura con la piattaforma IAM andrà discussa di volta in volta con il servizio informatico al fine di fornire tutte le specifiche necessarie all'implementazione.

Altre soluzioni di SSO, autenticazione e account/identity management non saranno consentite.

SCENARIO 2

SCENARIO 2A

In questo scenario, i sistemi che sono oggetto della fornitura e che non necessitano di connettività di rete (es: airgapped) dovranno essere conformi alle misure minime e alla normative privacy vigenti.

Inoltre la gestione del patching e della manutenzione di tali sistemi andrà esclusivamente gestita in locale, escludendo qualsivoglia sistema di gestione remota. Sarà pertanto onere del fornitore provvedere all'aggiornamento periodico dei sistemi non connessi alla rete in conformità alle misure minime indicate nell'Allegato n.2 – "Requisiti di conformità in ambito security.

SCENARIO 2B

Ai sistemi che non devono interfacciarsi con la rete di Asl Roma 1 ma che necessitano di connettività di rete per svolgere le loro funzioni, verrà assegnata una specifica classe di indirizzi IP (statici o dinamici) coerente con il piano di indirizzamenti dell'Azienda Asl Roma 1 e tali dispositivi verranno inseriti in una **VLAN dedicata** dalla quale potranno effettuare **solo il traffico necessario per svolgere le funzioni richieste e il traffico relativo all'assistenza remota da parte del fornitore**. La disciplina del traffico verrà garantita tramite opportune ACL (Access Control List) o configurazioni sui firewall aziendali, stilate per rete IP e per porta, sulla base delle sole effettive necessità di traffico. Il fornitore dovrà garantire piena collaborazione nella redazione di tali ACL e/o regole sui firewall.

Gli host forniti saranno soggetti a filtraggio della navigazione Internet. Potranno essere implementate specifiche eccezioni all'autenticazione basate su IP sorgente che consentiranno il traffico esclusivamente verso IP e porte specifiche. L'aggiudicatario dovrà fornire la massima collaborazione in tal senso all'Azienda Asl Roma 1 per la definizione delle suddette eccezioni.

Nel presente scenario l'aggiudicatario sarà responsabile in toto delle prescrizioni in ambito di sicurezza informatica e privacy, secondo quanto previsto dal quadro legislativo e normativo vigente, nonché dal presente documento; in particolare per quanto riguarda le politiche di: autenticazione, autorizzazione e accounting (AAA), di backup e disaster recovery, sugli aggiornamenti di sicurezza di tutti i software installati sugli host oggetto di assistenza, di protezione antivirus e da altre tipologie di cyber attacco.

Si specifica infine che, qualora l'aggiudicatario aderisca al presente scenario, sono da intendersi oggetto di fornitura anche eventuali PC client ed eventuali server fisici che si rendessero necessari, nonché qualsivoglia dispositivo necessario al corretto e sicuro funzionamento dei sistemi oggetto di fornitura.

Gli eventuali server o dispositivi di storage forniti dovranno essere conformi con gli standard per l'installazione a rack 19"; dovranno inoltre essere dotati di requisiti di ridondanza sufficienti a garantirne almeno la continuità operativa (es: doppio alimentatore, doppio storage controller, gruppo di continuità, etc) e laddove possibile anche l'alta affidabilità (HA). Non dovranno infine essere utilizzati per alcun motivo come postazioni di lavoro da parte degli operatori.

Per quanto concerne l'accesso remoto tramite VPN ai dispositivi oggetto della fornitura, a fronte della connessione VPN effettuata tramite i sistemi messi a disposizione dall'Azienda Asl Roma 1, il collegamento ai singoli host oggetto di assistenza potrà avvenire con strumenti scelti dall'aggiudicatario, nel rispetto delle modalità previste dal quadro legislativo e normativo vigente, previa validazione degli strumenti stessi e della

loro specifica configurazione da parte del servizio informatico dell'Azienda Asl Roma 1.

Per rispondere ad eventuali esigenze di monitoraggio continuativo da remoto dello stato sistemi che sono oggetto della fornitura, lo strumento messo a disposizione dall'Azienda Asl ROMA 1, a fronte di specifica configurazione, consentirà all'aggiudicatario di tenere costantemente sotto controllo lo stato dei servizi e dei dispositivi oggetto della fornitura.

RESPONSABILITA'

5.1 Attività Tecnico/Amministrative

5.1.1 Matrice delle Responsabilità (vedi excel: Matrice delle Responsabilità.xls)

5.2 Attività Tecniche

5.2.1 Matrice delle Attività Tecniche (vedi excel: Matrice delle attività tecniche.xls)

6. RIFERIMENTI

- Regolamento 2016/ 679: "Regolamento Europeo del 27/04/2016"
- CAD Decreto Legislativo 82/2005
- Decreto Legislativo 217/2017
- Circolare Agid 18 Aprile 2017 n° 2: "Misure minime sicurezza ICT PA"

7. DIFFUSIONE

La procedura viene inviata ai Direttori/Responsabili indicati nella lista di distribuzione tramite la mail aziendale. La corretta ricezione verrà pertanto dimostrata dalla mail di ritorno che conferma la lettura. I destinatari provvederanno, con la stessa modalità, alla successiva diffusione nelle articolazioni aziendali di competenza per le quali è previsto l'utilizzo del documento.

8. ARCHIVIAZIONE

La procedura è archiviata in formato elettronico e/o cartaceo in tutti gli uffici/strutture interessati all'utilizzo e/o alla revisione del documento quali fra l'altro la Direzione sanitaria aziendale e pubblicata in Intranet nell'area xxxxxxxxxxxx (TABULARIUM).

La **copia originale** della procedura viene archiviata presso l'Ufficio qualità aziendale. La procedura approvata è disponibile nella **intranet aziendale** al link <https://xxxxxxxxxx>

9. ALLEGATI

Allegato 1: Requisiti generali di conformità dei software

Allegato 2: Requisiti di conformità in ambito Security

Allegato 1 (Requisiti generali di conformità del software):

Tutti i dispositivi o sistemi forniti, per almeno un anno dal collaudo definitivo dei sistemi, dovranno essere provvisti di contratto di manutenzione da parte del fabbricante e non dovranno risultare a fine ciclo di vita (end-of-life) o fuori dal periodo di supporto (end-of support). In generale, tutti i software forniti dovranno essere:

- conformi alle misure minime di sicurezza ("Misure minime AGID");
- intuitivi e di facile utilizzo, ad ogni livello di accesso ed in ogni configurazione, per tutti gli operatori (a prescindere dal ruolo);
- dotati di interfaccia utente grafica (GUI) in Italiano configurata in modo che le impostazioni internazionali del sistema operativo e della tastiera siano conformi alla mappatura IT standard;
- stabili dal punto di vista del funzionamento;
- in grado di gestire le eccezioni a runtime;
- ottimizzati, in termini di rapporto tra uso delle risorse e prestazioni;
- sviluppati tenendo conto dei principi del "ciclo di vita del software" e dell'"analisi del rischio", secondo le norme tecniche (o principi e metodologie almeno equivalenti) e le best practice internazionali; in ogni caso non dovranno utilizzare librerie deprecate e/o obsolete, né dovranno essere scritti e

sviluppati con versioni del linguaggio di programmazione fuori supporto tecnico del fabbricante o a fine ciclo di vita (end of life) e comunque non dovranno trovarsi in tale stato ad un anno dal collaudo definitivo dei sistemi;

- rilasciati in versione definitiva e non in “alpha-release”, “beta-release” o “release candidate”;
- ideati, progettati e realizzati nel rispetto del quadro legislativo vigente, nonché in modo da non mettere in alcun caso gli operatori in condizione di violare il quadro legislativo stesso nell’espletamento del normale utilizzo dei sistemi;
- installati e configurati per essere utilizzati, in condizioni di massima sicurezza e funzionalità, nello specifico contesto dell’Azienda Asl Roma 1, così come descritto nel presente documento;
- mantenuti e gestiti in modo da conservare e mantenere stabili nel tempo tutte le caratteristiche possedute al momento del collaudo definitivo.

Collegamento alla rete

Relativamente ai software che andranno installati su dispositivi collegati alla LAN dell’Azienda Asl Roma 1 e inseriti nel dominio aslroma1.it, la condizione è che tali software vengano eseguiti:

- in un contesto “user space” nei client (PC),
- come servizio di sistema nei server,
- come servizio di sistema nei client nei quali non sia prevista interazione con l’operatore, ed in ogni caso non dovranno essere modificati in alcun modo i permessi di default delle cartelle di sistema file system e del registro di sistema Microsoft (ove presente).

Configurazioni e dati

Relativamente alle configurazioni e ai dati:

- quelle degli applicativi server dovranno risiedere in database e comunque non nei dischi locali dei PC client;
- quelle globali degli applicativi client (ovvero non riferite alle personalizzazioni dei singoli account) dovranno risiedere in un file nella cartella di installazione dell’applicativo (a cui quindi avranno accesso solo gli utenti con ruolo Amministratore) oppure nel registro di sistema (ove presente) nella sottochiave appositamente creata in fase di installazione in HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE. In ogni caso le informazioni critiche in termini di sicurezza e funzionalità (a titolo di esempio non esaustivo: le stringhe di connessione ai database, le credenziali necessarie per instaurare eventuali altre connessioni client/server, ecc.) dovranno essere cifrate almeno con algoritmo AES-256;
- quelle personali degli applicativi client (ovvero riferite alle personalizzazioni dei singoli account) dovranno risiedere nel profilo dell’account a cui si riferiscono (ove presente).
- In sintesi, le configurazioni globali degli applicativi client non dovranno mai risiedere nei profili degli utenti, mentre le configurazioni personali degli applicativi client dovranno sempre e solo risiedere nei profili degli utenti.

Privacy e sicurezza

L’aggiudicatario dovrà individuare, all’interno della sua organizzazione, un “Responsabile per la privacy”. Questi verrà in tal senso nominato dal titolare del trattamento dei dati personali dell’Azienda Asl Roma 1 e dovrà inviare, nel rispetto delle procedure dell’Azienda, le richieste di abilitazione degli incaricati e degli amministratori afferenti all’aggiudicatario (anche quelle necessarie per lo svolgimento delle attività di assistenza remota). I relativi account e le relative autorizzazioni verranno sempre erogate dall’Azienda Asl Roma 1 e a livello personale, secondo le proprie procedure ed in ogni caso con i privilegi necessari e sufficienti allo svolgimento delle mansioni di competenza.

In tutti i software forniti che si configurano come “strumenti elettronici” che effettuano trattamento di dati personali, così come definito nel D.Lgs. 196/03 “Codice in materia di trattamento dei dati personali” e s.m.i., dovranno essere adottate:

- le “misure minime di sicurezza” previste dal suddetto codice e dal relativo disciplinare tecnico (Allegato B, D.Lgs. 196/03);

- le “idonee e preventive misure di sicurezza” previste dal medesimo codice all’art. 31 nell’ambito degli obblighi di sicurezza;
- le prescrizioni della Circolare AGID del 18 aprile 2017, n.2/2017, recante “Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni” – vedi allegato n.2 Dovranno essere rispettati tali obblighi in particolare in termini di:
 - adozione di un “sistema di autenticazione informatica”, comunque nel rispetto di quanto riportato nel presente documento relativamente alle modalità di autenticazione (authentication) degli operatori per mezzo di account – e relative credenziali – personali
 - adozione di un “sistema di autorizzazione”, comunque nel rispetto di quanto riportato nel presente documento relativamente alle modalità di autorizzazione (authorization) degli account personali;
 - “protezione degli strumenti elettronici e dei dati”, comunque nel rispetto di quanto riportato nel presente documento relativamente alla sicurezza informatica;
 - “copie di sicurezza” e di “ripristino della disponibilità dei dati e dei sistemi”, comunque nel rispetto di quanto riportato nel presente documento relativamente alle politiche di backup e di disaster recovery.

Ambienti di test

In caso di aggiornamenti di versione o patching dei software proprietari oggetto della fornitura, l’aggiudicatario dovrà predisporre, di comune accordo con il servizio informatico, una procedura di testing finalizzata alla verifica della funzionalità e della conformità alle misure minime AGID (allegato n.2) prima del rilascio in produzione degli stessi. L’ambiente di test rispecchierà quello di produzione, pertanto i dispositivi o i software necessari alla sua creazione saranno di volta in volta valutati in base allo scenario di riferimento.

Allegato 2 (Requisiti di conformità in ambito security):

In entrambi gli scenari appena descritti sarà compito dell’aggiudicatario adeguare le specifiche dei sistemi oggetto della fornitura (e le relative modalità di gestione da parte degli amministratori) ai principi generali di sicurezza delle infrastrutture IT, garantendo la piena conformità alle prescrizioni indicate in questo documento, con particolare riferimento a quelle relative all’ambito della IT Security.

L’aggiudicatario dovrà garantire che sia l’architettura che gli elementi forniti vengano progettati, implementati e mantenuti nel tempo in modo da risultare conformi alle misure minime di sicurezza, al fine di minimizzare il rischio informatico residuo sia di “attacchi ai sistemi” che di “attacchi dai sistemi”.

Qui di seguito vengono espone le indicazioni relative ai requisiti di conformità con le misure minime di sicurezza AGID applicabili al contesto delle forniture da parte di aziende esterne:

Inventario dei dispositivi: Nel caso in cui i dispositivi oggetto della fornitura vadano connessi alla rete (Scenario 1 o 2B) i dispositivi oggetto della fornitura andranno inventariati e tali dati di inventario andranno mantenuti aggiornati seguendo un processo formale di approvazione. L’aggiudicatario dovrà compilare il modulo (esiste modulo ?) fornendo tutte le informazioni tecniche necessarie all’implementazione della fornitura in oggetto ed inviarlo al servizio informatico per l’approvazione e la valutazione di eventuali “non conformità”. Sarà compito dell’aggiudicatario provvedere a comunicare tempestivamente eventuali modifiche o sostituzioni seguendo di volta in volta lo stesso iter di approvazione.

Laddove i dispositivi siano raggiungibili via rete, l’assegnatario sarà inoltre tenuto a comunicare al servizio informatico le modalità di scansione remota delle informazioni inerenti l’hardware e il software installati nel dispositivo (es: SNMP, WMI) e relative credenziali.

Elenco software autorizzati: il fornitore dovrà indicare preventivamente i sistemi operativi e i software che intenderà utilizzare nei propri dispositivi/sistemi sia come prima installazione che in caso di necessità di aggiornamenti a “major release” o in caso di sostituzione con altro software, seguendo anche in questo caso il processo formale di approvazione. I software non presenti nella lista di quelli autorizzati (fare lista se non esiste già) potranno essere installati solo a fronte di specifica richiesta e validazione da parte del servizio informatico.

Configurazioni sicure standard: le configurazioni dei dispositivi e dei software devono rispettare le

configurazioni sicure standard, implementate nei clients tramite immagini di installazione preconfigurate e/o mediante group policies, le quali vengono applicate ai sistemi operativi Microsoft Windows sia server che client. Nel caso di sistemi operativi non Microsoft o non agganciati al dominio, sarà cura del fornitore effettuare l'hardening ad-hoc dei propri sistemi tramite procedure che dovranno essere formalmente validate dal servizio informatico.

Connessioni protette per l'amministrazione remota: l'aggiudicatario dovrà configurare opportunamente i dispositivi o i software oggetto della fornitura affinché le operazioni di amministrazione da remoto possano avvenire per mezzo di connessioni protette (protocolli intrinsecamente sicuri, ovvero su canali sicuri), utilizzando protocolli cifrati (es: https/SSH/RDP) che dovranno essere formalmente validati dal servizio informatico.

Verifica vulnerabilità: L'aggiudicatario deve verificare la presenza di eventuali vulnerabilità sia prima dell'installazione che dopo l'eventuale modifica/aggiornamento dei dispositivi e dei software oggetto della fornitura. I sistemi collegati alla rete dell'Azienda Asl Roma 1 sono sottoposti periodicamente a verifica di vulnerabilità tramite appositi strumenti pertanto l'Azienda Asl Roma 1 si riserva di verificare che le vulnerabilità emerse dalle scansioni vengano risolte per mezzo di patch, o implementando opportune contromisure.

Patching dei dispositivi e degli OS: La politica di gestione degli aggiornamenti/patching dei dispositivi e dei sistemi operativi è naturalmente legata alla piattaforma in uso dallo specifico dispositivo fornito. In linea generale, nel caso in cui si tratti di sistemi basati su piattaforma Microsoft Windows sarà opportuno fare in modo che essi possano ricevere gli aggiornamenti dal server WSUS centralizzato già presente nell'Azienda Asl Roma 1, concordando con il servizio informatico dell'Azienda Asl Roma 1 dei time-slot periodici per consentire l'applicazione degli aggiornamenti sui propri sistemi e verificarne l'esito. In tutti gli altri casi, ovvero per le applicazioni proprietarie, per i sistemi Windows non legati al dominio, per i sistemi operativi non Windows o per tutti gli altri dispositivi, l'aggiudicatario si dovrà far carico della verifica della disponibilità ed installazione manuale delle patch, concordando con il servizio informatico dell'Azienda Asl Roma 1 dei time-slot periodici per consentirne l'esecuzione e la successiva verifica di funzionamento.

In linea generale le patch andranno installate entro 90gg dal rilascio, salvo la necessità di installarle con la massima urgenza nei casi in cui le patch vadano ad indirizzare e correggere bug o vulnerabilità ad alto livello di criticità.

Patching dei sistemi separati dalla rete (es: airgapped): In caso della fornitura di sistemi separati dalla rete, in particolare di quelli "airgapped", l'aggiudicatario dovrà farsi carico di assicurare l'aggiornamento tempestivo degli stessi. Anche in questo caso, in linea generale le patch andranno installate entro 90gg dal rilascio, salvo la necessità di installarle con la massima urgenza nei casi in cui le patch vadano ad indirizzare e correggere bug o vulnerabilità ad alto livello di criticità.

Gestione account privilegiati:

I privilegi amministrativi vengono concessi solo ad utenti dotati delle competenze necessarie e di un incarico/contratto relativo alla configurazione dei sistemi, solo per consentire lo svolgimento di attività che richiedano specifici livelli di privilegi.

Le utenze personali devono essere formalmente autorizzate seguendo una specifica procedura di validazione da parte del servizio informatico.

Gli accessi amministrativi vengono tracciati nei registri di auditing e conservati su piattaforma di Log Management, sia per quanto concerne i sistemi federati con Active Directory che per i sistemi standalone. Al fine di consentire la corretta acquisizione dei log dai sistemi/dispositivi oggetto della fornitura l'aggiudicatario sarà tenuto a fornire al servizio informatico le relative specifiche tecniche.

Gestione account locali: Prima di collegare alla rete un nuovo dispositivo o prima di mettere in produzione un software, l'aggiudicatario dovrà provvedere a sostituire le credenziali dell'amministratore predefinito con valori coerenti con quelli delle utenze amministrative in uso. L'Azienda Asl Roma 1 si riserva la facoltà di effettuare periodicamente delle verifiche a campione.

System hardening: Le password delle utenze amministrative devono rispondere a criteri di elevata robustezza:

devono essere soggette a limiti minimi di lunghezza (es: 14 caratteri), rotazione (password history > 10) e durata (password aging <90gg). NB: tale prescrizione dovrà essere applicata a tutte le utenze con privilegi amministrativi, coinvolte nella fornitura, indipendentemente dal fatto che siano locali, legate all'Active Directory o definite in qualsiasi altra piattaforma software.

Gestione account privilegiati: L'aggiudicatario dovrà fare distinzione tra utenze privilegiate e non privilegiate degli amministratori, alle quali debbono corrispondere credenziali distinte.

Tutte le utenze, in particolare quelle amministrative, debbono essere nominative e riconducibili ad una sola persona. Le utenze amministrative anonime, quali "root" di UNIX o "Administrator" di Windows, debbono essere utilizzate solo per le situazioni di emergenza e le relative credenziali debbono essere gestite in modo da assicurare l'immutabilità di chi ne fa uso. L'aggiudicatario dovrà inoltre conservare le credenziali amministrative in modo da garantirne disponibilità e riservatezza.

Endpoint Protection: l'Azienda Asl Roma 1 provvederà ad installare l'antivirus centralizzato (Sophos Endpoint Security) in tutti i dispositivi oggetto della fornitura compatibili con esso, al fine di garantire adeguati livelli di protezione antivirus, firewall, IPS, controllo dei dispositivi USB, controllo web e controllo delle applicazioni. Le politiche di configurazione della suite antivirus sono gestite centralmente e ai requisiti delle misure minime AGID ai punti sopraindicati, pertanto eventuali eccezioni antivirus potranno essere create solo a fronte della verifica da parte del servizio informatico della conformità alle stesse. Non sarà inoltre possibile attivare l'utilizzo di servizi di posta elettronica esterni a quelli dell'Azienda Asl Roma 1.

Data Protection: In base allo scenario al quale potrà essere ricondotta la fornitura, dovrà essere garantita l'esecuzione di almeno un backup settimanale contenente le informazioni strettamente necessarie per il completo ripristino del sistema. Le modalità di esecuzione e la relativa pianificazione andranno concordate con il servizio informatico dell'Azienda Asl Roma 1 sulla base dello scenario applicabile. La riservatezza delle informazioni contenute nelle copie di sicurezza dovrà essere assicurata mediante adeguata protezione fisica dei supporti. Sarà inoltre necessario assicurarsi che i supporti contenenti almeno una delle copie non siano permanentemente accessibili dal sistema onde evitare che attacchi su questo possano coinvolgere anche tutte le sue copie di sicurezza.

Crittografia dati rilevanti: L'aggiudicatario dovrà effettuare un'analisi dei dati manipolati dalla propria applicazione o dal sistema oggetto della fornitura al fine di individuare quelli con particolari requisiti di riservatezza (dati rilevanti) e quelli ai quali va applicata la protezione crittografica, al fine di concordare con il servizio informatico di Asl Roma 1 le modalità più opportune per l'adempimento di tale direttiva.



**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELLE
TECNOLOGIE BIOMEDICHE DI ALTA TECNOLOGIA DELLA ASL ROMA 1**

ALLEGATO 4

SCHEMA OFFERTA ECONOMICA

Il/la sottoscritto/a _____

(cognome e nome)

nato a _____ (____), il _____

(luogo) (prov.) (data)

residente a _____ (____), Via _____, n. _____

(luogo) (prov.) (indirizzo)

in nome del concorrente _____

con sede legale in _____ (____), Via _____, n. _____, CAP _____, Tel _____,

(luogo) (prov.) (indirizzo)

Fax _____, e-mail _____, Codice Fiscale _____

Partita IVA _____

nella sua qualità di:

Titolare o Legale rappresentante

Procuratore speciale / generale

DICHIARA

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 240 giorno successivo al termine ultimo di presentazione delle offerte e di aver preso visione di tutte le norme e disposizioni contenute nel Disciplinare di gara e in tutti i suoi allegati e nei documenti ivi richiamati e di accettarle senza condizione o riserva alcuna;
- che in caso di indicazione dell’offerta recante un numero di cifre decimali dopo la virgola superiore a due, saranno considerate esclusivamente le prime due cifre decimali, senza procedere ad alcun arrotondamento;

- che in caso di discordanza tra i prezzi unitari offerti indicati in cifre e quelli indicati in lettere, saranno ritenuti validi i prezzi unitari indicati in lettere;
- che **allega alla presente dichiarazione la scheda di seguito richiesta, debitamente compilata;**
- che l’importo complessivo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza da sostenere per l’esecuzione dell’appalto è pari ad € _____, __= (_____/__);
- che il costo della manodopera è pari ad € _____, __= (_____/__), conforme alle disposizioni vigenti in materia di costo del lavoro e congruo rispetto all’entità dei servizi oggetto di gara.
- che **allega alla presente dichiarazione, oltre alla scheda di offerta economica di seguito, un documento illustrante le modalità con le quali è stato calcolato il costo della manodopera.** *(In relazione ai “costi medi orari del lavoro per il personale dipendente”, il concorrente deve confermare che intende applicare al proprio personale il costo medio orario di cui alle tabelle come determinate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che deve allegare. In caso di costi medi orari inferiori alle stesse tabelle, devono essere fornite opportune giustificazioni a corredo della scelta adottata);*
- che il prezzo offerto è onnicomprensivo di quanto previsto negli atti di gara.

Data _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

LOTTO _____

VALORE DELL’OFFERTA:

Servizi integrati di gestione e manutenzione delle tecnologie biomediche di alta tecnologia della ASL Roma 1

Descrizione	Unità di misura	Prezzo mensile in cifre (IVA esclusa)	Valore annuale dell’offerta in cifre (IVA esclusa)	Quantità (mesi)	Valore totale dell’offerta in cifre (IVA esclusa)	Aliquota IVA
Canone assistenza tecnica (IVA esclusa)	Canone mensile	€ _____,	€ _____,	36	€ _____,	
Totale € IVA esclusa		€ _____,	€ _____,		€ _____,	

Descrizione	Unità di misura	Prezzo mensile in lettere (IVA esclusa)	Valore annuale dell’offerta in lettere (IVA esclusa)	Quantità (mesi)	Valore totale dell’offerta in lettere (IVA esclusa)	Aliquota IVA
Canone assistenza tecnica (IVA esclusa)	Canone mensile		€ _____,	36	€ _____,	
Totale € IVA esclusa			€ _____,		€ _____,	

In caso di aggiudicazione il sottoscritto, legale rappresentante della Ditta/ATI, prima della stipula del contratto, si impegna, se richiesto, pena l’annullamento dell’aggiudicazione, **ad integrare** le analisi dimostrative contenenti i costi della manodopera e dei materiali, le spese generali e l’utile dell’Impresa, in base ai quali è pervenuto alla formulazione della presente offerta

La presente offerta si intende onnicomprensiva di eventuali forniture, montaggi, trasporti, noli, lavori edili e impiantistici, eventuali integrazioni di opere, necessarie comunque a dare le forniture e le opere perfettamente complete, funzionanti e rispondenti a tutte le prescrizioni di capitolato ed alle caratteristiche del progetto offerta che forma parte integrante e sostanziale della presente offerta economica, ed alle normative in vigore comunque alla data della certificazione di collaudo.

Si allega fotocopia del documento di identità del firmatario della presente offerta economica: doc. _____ N. _____ Rilasciato da _____ il _____.

Data _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI GESTIONE E MANUTENZIONE
DELLE TECNOLOGIE BIOMEDICHE DI ALTA TECNOLOGIA DELLA ASL ROMA 1**

ALLEGATO 5

PATTO DI INTEGRITÀ

Questo documento costituisce parte integrante del bando.

Questo Patto d’Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell’Azienda Sanitaria Locale Roma 1 e le imprese concorrenti di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l’espreso impegno anti-corrruzione, di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell’assegnazione dell’appalto.

Il personale e i collaboratori dell’Azienda Sanitaria Locale Roma 1 e delle Imprese concorrenti, sono consapevoli del presente Patto d’Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

Il Fornitore in particolare dichiara:

- di impegnarsi a rispettare tutte le previsioni contenute nel Disciplinare di gara e suoi allegati;
- di impegnarsi, qualora partecipi alla procedura di acquisto contemporaneamente ad altro/i soggetto/i rispetto al/i quale/i si trovi in una situazione di controllo di cui all’art. 2359 del codice civile, ad indicare all’Azienda Sanitaria Locale Roma 1 quale/i sia/no tale/i soggetto/i, dichiarando di aver formulato autonomamente l’offerta e allegando documentazione idonea a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell’offerta;
- che non ha concluso né concluderà con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione alla gara e nella formulazione dell’offerta;
- di impegnarsi a segnalare all’Azienda Sanitaria Locale Roma 1 a qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di gara e/o durante l’esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

Il Fornitore prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorrruzione assunti con questo Patto di Integrità comunque accertato dall’Azienda Sanitaria Locale Roma 1, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di gara e escussione della cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento per maggior danno;
- risoluzione del Contratto fatto salvo il risarcimento per maggior danno.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto.

Ogni controversia relativa all’interpretazione, ed esecuzione del presente Patto d’Integrità sarà risolta dall’Autorità Giudiziaria del Foro di Roma.



**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELLE
TECNOLOGIE BIOMEDICHE DI ALTA TECNOLOGIA DELLA ASL ROMA 1**

ALLEGATO 6

SCHEMA DI CONTRATTO

CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE

E MANUTENZIONE DELLE TECNOLOGIE BIOMEDICHE DI ALTA TECNOLOGIA

DELLA ASL ROMA 1

CIG. N. _____

TRA

L’ASL Roma 1 (C.F. 13664791004), con sede legale in Borgo Santo Spirito, 3 00193

ROMA nella persona del Legale Rappresentante Dott.

_____, nato/a _____, Prov. _____, il

_____ autorizzato alla stipula del presente contratto in virtù dei poteri

conferitigli con _____ (Azienda o Stazione Appaltante),

E

(se impresa singola)

La società _____ (in seguito per brevità Operatore Economico) con

sede legale in _____ Via/Piazza _____, n.

_____, CAP _____,

C.F. e partita IVA _____ iscritta nel Registro delle Imprese di

_____, al n. _____, rappresentata dal Sig.

_____ nato a _____ il _____, in qualità di legale

rappresentante/procuratore *(in caso di procuratore inserire dati procura speciale da*

conservare in atti), domiciliato per il presente atto presso la sede dell’Operatore

Economico.

(In caso di RTI):

La società _____ con sede legale in _____ Via/Piazza

_____, n. _____, CAP _____, C.F. e partita IVA

_____ iscritta nel Registro delle Imprese di _____, al n. _____, tenuto dalla C.C.I.A.A di _____, rappresentata dal Sig. _____ nato a _____ il _____, in qualità di legale rappresentante (*in caso di procuratore inserire dati procura speciale da conservare in atti*), domiciliato per il presente atto presso la sede della società stessa.

La predetta società _____ interviene al presente atto in proprio e quale mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese (in seguito denominato Operatore Economico) costituito fra la medesima in qualità di capogruppo, la società _____ con sede legale in _____ Via/Piazza _____, n. _____, CAP _____, C.F. e partita IVA _____ iscritta nel Registro delle Imprese di _____, al n. _____, tenuto dalla C.C.I.A.A di _____, e la società _____ con sede legale in _____ Via/Piazza _____, n. _____, CAP _____, C.F. e partita IVA _____ iscritta nel Registro delle Imprese di _____, al n. _____, tenuto dalla C.C.I.A.A di _____ giusto atto costitutivo del Raggruppamento ai sensi dell'art. 68 del Codice dei contratti (*se per atto pubblico*) ai rogiti del Notaio Dott. _____, n. _____ di Repertorio e n. _____ di Raccolta in data _____ (*se per scrittura privata autenticata*) mediante scrittura privata in data _____ autenticata dal Notaio Dott. _____, n. _____ Repertorio, conservata in atti. (Operatore Economico o Appaltatore).

PREMESSO CHE

a. L'Azienda ASL Roma 1, con Deliberazione n. _____ del _____, ha indetto

una procedura di gara per l'acquisizione del servizio integrato di gestione e manutenzione delle tecnologie biomediche di alta tecnologia della ASL Roma 1, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 36/2023.

b. Con con Deliberazione n. _____ del _____ è stata disposta l'aggiudicazione nei confronti dell'Operatore Economico ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 36/2023;

c. L'Operatore Economico ha prestato la cauzione definitiva sotto forma di _____ ;

nei casi di urgenza:

L'Operatore Economico si impegna a depositare la cauzione definitiva (*se prevista*) e la polizza assicurativa di cuientro dieci giorni dalla stipula del presente contratto. La mancata presentazione nei termini indicati della cauzione(*se prevista*) o della polizza assicurativa determinerà la decadenza dall'affidamento e autorizzerà la sostituzione dell'Appaltatore, con escussione della cauzione provvisoria.

e. (Per gli importi o tipologie per cui è prevista, scegliere tra le opzioni):

L'Operatore Economico risulta iscritto nella white list della Prefettura di _____

oppure

Nei confronti dell'Operatore Economico è stata acquisita l'informativa (o comunicazione *scegliere*) antimafia liberatoria mediante la BDNA

Oppure

Per comunicazione: Nei confronti dell'Operatore Economico è stata richiesta la comunicazione antimafia mediante BDNA, la procedura risulta in istruttoria, si procede, pertanto avvalendosi dell'apposita dichiarazione di insussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 89 del D. Lgs. 159/2011

ss. mm. ii, sussistendo i presupposti indicati in tale norma.

per informativa: Nei confronti dell'Operatore Economico è stata richiesta l'informazione antimafia mediante la BDNA, la procedura risulta in istruttoria, si procede, pertanto, in assenza dell'informazione antimafia, ai sensi dell'art. 3 del D. L. 76/2020 convertito con modificazioni nella L. 120/2020 .

f) qualora la sussistenza di una causa di divieto di cui all'art. 67 o gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 e all'art. 91 comma 6 del D. Lgs. 159/2011 siano accertati successivamente alla stipula del presente contratto, sarà disposto il recesso dello stesso fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite con le eccezioni di cui all'art. 92 comma 3 del predetto Decreto;

g. l'Operatore Economico, sottoscrivendo il presente contratto, dichiara che quanto risulta nello stesso, nonché nel Disciplinare di gara e relativi allegati e nel Capitolato tecnico e relativi allegati definisce in modo adeguato e completo l'oggetto del servizio/fornitura e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso.

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. Le Parti convengono che le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto. Convengono, altresì, che il Bando di Gara, il Disciplinare di gara, il Capitolato tecnico, il Patto di integrità, l'Informativa privacy, la Nomina Responsabile Esterno del Trattamento, il DUVRI, l'Offerta Tecnica e tutti gli elaborati che la costituiscono e l'Offerta Economica, anche se non

materialmente allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

2. L'esecuzione del servizio oggetto del rapporto contrattuale è regolato:

- dalle clausole del presente contratto, che costituiscono la manifestazione

integrale di tutti gli accordi intervenuti con l'Operatore Economico relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;

- dalle disposizioni anche regolamentari in vigore per le Aziende Sanitarie, di cui l'Operatore Economico dichiara di avere esatta conoscenza;

- dalle disposizioni di cui al d.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti) e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;

- dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.

3. In caso di discordanza o contrasto ovvero di omissioni, gli atti ed i documenti di gara prevarranno sugli atti ed i documenti prodotti dall' Operatore Economico nella medesima sede, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate da quest'ultimo ed espressamente accettate dalla Azienda.

4. Le clausole del presente contratto sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che, in tal caso, l'Operatore Economico rinuncia ora per allora a promuovere eventuali azioni volte all'incremento del corrispettivo pattuito ovvero ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o risolvere il rapporto contrattuale.

Articolo 2 Oggetto e importo

1. Il contratto disciplina le modalità esecutive concernenti l'affidamento del servizio/fornitura/lavori di _____.

2. Con il presente contratto l'Operatore Economico si obbliga irrevocabilmente

nei confronti dell'ASL Roma 1 ad eseguire i servizi/forniture/lavori, così come dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica, il tutto nei limiti dell'importo del valore economico complessivo pari ad Euro _____, IVA esclusa, oltre Euro _____ per oneri della sicurezza per rischi interferenziali, come risulta dal DUVRI (Documento Unico di valutazione Rischi da Interferenza) sottoscritto dall'Operatore Economico e costituente un allegato del presente contratto anche se non materialmente allegato allo stesso.

3. Tale importo economico complessivo è stato calcolato sulla base dell'offerta economica presentata dall'Operatore Economico in sede di gara.

4. L'ASL Roma 1 si riserva la facoltà di richiedere all'Operatore Economico, nel periodo di efficacia del presente Atto, l'aumento delle prestazioni contrattuali, nei limiti in vigore in favore della Pubblica Amministrazione, alle condizioni, corrispettivi e termini stabiliti nel presente Atto, in conformità a quanto previsto dall'art. 189, del Codice dei contratti. Sono altresì ammesse le varianti al contratto, secondo quanto previsto dall'art. 189 del suddetto Codice.

Articolo 3 Durata del contratto

1. La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 36 mesi per ciascun Lotto, decorrenti dalla data di redazione del verbale di avvio di esecuzione del contratto.

Opzione di proroga del contratto: la stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a 9 mesi per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'art. 120 comma 11. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

2. L'importo stimato di tale opzione è pari a Euro... [indicare l'importo], al netto di IVA.

3. Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

4. Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120 del Codice dei contratti: la stazione appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione, secondo quanto previsto dall'art. 120 del Codice.

Articolo 4 Condizioni della prestazione e limitazione di responsabilità

1. Sono a carico dell'Operatore Economico, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

2. L'Operatore Economico garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del rapporto contrattuale, integralmente e a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella documentazione di gara, pena l'applicazione delle penali di cui oltre e/o la risoluzione di diritto del contratto.

3. Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate negli atti di

gara. In ogni caso, l'Operatore Economico si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente all'aggiudicazione.

4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente all'aggiudicazione, resteranno ad esclusivo carico dell'Operatore Economico, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre e l'Operatore Economico non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'ASL Roma 1 assumendosene il medesimo Operatore Economico ogni relativa alea.

5. L'Operatore Economico si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'ASL Roma 1 da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

6. L'Operatore Economico rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dall'ASL Roma 1 e da terzi autorizzati.

7. L'Operatore Economico si obbliga a consentire all'ASL Roma 1 di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Articolo 5 Obbligazioni specifiche dell'Operatore Economico

1. L'Operatore Economico si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente contratto, a:

a. adottare, nell'esecuzione di tutte le attività, le modalità atte a garantire la vita

e l'incolumità dei propri dipendenti, dei terzi e dei dipendenti dell'ASL Roma 1, coerentemente con quanto previsto dal d.lgs. 81/2008 e s.m. in materia di sicurezza sul lavoro e rischi da interferenza, nonché ad evitare qualsiasi danno ai locali, a beni pubblici o privati;

b. osservare, integralmente, tutte le leggi, norme e regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente le disposizioni di cui sopra;

c. erogare le prestazioni oggetto del Contratto e quelle ad esse connesse, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nel presente Contratto e negli Atti di gara;

d. manlevare e tenere indenne l'ASL Roma 1 dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dallo svolgimento dei servizi/forniture oggetto del Contratto ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;

e. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;

f. comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute;

g. utilizzare, per l'erogazione delle prestazioni personale abilitato ai sensi di legge nei casi prescritti e munito di preparazione professionale. A tal fine l'Operatore Economico si impegna ad impartire un'adeguata formazione/informazione al proprio personale sui rischi specifici, propri dell'attività da svolgere e sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela ambientale;

h. controllare che il personale addetto mantenga un contegno decoroso, irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione. Allo stesso tempo l'Operatore Economico assicura che farà divieto ai propri dipendenti di utilizzare apparecchiature d'ufficio di proprietà dell'ASL Roma 1 (telefoni, PC, ecc.), di aprire cassetti o armadi, di maneggiare carte, di prendere visione di documenti se non per motivi strettamente legati all'attività cui sono preposti. L'Operatore Economico istruirà, inoltre, il personale a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento dell'ASL Roma 1

i. osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'ASL Roma 1, per quanto di rispettiva ragione

Articolo 6 Modalità e termini di esecuzione della prestazione

1. L'Operatore Economico si obbliga a svolgere le prestazioni richieste secondo le modalità stabilite nel Bando di gara, nel Capitolato Tecnico, negli atti presentati dall'Operatore Economico in sede di gara pena l'applicazione delle penali di cui oltre.

2. L'Operatore Economico si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'ASL Roma 1.

3. L'erogazione di ciascuna prestazione si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuna esclusa.

Articolo 7 Verifica e controllo quali/quantitativo

1. L'Operatore Economico si obbliga a consentire all'ASL Roma 1, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche, nel rispetto di quanto

previsto dalla vigente normativa.

2. L'Operatore Economico, si impegna ad inviare all'ASL Roma 1 con cadenza trimestrale, pena l'applicazione delle penali di cui oltre, un report contenente

valore delle fatture inviate all'Azienda;

dettaglio delle prestazioni erogate;

ogni altra informazione richiesta dall'Azienda Sanitaria

3. Resta inteso che l'ASL Roma 1 si riserva la facoltà di richiedere la consegna di report contenenti informazioni aggiuntive a quelle sopra elencate.

4. Qualora le prestazioni rese non siano rispondenti agli standard quali/quantitativi stabiliti, il Direttore dell'esecuzione del contratto o persona da lui delegata, in caso di non conformità grave contatta il Referente indicato dell'Operatore Economico richiedendo l'immediato intervento risolutivo e contestualmente compila il modulo di non conformità.

5. Qualora la qualità rilevata a seguito dei suddetti controlli risulti insufficiente, rispetto agli standard stabiliti, verranno applicate le penalità previste nel presente contratto.

6. Tali penalità verranno comminate anche in caso di mancata effettuazione del servizio/fornitura o di esecuzione difforme nelle modalità e nei tempi rispetto a quelle concordate.

Articolo 8 Corrispettivi contrattuali

1. I corrispettivi contrattuali dovuti all'Operatore Economico dall'ASL Roma 1 per l'affidamento del servizio oggetto del presente Contratto sono determinati sulla base dei prezzi netti riferiti al servizio di cui all'offerta economica.

2. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono a prestazioni rese a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali e gli

stessi sono dovuti unicamente all'Operatore Economico e, pertanto, qualsiasi terzo non potrà vantare alcun diritto nei confronti dell'ASL Roma1.

3. Tutti gli oneri derivanti all'Operatore Economico dall'esecuzione del rapporto contrattuale e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi e remunerati nel corrispettivo contrattuale. Tale corrispettivo sarà quindi considerato remunerativo di ogni prestazione effettuata dall' Operatore Economico in ragione del presente appalto.

4. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dall'Operatore Economico in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico l'Operatore Economico di ogni relativo rischio e/o alea.

5. Qualora nel corso di esecuzione del contratto si verifica una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alla prestazione principale. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici sintetici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie elaborati all'ISTAT. Se non disponibili, si applicano rispettivamente l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) e per la parte relativa ai costi della manodopera, le tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relative al CCNL utilizzato per il calcolo dei costi della Manodopera.

6. L'Operatore Economico non avrà diritto a compensi addizionali, oltre quelli sopra previsti.

Articolo 9 Fatturazione e pagamenti

1. La fatturazione dovrà essere effettuata con cadenza trimestrale posticipata ed esclusivamente in formato elettronico. Al presente contratto si applicano le prescrizioni di cui all'art.11 del Codice dei contratti.

2. Le fatture relative ai corrispettivi di cui al precedente articolo dovranno essere emesse secondo le modalità stabilite dal Regolamento approvato con Decreto del Commissario Ad Acta n. U00247 del 2 luglio 2019 "Approvazione modifiche alla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS Pubblici, dell'Azienda Ares 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata ex DCA n. U00032 del 30.01.2017". Le parti contraenti, sottoscrivendo il presente contratto, dichiarano di conoscerne il contenuto e di accettarlo pienamente, obbligandosi ad applicarlo in ogni sua parte.

3. Ciascuna fattura emessa dall'Operatore Economico, intestata all'ASL Roma 1 e trasmessa esclusivamente in formato elettronico ai sensi del D.M. 55 del 3 aprile 2013, dovrà contenere il riferimento al presente contratto e al numero di ordine generato dalla procedura amministrativo contabile, al CIG e alle prestazioni cui si riferisce e relativi prezzi.

4. L'Operatore Economico si obbliga a presentare un rendiconto di tutte le attività svolte nel corso del periodo di riferimento. Il rendiconto deve essere approvato dall'ASL Roma 1 al fine di autorizzare l'emissione della relativa fattura. Qualora lo ritenesse necessario, può richiedere all'Operatore Economico l'integrazione della documentazione. L'Operatore Economico sarà tenuto a soddisfare la richiesta che deve approvare il rendiconto. L'importo della fattura potrà essere decurtato delle

eventuali penali applicate e determinate nelle modalità descritte nell'articolo "Penali".

5. L'importo delle predette fatture, da presentare a seguito ricezione ordinativo NSO, è corrisposto dopo l'avvenuto riscontro regolare della fattura, sul conto corrente indicato all'articolo seguente.

6. Rimane inteso che l'ASL Roma 1, prima di procedere al pagamento del corrispettivo, acquisirà di ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità dell'Operatore Economico in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti. Il pagamento è sospeso dal momento della richiesta del DURC alla sua emissione, pertanto nessuna produzione di interessi moratori potrà essere vantata dall'Operatore Economico per detto periodo di sospensione.

7. L'Operatore Economico, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, l'Operatore Economico non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

8. Resta tuttavia espressamente inteso che per nessun motivo, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'Operatore Economico può sospendere l'erogazione del servizio/fornitura e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nel Contratto. L'Operatore Economico che procederà ad interrompere arbitrariamente le prestazioni contrattuali sarà considerato diretto responsabile degli eventuali danni causati all'ASL Roma 1 e dovuti a da tale interruzione.

Articolo 10 Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

1. L'Operatore Economico si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi

finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m., pena la nullità assoluta del presente Contratto.

2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m., sono _____.

3. L'Operatore Economico si obbliga a comunicare all'ASL Roma 1 le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, L. 136/2010 e s.m.

4. Qualora le transazioni relative al Contratto siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il presente Contratto è risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.

5. L'Operatore Economico si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.

6. L'Operatore Economico, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla ASL Roma 1 ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stessa.

7. *(Ove l'Operatore economico abbia fatto richiesta di subappalto in fase di gara)*
L'ASL Roma 1 verificherà che nei contratti di subappalto, sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.

8. Con riferimento ai subcontratti, l'Operatore Economico si obbliga a trasmettere

all'ASL Roma 1, oltre alle informazioni di cui all'art. 119 del Codice dei contratti apposta dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. E' facoltà dell'ASL Roma 1 richiedere copia del contratto tra l'Operatore Economico ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.

9. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.ì.

Articolo 11 Trasparenza

1. L'Operatore Economico espressamente ed irrevocabilmente:

- dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del contratto;

- dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;

- si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare e a rendere meno onerosa l'esecuzione e la gestione della presente fornitura rispetto agli obblighi assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

2. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero l'Operatore Economico non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del rapporto contrattuale, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., per fatto e colpa dell'Operatore Economico, che sarà conseguentemente tenuto al

risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 12 Penali

1. Qualora durante lo svolgimento del servizio si verificassero inadempienze nell'osservanza delle clausole contrattuali o del capitolato o rilievi per negligenza nell'espletamento del servizio, l'ASL Roma 1, previa contestazione a mezzo PEC, potrà diffidare l'Operatore Economico all'esatta esecuzione del servizio/fornitura. Quest'ultimo dovrà produrre, entro e non oltre 5 giorni lavorativi, successivi alla suddetta contestazione le proprie giustificazioni scritte. Ove le suddette giustificazioni non pervengano ovvero l'ASL Roma 1 non le ritenga condivisibili si potrà procedere ad applicare le penali come di seguito riportato, rimane salvo il diritto di pretendere il risarcimento dell'eventuale danno provocato dalla condotta omissiva o non conforme dell'Operatore Economico .

2. Nel caso di inosservanze delle norme contrattuali e per ciascuna carenza rilevata, l'ASL Roma 1 si riserva l'insindacabilità di applicare le seguenti penalità, oltre a quanto previsto in merito a rischi, responsabilità e risarcimento per eventuali danni:

a) mancata presentazione del calendario degli interventi di manutenzione programmata (manutenzione preventiva, controlli funzionali, verifiche di sicurezza elettrica) nei termini stabiliti: sarà applicata una penale fissa di € 1.000,00 + IVA;

b) mancato rispetto degli standard prestazionali in termini di tempo di intervento nei termini stabiliti: sarà applicata una penale fissa di € 1.000,00 + IVA;

c) mancata effettuazione degli interventi di manutenzione preventiva, controlli funzionali, verifiche di sicurezza elettrica: la mancata effettuazione delle manutenzioni programmate (manutenzione preventiva, controlli funzionali, verifiche di sicurezza elettrica) previste, una volta rilevata, sarà notificata dalla U.O.C. Ingegneria Clinica all'Operatore Economico e comporterà una penale fissa di € 2.500,00 + IVA

per ogni violazione, fermo restando l'obbligo per l'Operatore Economico di effettuare la manutenzione preventiva e/o il controllo funzionale e/o la verifica di sicurezza elettrica, non effettuata, entro i 15 giorni successivi alla notifica da parte della U.O.C. Ingegneria Clinica; in difetto si applicherà una ulteriore penale fissa di € 2.000,00 + IVA. In questo ultimo caso, il tempo relativo al fermo non previsto sarà considerato a tutti gli effetti tempo di fermo macchina e sommato al totale.

d) mancato rispetto dei tempi di risoluzione degli interventi così come indicato all'art.

8.3. del Capitolato Tecnico: in particolare si applicherà una penale:

- da € 100,00 a € 1.500,00 per ogni giorno di ritardo nella risoluzione degli interventi che comportano il fermo macchina;

- da € 50,00 a € 500,00 per ogni giorno di ritardo nella risoluzione degli interventi che comportano il funzionamento parziale del sistema con limitazione di utilizzo;

e) mancato rispetto del numero massimo complessivo di giorni di fermo macchina annui dichiarati in sede di offerta: sarà applicata una penale fissa di € 2.000,00 + IVA;

f) ritardata consegna delle relazioni periodiche: € 100,00 per ogni giorno di ritardo.

3. La ASL Roma 1 potrà applicare le penali nella misura massima del 10% del valore del contratto.

4. Per tutti i punti la verifica di non conformità sull'esecuzione del servizio deve essere attuata nel rispetto della regola del contraddittorio con il rappresentante dell'impresa aggiudicataria; in caso di rifiuto la contestazione può essere comunicata anche via PEC con la conseguente esecuzione d'ufficio della penale.

5. L'applicazione delle penali non esclude peraltro qualsiasi altra azione legale che l'Azienda intenda eventualmente intraprendere fino ad arrivare alla risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.

6. I danni arrecati dall'Operatore Economico alla proprietà dell'Azienda verranno

contestati per iscritto a mezzo PEC qualora l'Azienda non accogliesse le giustificazioni

addotte dall'impresa ovvero l'impresa stessa non provvedesse al ripristino del bene,

nei termini fissati, vi provvederà l'Azienda addebitando le spese all'impresa.

7. L'importo derivante dall'applicazione di penalità, sanzioni e dalle spese

sostenute in danno verrà detratto dai pagamenti dovuti all'impresa o da eventuali

crediti vantati dalla stessa, nonché sul deposito cauzionale con escussione della

garanzia.

Articolo 13 Cauzione definitiva e polizze assicurative

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali l'Operatore Economico ai sensi e

per gli effetti dell'art. 117 del Codice dei contratti, ha costituito a favore dell'ASL Roma

1 cauzione definitiva mediante polizza fideiussori (o bancaria) n. _____ con la

quale la Compagnia (istituto di credito) _____ si costituisce fideiussore

a favore dell'Amministrazione nell'interesse dell'Operatore Economico stesso, fino

alla concorrenza della somma di Euro _____.

(ove ricorrano i presupposti) L'importo è ridotto del ___% in quanto l'affidatario è in

possesso di certificazione di qualità _____ così come risulta dal certificato n.

_____ presentato in copia e conservato in atti. Detta garanzia prevede

espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore

principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile,

nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta

scritta dall'ASL Roma 1.

2. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito

principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le

obbligazioni dell'Operatore Economico.

3. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti

dall'Operatore Economico, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di

penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'ASL Roma 1 ha diritto di rivalersi

direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali

..(nei casi di urgenza inserire):

1.L'Operatore Economico si impegna a produrre entro 10 giorni dalla stipula del

presente contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 117 del Codice dei contratti , a

favore dell'ASL Roma 1 cauzione definitiva mediante polizza fideiussori (o bancaria).

Detta garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della

preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.

1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro

15 giorni, a semplice richiesta scritta dall'ASL Roma 1.

2. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito

principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le

obbligazioni dell'Operatore Economico.

3. In particolare, la cauzione deve garantire tutti gli obblighi specifici assunti

dall'Operatore Economico, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di

penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'ASL Roma 1 ha diritto di rivalersi

direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali

4. La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento

dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito.

5. L'ammontare residuo della garanzia definitiva permane fino alla data di

emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare

esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori

risultante dal relativo certificato.

6. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto

dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'Operatore Economico dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo l'Azienda ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

7. L'Operatore Economico si impegna a stipulare una polizza RCT/RCO nella quale venga esplicitamente indicato che l'Azienda Sanitaria è considerata "terza" a tutti gli effetti. L'Assicurazione dovrà essere prestata sino alla concorrenza di massimali di garanzia non inferiori a € 10.000.000,00 per sinistro, per persona o cose. Inoltre, dovrà garantire le rivalse di qualsiasi Ente e/o dei dipendenti della Ditta appaltatrice per infortuni e/o malattie professionali con massimali di garanzia non inferiori a € 10.000.000,00 per sinistro e per ciascuna persona;

8. L'Operatore Economico prima di iniziare il servizio dovrà produrre all'Azienda Sanitaria copia di detta polizza, unitamente alla quietanza di pagamento del premio. La quietanza di pagamento del premio dovrà essere presentata con la periodicità prevista dalla polizza stessa onde verificare il permanere della validità del contratto di assicurazione per tutta la durata del servizio.

9. La mancata stipulazione della polizza, la non conformità della stessa rispetto a quanto stabilito nel presente articolo o il mancato pagamento del premio, tale da pregiudicare l'efficacia della copertura assicurativa, costituiscono motivo di risoluzione del presente contratto (clausola risolutiva espressa, art. 1456 del Codice Civile). Qualora la ditta non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno creato, nel termine fissato dalla relativa lettera di notifica, l'ASL Roma 1 resta autorizzata a provvedere direttamente, in danno dell'impresa, trattenendo l'importo sulle fatture in scadenza, fatte salve le determinazioni inerenti e conseguenti ai maggiori oneri.

Articolo 14 Riservatezza

1. L'Operatore Economico ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione dell'appalto.

3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

4. L'Operatore Economico è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e collaboratori, nonché degli eventuali subappaltatori e dei dipendenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'ASL Roma 1, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che il Operatore Economico sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

6. L'Operatore Economico potrà citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Operatore Economico stesso a gare e appalti.

7. L'Operatore Economico si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal d.lgs. 196/2003 e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Articolo 15 Danni, responsabilità civile

1. L'Operatore Economico aggiudicatario dichiara di assicurare il suo personale contro gli infortuni, nonché si impegna a renderlo edotto dei rischi ai quali può andare soggetto.

2. L'Operatore Economico è responsabile per i danni che possono subire persone e cose appartenenti alla propria organizzazione all'interno e fuori delle strutture dell'ASL Roma 1, per fatti ed attività connesse all'esecuzione del contratto.

3. Come specificato, aggiudicatario sarà ritenuto direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni accertati di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e cose che risultassero causati dal personale dell'impresa.

4. L'Operatore Economico, in ogni caso, dovrà provvedere a proprie spese alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati. L'accertamento dei danni sarà effettuato dai rappresentanti l'ASL Roma 1, in contraddittorio con i rappresentanti dell'impresa.

5. In caso di assenza dei rappresentanti dell'impresa, si procederà agli accertamenti dei danni in presenza di due testimoni, anche dipendenti della sola l'ASL Roma 1, senza che l'impresa possa sollevare eccezione alcuna.

Articolo 16 Risoluzione e clausola risolutiva espressa

1. Ai sensi dell'art. 122 del Codice dei contratti e fatto salvo quanto previsto dall'articolo 121, la stazione appaltante può risolvere il contratto di appalto senza limiti di tempo, se si verificano una o più delle seguenti condizioni:

a) modifica sostanziale del contratto, che richiede una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 120;

b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 1, lettere b) e c), superamento delle soglie di cui al comma 2 del predetto articolo 120 e, con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 3, superamento delle soglie di cui al medesimo articolo 120, comma 3, lettere a) e b);

c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso

dalla procedura di gara;

d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

2. La stazione appaltante risolve il contratto, altresì, qualora nei confronti dell'appaltatore:

a) sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

b) sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V Libro II.

3. Il contratto di appalto può inoltre essere risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

a) per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni. Il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione, se nominato, quando accerta un grave inadempimento ai sensi del primo periodo avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'articolo 10 dell'allegato II.14. All'esito del procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'appaltatore.

b). Qualora, al di fuori di quanto previsto dal comma precedente, l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del

contratto, il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione, se nominato, gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine, e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali.

4. In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti.

5. Nei casi di risoluzione del contratto di cui ai commi 1, lettere c) e d), 2, 3 e 4 dell'art. 122 , le somme di cui al comma 5 sono decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, e in sede di liquidazione finale dei lavori, servizi o forniture riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per il nuovo affidamento, se la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 124, comma 2, primo periodo.

6. L'allegato II.14 disciplina le attività demandate al direttore dei lavori e all'organo di collaudo o di verifica di conformità in conseguenza della risoluzione del contratto.

7. Nei casi di risoluzione del contratto, l'appaltatore provvede al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine assegnato dalla stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese. In alternativa all'esecuzione di eventuali provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza comunque denominati che inibiscano o ritardino il ripiegamento dei cantieri o lo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze, la

stazione appaltante può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'appaltatore o prestare fideiussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'articolo 106, pari all'1 per cento del valore del contratto. Resta fermo il diritto dell'appaltatore di agire per il risarcimento dei danni.

8. In caso di risoluzione del contratto, la Stazione Appaltante provvederà ad escutere la garanzia definitiva, salva la facoltà di agire per il ristoro dell'eventuale danno subito nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

9. Oltre nelle ipotesi che precedono, nel caso in cui la ditta aggiudicatrice non adempia in tutto o in parte agli obblighi illustrati nel Capitolato, sarà facoltà della ASL Roma 1 risolvere il contratto:

a) previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 C.C., fatta salva l'azione di risarcimento dei danni e l'eventuale incameramento della cauzione;

b) ai sensi dell'art. 1456 C.C., nei seguenti ulteriori casi:

1) frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;

2) sospensione o interruzione unilaterale e senza valide giustificazioni del servizio;

3) mancata stipulazione di polizza di assicurazione della responsabilità civile di cui al presente capitolato;

4) mancato rispetto degli obblighi previsti dalle leggi vigenti in materia previdenziale, assicurativa, antinfortunistica dei contratti di lavoro nazionale e locali;

5) inadempienze, contestate per iscritto e non giustificate, in numero superiore a tre nell'anno solare;

6) stato di insolvenza, assoggettamento a fallimento, amministrazione controllata o altra procedura concorsuale ovvero sua messa in liquidazione;

7) ogni qual volta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale

o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p.c, 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p.c, 353 c.p. e 353 bis c.p.;

8) inadempimento all'obbligo di mantenere pienamente in vigore, valide ed efficaci le garanzie di cui al presente Capitolato;

9) emanazione di sentenza a carico dell'appaltatore di condanna definitiva civile e/o penale per frodi nei riguardi del Committente, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati alle prestazioni oggetto del Contratto nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro;

10) qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate nel corso della procedura di gara;

11) mancato adempimento all'obbligo di produzione delle assicurazioni e garanzie di cui al presente Capitolato;

12) subappalto anche di fatto o in genere sub affidamento senza preventiva autorizzazione;

13) cessione totale o parziale del contratto;

14) mancato reintegro del deposito cauzionale entro i termini stabiliti;

15) qualora l'ammontare delle penali applicate all'appaltatore abbia superato il 10% del valore del contratto;

16) mancato rispetto dell'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 136 del 13/08/2010 e s.m. e i., in particolare all'art. 3, a pena di nullità assoluta del relativo contratto di fornitura e con l'eventuale applicazione delle sanzioni previste all'art. 6 di detta legge;

17) intervenuta Convenzione Consip e/o gara centralizzata da parte della Regione

Lazio, avente identico oggetto del contratto;

18) ogni circostanza che possa far venire meno, a giudizio della Amministrazione, la fiducia nell'appaltatore posta a fondamento del rapporto contrattuale.

10. Rimane inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del presente Contratto saranno oggetto di segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione .

Articolo 17 Recesso

1. Ai sensi dell'art. 123 del Codice dei contratti, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavori o in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite, calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14.

2. L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla stazione appaltante mediante una formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto tramite pec con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i lavori, servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo o verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

3. L'allegato II.14 disciplina il rimborso dei materiali, la facoltà di ritenzione della stazione appaltante e gli obblighi di rimozione e sgombero dell'appaltatore.

4. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, l'Operatore Economico deve

cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per le Amministrazioni Contraenti.

Articolo 18 Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

1. L'Operatore Economico si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

2. L'ASL Roma 1 avrà la facoltà di verificare in ogni momento la sussistenza delle condizioni sanitarie necessarie per l'espletamento del servizio/fornitura.

3. L'Impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti da i contratti collettivi nazionali di lavoro del Comparto di categoria e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permarrà anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

4. L'Impresa aggiudicataria sarà tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

5. L'Impresa dovrà certificare il trattamento retributivo previsto dal CCNL di categoria e dagli accordi integrativi territoriali, ai lavoratori, compresi i soci lavoratori qualora si tratti di cooperativa, impiegati nel servizio/fornitura oggetto dell'appalto. A tal fine l'Impresa aggiudicataria s'impegna a produrre la seguente documentazione

relativa al personale impiegato nel servizio de quo, all'inizio dell'appalto e ogni qual volta l'ASL Roma 1 lo chieda:

- fotocopia libro matricola del personale impiegato abitualmente, occasionalmente o promiscuamente nell'appalto;

- variazioni del personale in servizio - cessazioni, destituzioni, nuove assunzioni;

- numero di matricola desunto dal libro matricola, eventuale badge assegnato, luogo di lavoro, qualifica, livello retributivo.

6. Si applicano le disposizioni di cui all'art. 11 del Codice dei contratti a salvaguardia dell'adempienza contributiva e retributiva.

7. L'Operatore economico si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il Codice di comportamento dei dipendenti dell'ASL Roma 1, scaricabile dal sito pena la risoluzione del contratto.

Articolo 19 Brevetti industriali e diritti d'autore

1. L'Operatore Economico assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

2. Qualora venga promossa nei confronti dell'ASL Roma 1 una azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sui beni o servizi acquisiti, l'Operatore Economico si obbliga a manlevare e tenere indenne l'ASL Roma 1, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico dell'ASL Roma. L'ASL Roma 1 si impegna ad informare prontamente l'Operatore Economico delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma.

3. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti dell'ASL Roma 1 quest'ultima, fermo restando il diritto al

risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, per quanto di rispettiva competenza, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi/forniture erogati.

Articolo 20 Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. Ai sensi di quanto previsto dalle leggi in tema di trattamento di dati personali, le parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione di questo rapporto contrattuale.

2. Nello specifico, verranno trattati i dati necessari alla esecuzione del rapporto contrattuale e dei singoli ordini, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate al monitoraggio ed al controllo della spesa dell'ASL Roma 1.

3. In ogni caso l'ASL Roma 1 aderendo al contratto dichiara espressamente di acconsentire al trattamento e all'invio da parte dell'Operatore Economico dei dati relativi alla fatturazione, per le finalità connesse all'esecuzione del rapporto contrattuale e dei singoli ordini. I dati saranno trasmessi anche per via telefonica e telematica dall'Operatore Economico all'ASL Roma 1 nel rispetto delle disposizioni normative in vigore

4. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

5. Le parti si impegnano a comunicarsi oralmente tutte le informazioni previste della medesima normativa, ivi comprese quelle relative ai nominativi del responsabile e del titolare del trattamento e le modalità di esercizio dei diritti dell'interessato.

Articolo 21 Cessione di credito e di contratto

1. E' fatto assoluto divieto all'Operatore Economico di cedere, a qualsiasi titolo,

il Contratto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d del Codice dei contratti. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

2. Ai fini dell'opponibilità alle stazioni appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debentrici.

3. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, concessione e concorso di progettazione sono efficaci e opponibili alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.

4. In caso di inadempimento da parte dell'Operatore Economico degli obblighi di cui ai precedenti commi, l'ASL Roma 1 ha facoltà di dichiarare risolto il Contratto.

5. Ai sensi della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici n.10 del 22 dicembre 2010, l'Operatore Economico, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il/i CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i nonché ad anticipare i pagamenti all'Operatore Economico mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i dell'Operatore Economico medesimo riportando il CIG dallo stesso comunicato.

Articolo 22 Subappalto

1. Ai sensi dell'art. 119 del Codice dei contratti, conformemente a quanto

dichiarato in sede di offerta, l'Operatore Economico può affidare in subappalto

l'esecuzione delle seguenti prestazioni:.... per un importo di

previa autorizzazione della stazione appaltante.

2. L'Operatore Economico deve trasmettere il contratto di subappalto alla stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, congiuntamente alle dichiarazioni del subappaltatore attestante l'assenza delle cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II del Codice dei contratti e il possesso dei requisiti di cui agli articoli 100 e 103.

3. Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

4. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore per gli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Nelle ipotesi di cui al comma 11, lettere a) e c), l'appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale di cui al secondo periodo del presente comma.

5. L'affidatario è tenuto ad osservare il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni secondo quanto previsto all'articolo 11. È altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto nel rispetto di quanto previsto dal comma 12. L'affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano di cui al comma 15 dell'art. 119

6. L'affidatario sostituisce, previa autorizzazione della stazione appaltante, i subappaltatori relativamente ai quali, all'esito di apposita verifica, sia stata accertata la sussistenza di cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II del Codice dei contratti.

7. La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore ed ai titolari di sub-contratti non costituenti subappalto ai sensi del quinto periodo del comma 2 dell'art. 119 l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subcontraente è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subcontraente e se la natura del contratto lo consente.

8. Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale. Il subappaltatore è tenuto ad applicare i medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro del contraente principale, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione oppure il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

9. Al subappalto si applicano integralmente le previsioni di cui all'art. 119 del Codice dei contratti.

ovvero nel caso sia vietato il subappalto (qualora l'Operatore Economico non l'abbia richiesto in offerta)

L'Operatore Economico ha dichiarato in fase di gara di non voler subappaltare le prestazioni oggetto del presente Contratto, è, pertanto, vietato, ai sensi dell'art. 119 del Codice dei contratti, il subappalto.

Articolo 23 Oneri fiscali e spese contrattuali

1. L'Operatore Economico riconosce a proprio carico tutti gli oneri fiscali e tutte le spese contrattuali relative al presente atto ad eccezione di quelli che fanno carico all'ASL Roma 1 per legge.

2. L'Operatore Economico dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto. Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso a cura e spese della parte interessata, secondo le disposizioni D.P.R. 131/1986 ss. mm. ii.

3. Il presente Contratto è formato su supporto digitale e sottoscritto con firma digitale da ciascuna delle Parti, ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 febbraio 2013.

Articolo 24 Clausola Antipantouflage e assenza conflitto di interesse

1. In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 53, comma 16-ter, D.Lgs. 165/2001, l'Operatore Economico dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né aver attribuito incarichi a ex dipendenti della stazione appaltante che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale divieto sono nulli.

L'Operatore Economico dichiara, altresì, che non sussistono relazioni di parentela, affinità o situazioni di convivenza o frequentazione abituale, o altre situazioni che possono generare conflitto di interessi tra i titolari, gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della stazione appaltante.

Articolo 25 Foro competente

1. Fatto salvo il ricorso all'accordo bonario ai sensi dell'articolo 211 del Codice dei Contratti è esclusa la competenza arbitrale. Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del rapporto contrattuale e per tutte le questioni relative ai rapporti tra l'Operatore Economico e l'ASL Roma 1, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Articolo 26 Allegati

Si intendono quali allegati, nonché parti integranti ed efficaci del presente contratto, anche se non materialmente collazionati al presente accordo, ma conservati presso la stazione appaltante della gara indetta i seguenti documenti: DUVRI, Capitolato speciale, l'Offerta Tecnica e l'Offerta Economica dell'Operatore Economico, Cauzione definitiva e polizze assicurative.

Letto approvato e sottoscritto, Lì

Per l'ASL ROMA 1

Per l'Operatore Economico

Accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341 c.c.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, 2 comma e 1342 del codice civile il sig. _____ dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti richiamati nel presente contratto e di accettare incondizionatamente, ai sensi e per gli effetti di legge, tutte le norme, patti e condizioni

previsti negli articoli di seguito indicati e contenuti nel presente atto, ferma restando la
inderogabilità delle norme contenute nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel
Capitolato tecnico e, per quanto non previsto, nelle disposizioni del Codice Civile e
delle Leggi vigenti in materia se ed in quanto compatibili: Articolo 3 Durata del
contratto, Articolo 4 Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità, Articolo 5
Obbligazioni specifiche dell'Operatore Economico, Articolo 6 Modalità e termini di
esecuzione della prestazione, Articolo 7 Verifica e controllo quali/quantitativo, Articolo
8 Corrispettivi contrattuali, Articolo 9 Fatturazione e pagamenti, Articolo 10
Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa, Articolo 12 Penali,
Articolo 13 Cauzione definitiva e polizze assicurative, Articolo 14 Riservatezza,
Articolo 15 Danni, responsabilità civile, Articolo 16 Risoluzione e clausola risolutiva
espressa, Articolo 17 Recesso, Articolo 18 Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro,
Articolo 19 Brevetti industriali e diritti d'autore, Articolo 20 Trattamento dei dati,
consenso al trattamento, Articolo 21 Cessione di credito e contratto, Articolo 22
Subappalto, Articolo 23 Oneri fiscali e spese contrattuali, Articolo 24 Clausola
Antipantouflage e assenza conflitto di interesse, Articolo 25 Foro competente.

Per l'Operatore Economico



**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI GESTIONE E MANUTENZIONE
DELLE TECNOLOGIE BIOMEDICHE DI ALTA TECNOLOGIA DELLA ASL ROMA 1**

ALLEGATO 7

INFORMATIVA PRIVACY

Si fornisce, qui di seguito, l'Informativa riguardante il trattamento dei dati personali, che sarà effettuato da questa Amministrazione in relazione alla partecipazione alle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di servizi e forniture.

Finalità del trattamento e conferimento obbligatorio dei dati

I dati personali saranno trattati per le finalità connesse all’eventuale instaurazione di rapporti contrattuali con questa Amministrazione e per il tempo a ciò necessario. Il conferimento dei dati è obbligatorio per il conseguimento delle finalità di cui sopra; il loro mancato, parziale o inesatto conferimento avrà come conseguenza l’impossibilità di realizzare tale fine. Oltre che per le finalità sopra descritte i dati personali potranno essere altresì trattati per adempiere gli obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, come ad es. il controllo sulle dichiarazioni sostitutive (art. 71 D.P.R. n. 445/2000) o altri controlli e verifiche imposte dal Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Modalità e logica del trattamento

Il trattamento dei dati sarà effettuato manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzando procedure e supporti elettronici), con logiche correlate alle finalità di cui al precedente punto 1) e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l’Azienda Sanitaria Locale Roma 1, Via Borgo Santo Spirito 3, 00193- Roma.

Diritti

In relazione al trattamento dei dati, ci si potrà rivolgere alla suddetta Azienda per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati.

Nomina del responsabile del trattamento

L’aggiudicazione può comportare il trattamento di dati personali rispetto al quale l’Azienda Sanitaria Locale Roma 1 è Titolare del Trattamento. Se l’aggiudicazione comporta trattamento di dati personali (es. di utenti, pazienti, dipendenti), i rapporti tra Titolare del trattamento e l’aggiudicatario verranno regolati ai sensi dell’art. 28, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679 del parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e, pertanto, l’aggiudicatario dovrà rivestire il ruolo di Responsabile del trattamento. Nel caso in cui sia ammesso il subappalto, in tale evenienza si applicano altresì le disposizioni di cui ai paragrafi 2 e 4 del succitato articolo 28.



**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELLE
TECNOLOGIE BIOMEDICHE DI ALTA TECNOLOGIA DELLA ASL ROMA 1**

ALLEGATO 8

PATTUZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

PATTUZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(Regolamento UE n. 679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24.4.2016)

TRA

l’Azienda Sanitaria Locale Roma 1, con sede legale in Borgo S. Spirito 3, rappresentata dal suo legale rappresentante (Commissario Straordinario), Dott. Giuseppe Quintavalle,

E

Soc., rappresentata

Premessa

- l’Azienda Sanitaria Locale Roma 1 è Titolare del trattamento dei dati personali (di seguito, anche, Titolare) riferibili agli interessati, sia utenti di servizi aziendali che dipendenti dell’Azienda;
- il servizio affidato al Fornitore in forza di..... implica il trattamento di dati personali e il Titolare è tenuto, ai sensi della vigente normativa sulla protezione dei dati personali, a fornire legittimazione (autorizzazione) al Fornitore al fine di consentirgli di effettuare il trattamento di soli dati personali la cui conoscenza è necessaria per l’esecuzione del medesimo servizio;
- ai sensi della normativa sulla protezione dei dati personali (Regolamento UE n. 679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24.4.2016), il soggetto che effettua il trattamento per conto del Titolare del trattamento, come il suddetto Fornitore, deve assumere il ruolo di Responsabile del trattamento dei dati personali (di seguito, anche, Responsabile o Responsabile iniziale del trattamento);
- il Fornitore dichiara di avere piena conoscenza della suddetta normativa e di essere in grado di esercitare il ruolo di Responsabile del trattamento, con impegno ad osservare e far osservare, per quanto di propria competenza sul trattamento, la normativa in questione ed i relativi decreti attuativi, i provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di Controllo) e quanto stabilito nel presente atto;

Tutto ciò premesso, l’Azienda Sanitaria Locale Roma 1, quale Titolare del Trattamento, e, quale Responsabile del trattamento, stabiliscono, di comune accordo, le seguenti pattuizioni:

Art. 1

(Autorizzazione e limiti del trattamento)

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Il Titolare del trattamento, con il presente atto, autorizza il Fornitore, ovvero il Responsabile del trattamento, ad effettuare il trattamento, con utilizzo:
 - a) in via principale, di soli dati anonimi ed opportune modalità che permettano di identificare l’interessato solo in caso di necessità;
 - b) in via subordinata, di soli dati personali, qualora le attività non possano essere adempiute, caso per caso, mediante il trattamento di soli dati anonimi;
 - c) in ultima ipotesi, anche di dati personali particolari, qualora le attività non possano essere adempiute, caso per caso, mediante il trattamento di soli dati anonimi e personali;
 - d) dei dati nei limiti di stretta pertinenza e non eccedenza per dare esecuzione al servizio, con divieto di utilizzazione per finalità diverse, salvo ulteriore finalità imposte dalla legge.
3. Non è consentita la diffusione di dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all’orientamento sessuale della persona mentre la comunicazione e diffusione di altri dati personali e particolari (dati personali che rivelino l’origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o

l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica) è consentita solo a condizione che tali operazioni siano previste da specifiche disposizioni di legge, da altre specifiche pattuizioni relative al servizio affidato o da altra successiva pattuizione.

Art. 2

(Obblighi del Responsabile del trattamento)

1. Il Responsabile, per quanto di propria competenza, è tenuto in forza della sopra citata normativa sulla protezione dei dati personali e del presente atto, per sé e per le persone autorizzate al trattamento che collaborano con la sua organizzazione, a dare attuazione alle misure di sicurezza previste dalla medesima normativa, fornendo assistenza al Titolare nel garantire il rispetto della medesima.
2. Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, assicura che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:
 - distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.
 - trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.
3. Il Responsabile assume l’impegno di applicare le misure di sicurezza, di cui al punto precedente, al fine di garantire:
 - la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
 - la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
 - la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
 - l’accesso fisico o informatico (mediante credenziali informatiche) ai dati personali a soli incaricati del trattamento (anche a quelli designati dal Titolare) e solo se tale accesso sia strettamente necessario per consentirgli di adempiere ai compiti loro assegnati.
4. Il Responsabile, relativamente alle persone fisiche di cui si avvale nel fornire il servizio affidatogli, si impegna:
 - a. ad autorizzare, per iscritto, a compiere operazioni di trattamento soli incaricati che si siano impegnati, per iscritto, all’obbligo di riservatezza e/o assicura che gli stessi abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
 - b. ad impartire istruzioni sul corretto trattamento nonché a vigilare sulla correttezza delle operazioni di trattamento;
 - c. se l’accesso è da consentire a particolari incaricati (persone fisiche con compiti di Amministratore di Sistema), al rispetto delle previsioni contenute nel provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 (pubblicato in G.U. n. 300 del 24 dicembre 2008) modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009 (pubblicato in G.U. n. 149 del 30 giugno 2009). Il Responsabile, in particolare, si impegna a conservare direttamente e specificamente gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali amministratori di sistema e a fornirli prontamente al Titolare su richiesta del medesimo;
5. Il Responsabile, nel caso in cui sia prevista la raccolta dati pertinenti e necessari per l’esecuzione del servizio, si impegna a fornire agli interessati (utenti del servizio) l’informativa sul trattamento dei dati personali (esplicitandovi gli estremi identificati del Responsabile e del Titolare per il cui conto è effettuato il trattamento) e, se del caso, acquisire da essi la debita autorizzazione al trattamento (consenso).

6. Il Responsabile si impegna a mettere a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente atto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile riconosce al Titolare, e agli incaricati dal medesimo e/o al suo Responsabile per la protezione dei dati personali, il diritto di ottenere informazioni circa lo svolgimento delle operazioni di trattamento o del luogo in cui sono custoditi dati o documentazione relativi al presente contratto. In ogni caso il Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest’ultimo, a che le informazioni fornite al Titolare a fini di verifica siano utilizzate solo per tali finalità.
7. Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente al Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell’Autorità di Controllo ed ogni altra notizia rilevante che possa incidere sul trattamento dei dati personali, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, liquidazione, fallimento, fusione, accorpamento societario e, senza ingiustificato ritardo, di qualsivoglia violazione di dati personali e dell’eventuale nomina di sub-responsabili di cui al successivo articolo.
8. Il Responsabile ha facoltà di consultare il Responsabile per la protezione dei dati personali del Titolare per ogni questione relativa al trattamento di propria competenza.

Art. 3

(Sub-responsabili del trattamento in Italia)

1. Se consentito il subappalto dalla Convenzione/Contratto per l’affidamento del servizio, col presente atto, il Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile iniziale del trattamento a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento (“sub-responsabile/i”), nella prestazione del Servizio.
2. Nel caso in cui il Responsabile iniziale del trattamento faccia effettivo ricorso a sub-responsabili, il Responsabile medesimo si impegna a selezionare sub-responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti di cui alla succitata normativa e garantisca la tutela dei diritti degli interessati. Il Responsabile iniziale del trattamento si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i sub-responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descrive analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali, imposti dal Titolare al Responsabile ai sensi della normativa vigente, del presente atto e degli applicabili provvedimenti speciali della competente Autorità di Controllo, prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del presente regolamento.
3. Qualora il sub-responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile iniziale del trattamento riconosce di conservare nei confronti del Titolare l’intera responsabilità dell’adempimento degli obblighi dei sub-responsabili coinvolti, nonché si impegna a manlevare e tenere indenne il Cliente da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione possa derivare al Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della applicabile normativa sulla tutela dei dati personali da parte del Responsabile e dei suoi sub-fornitori.
4. Il Responsabile si impegna altresì ad informare il Cliente di eventuali modifiche previste riguardanti la sostituzione di altri sub-responsabili, dando così al Titolare la possibilità di opporsi a tali modifiche.

Art. 4

(Sub-responsabili del trattamento all'estero)

1. Fermo restando quanto stabilito nel precedente articolo, il Responsabile si impegna, a stipulare con eventuali subfornitori o società della medesima Holding (controllante o operative) di cui fa parte, quando stabiliti in un paese al di fuori dell'Unione Europea per il quale la Commissione Europea non abbia emesso un giudizio di adeguatezza del livello di protezione dei dati personali, un accordo per il trasferimento dei dati all'estero contenente le apposite clausole contrattuali adottate dalla stessa Commissione Europea.

In ogni caso, fermo restando quanto stabilito nel comma 3 del precedente articolo, il Responsabile assume anche l'impegno a dare contezza delle clausole contrattuali concluse e/o, in caso l'esecuzione del servizio preveda raccolta di dati ai sensi del comma 5 dell'art. 2, dell'apposita deroga (ulteriore consenso, specifico da parte dell'interessato al trasferimento).

2. Rimane a carico del Titolare la richiesta del consenso sia al trattamento sia al trasferimento dei dati all'estero nel caso in cui alla raccolta dati debba provvedere il Titolare e se ciò è stabilito dalla Convenzione/contratto di affidamento del servizio.

Art. 5

(Cessazione del trattamento)

1. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile o del Servizio, il Responsabile a discrezione del Titolare e su richiesta di quest'ultimo sarà tenuto:

a) restituire al Titolare i dati personali oggetti del trattamento oppure (ii) provvedere alla loro integrale distruzione salvi solo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, ecc.). In entrambi i casi il Responsabile provvederà a rilasciare al Titolare apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esista alcuna copia dei dati personali e delle informazioni di titolarità del Titolare.

b) Il Titolare si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della succitata dichiarazione.

2. Per i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche del trattamento e loro riutilizzo, anche in costanza del rapporto in essere, il Responsabile si impegna ad osservare il provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 13.10.2008 (pubblicato in G.U. n. 287 del 9 dicembre 2008) o sue eventuali modifiche.

Art. 6

(Sanzioni)

1. In caso di inosservanza totale o parziale di quanto sopra previsto e delle altre previsioni in materia di trattamento contenute nella Convenzione/Contratto e relativi allegati e documenti di gara, il Responsabile sarà soggetto a contestazione da parte del Titolare del trattamento. La contestazione determina l'interruzione dei termini di pagamento. Il fornitore dovrà produrre, entro e non oltre 3 giorni lavorativi, successivi alla suddetta contestazione le proprie giustificazioni scritte. Ove le suddette giustificazioni non pervengano ovvero il titolare del trattamento non le ritenga condivisibili si riserva l'insindacabilità di applicare le seguenti penalità:

- a. 0,1 per mille del valore annuo dell'ordinativo alla prima inadempienza;
- b. 0,2 per mille del valore annuo dell'ordinativo alla seconda inadempienza;
- c. 0,4 per mille del valore annuo dell'ordinativo alla terza inadempienza;
- d. 0,5 per mille del valore annuo dell'ordinativo alla quarta inadempienza.

2. Per l’applicazione delle succitate penalità, come per le responsabilità, risarcimento dei danni e rimedi, vale anche quanto stabilito, in materia, dalla Convenzione/Contratto e/o da relativi allegati e/o atti di gara.

Art. 7
(Compenso)

1. Resta inteso tra le parti che il presente atto non comporta alcun diritto a Responsabile iniziale del trattamento ad uno specifico compenso o indennità o rimborso per il trattamento, né ad un incremento del compenso spettante allo stesso in virtù dei rapporti con il Titolare o con eventuali sub-responsabili del trattamento.

Art. 8
(Rinvio)

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente documento, si rinvia alla succitata normativa di protezione dei dati personali, alla Convenzione/Contratto, ai relativi allegati e documenti di gara di cui il presente documento ne forma parte integrante e sostanziale.
2. Rimangono fermi altri obblighi in materia di trattamento del Fornitore nei confronti di altro Titolare o Responsabile del trattamento se previsti dalla Convenzione/Contratto, dai relativi allegati e documenti di gara.
3. Le parti si danno reciprocamente atto di essersi informate sul trattamento dei dati che riguardano le medesime parti.

Art. 9
(Efficacia delle pattuizioni)

1. Le pattuizioni del presente atto avranno efficacia fintanto che sia erogato il Servizio, salvi gli specifici obblighi che per loro natura o per legge sono destinati a permanere.

Art. 10
(Accettazione espressa clausole contrattuali)

1. Il sottoscritto _____, in qualità di _____ e legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., dando atto che la sottoscrizione del presente atto vale come formale e sostanziale accettazione tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articolo 1 (Autorizzazione e limiti del trattamento), Articolo 2 (Obblighi del Responsabile del trattamento), Articolo 3 (Sub-responsabili del trattamento in Italia), Articolo 4 (Sub-responsabili del trattamento all’estero), Articolo 5 (Cessazione del trattamento), Articolo 6 (Sanzioni), Articolo 7 (Compenso), Articolo 8 (Rinvio), Articolo 9 (Efficacia delle pattuizioni).

Roma, li

Il Titolare del trattamento
(Azienda Sanitaria Locale Roma 1)
Dott. Giuseppe Quintavalle

Il Responsabile del Trattamento
(Soc.)

.....

.....



**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELLE
TECNOLOGIE BIOMEDICHE DI ALTA TECNOLOGIA DELLA ASL ROMA 1**

ALLEGATO 9

SCHEMA DICHIARAZIONI CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA’ AZIENDALE

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ in qualità di legale rappresentante dell’Impresa _____ con sede legale in _____ Partita IVA _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, saranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure concernenti gli appalti pubblici,

DICHIARA

di avere depositato il ricorso per l’ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all’art. 186-bis R.D. 16 marzo 1942 n. 267, nonché di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l’affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di _____¹, come da copia allegata, e di non partecipare alla gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese/rete di imprese;

ovvero

di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all’art. 186-bis R.D. 16 marzo 1942 n. 267, giusto decreto del Tribunale di _____², come da copia allegata, nonché di non partecipare alla gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese/rete di imprese;

pertanto, al fine di soddisfare i requisiti richiesti dal bando per la partecipazione alla procedura, si avvale della seguente impresa:

Impresa Ausiliaria: _____

Legale rappresentante: _____

Sede Legale: _____

Codice Fiscale _____ P.I. _____

Iscrizione C.C.I.A.A. di _____ n. _____

Requisiti forniti: 1) _____; 2) _____;

Ecc....³

¹ Inserire l’indicazione del Tribunale che ha rilasciato l’autorizzazione nonché numero e data della stessa

² Inserire l’indicazione del Tribunale che ha emesso il decreto nonché numero e data dello stesso

³ La ditta concorrente deve indicare le risorse ed i requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa, nonché di certificazione, richiesti per l’affidamento dell’appalto, che dovranno essere messi a disposizione della Impresa ausiliaria

ED A TAL FINE ALLEGA:

A. una dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria (corredata a pena di esclusione da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità) con cui il medesimo:

1. attesta il possesso da parte dell'impresa ausiliaria dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023;
2. attesta il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e/o tecnico professionale nonché delle certificazioni, richiesti dal bando di gara, di cui l'Impresa concorrente si avvale per poter essere ammessa alla gara;
3. attesta di essere iscritto per attività inerenti i beni oggetto di gara al Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 100 comma 3 D. Lgs. n. 36/2023;
4. si obbliga verso la Ditta concorrente e la ASL Roma 1 a fornire i predetti requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione della Convenzione, ovvero non sia più in grado per qualsiasi motivo di dare regolare esecuzione ai contratti, rendendosi inoltre responsabile in solido con la Ditta concorrente nei confronti dell'A.S.L Roma 1 in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto;
5. attesta di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata o in R.T.I./Rete di Imprese, né in qualità di ausiliario di altra Impresa concorrente, né si trova in una situazione di controllo, con una delle altre imprese che partecipano alla gara;

B. originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'Impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto ed a subentrare in caso di fallimento nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, o comunque nel caso in cui non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;

ovvero

nel caso di avalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo; la Ditta concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva (resa nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000) attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi sopra previsti;

C. originale o copia della relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all’art. 67, lett. d), R.D. 16 marzo 1942 n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

DICHIARA INOLTRE

di aver preso atto che gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell’appaltatore si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell’importo dell’appalto posto a base di gara.

_____, li _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI GESTIONE E MANUTENZIONE
DELLE TECNOLOGIE BIOMEDICHE DI ALTA TECNOLOGIA DELLA ASL ROMA 1**

ALLEGATO 10

MODULO PER ATTESTAZIONE PAGAMENTO BOLLO

**MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO CON
CONTRASSEGNO TELEMATICO PER LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI
PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA**

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) **trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:**

*Spazio per l'apposizione del
contrassegno telematico*



Cognome	Nome	
Nato a	Prov.:	II
Residente in	Prov.:	CAP
Via/Piazza	N.	
Tel.	Fax	Cod. Fisc.
IN QUALITÀ DI		
<input type="checkbox"/> Persona fisica <input type="checkbox"/> Procuratore speciale		
<input type="checkbox"/> Legale rappresentante della Persona giuridica		
DICHIARA		
<input type="checkbox"/> che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo. A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro 16,00 applicata ha: IDENTIFICATIVO n. _____ e data _____		
<input type="checkbox"/> di essere a conoscenza che l'ASL Roma 1 potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.		

Luogo e data

Firma digitale

AVVERTENZE:

1) Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del dichiarante o del procuratore speciale ed allegato sulla piattaforma acquisti della Regione Lazio <https://stella.regione.lazio.it/portale/>, come indicato nel paragrafo "Documentazione a corredo" del Disciplinare di gara.

 <p>SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 1</p>	<p>REGIONE LAZIO ASL ROMA 1</p> <p>DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO ORGANIZZATIVO UOC SICUREZZA QUALITA' E RISK MANAGEMENT DIRETTORE: DR. MADDALENA QUINTILI</p>	
	<p>MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA</p>	<p>Rev. 0 del 11.04.2018</p>

Modello B - DUVRI PRELIMINARE

ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA

➤ Oggetto dell'appalto:

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA MANUTENZIONE DELLE TECNOLOGIE BIOMEDICHE DI ALTA TECNOLOGIA DELLA ASL ROMA 1

LOTTI 1-2-3-4

INDICE

1. INTRODUZIONE	3
2. SCOPO	3
3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI	4
4. DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI	4
5. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO.....	6
6. RUOLI E RESPONSABILITÀ PER LA SICUREZZA	7
7. VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	8
7.1. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA.....	9
8. INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO	12
8.1 ANAGRAFICA COMMITTENTE	12
8.2 ANAGRAFICA APPALTATORE	12
8.3. DESCRIZIONE DELL'APPALTO.....	13
9. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE..	14
9.1. ATTIVITA' SVOLTA DAL COMMITTENTE: SANITARIA.....	14
9.2. CLASSIFICAZIONE RISCHI GENERALI DELL'APPALTATORE	17
10. ANALISI DEI RISCHI DA INTERFERENZA NELLE AREE OGGETTO DELL'APPALTO	18
11. DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA	30
12. MODELLO DI DICHIARAZIONE ADEMPIMENTI D.LGS. 81/08 s.m.i.	32

1. INTRODUZIONE

Il presente documento contiene le informazioni sui rischi generici nella sede oggetto dell'appalto, da fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sulle attività oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra le attività svolte dalle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà a fornire in allegato al contratto il presente documento, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di affidamento dell'incarico.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, da coordinarsi con il DUVRI definitivo predisposto dall'Amministrazione previo sopralluogo presso la sede interessata.

2. SCOPO

Lo scopo di questo documento è quello di valutare, in presenza di contratti di appalto di servizi o d'opera, l'esistenza di rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici.

Conseguentemente deve definire le misure da attuare per eliminare o, dove non sia possibile, ridurre al minimo i rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori derivanti da interferenza.

Pertanto questo documento contiene le informazioni da fornire alle imprese appaltatrici in merito a:

- a) rischi di carattere generale e particolare esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto;
- b) sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività istituzionale aziendale;
- c) sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle possibili interferenze.

In linea di principio, il presente documento riferisce la valutazione dei rischi interferenziali estendendola anche alle persone che a vario titolo possono essere presenti presso le strutture dell'ASL Roma 1 (degenti, utenti, visitatori).

TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA	MOD. B 0 SPRM PRO 03	Rev.0 del 11.04.2018	Pag. 3 di 33
---	-------------------------	----------------------	--------------

3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI

- D.Lgs. 81/08 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" art. 26.
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12), D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e s.m.i."

4. DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI

RSPP:	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.
SPP:	Servizio di Prevenzione e Protezione.
SSL:	Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro.
RUP:	Responsabile Unico del Procedimento.
DEC:	Direttore dell'Esecuzione del Contratto
CSA:	Capitolato Speciale d'Appalto.

DATORE DI LAVORO: il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un luogo di lavoro avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale dei luoghi di lavoro nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

PREPOSTO: persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.

RSPP: soggetto nominato dal datore di lavoro, in possesso di attitudini e capacità adeguate al quale spetta la Responsabilità del SPP.

SPP: insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori.

DATORE DI LAVORO COMMITTENTE: soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.lgs. 81/2008.

TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA	MOD. B 0 SPRM PRO 03	Rev.0 del 11.04.2018	Pag. 4 di 33
---	-------------------------	----------------------	--------------

CONTRATTO DI APPALTO: contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (artt. 1655 - 1677 c.c.). Gli "appalti pubblici" sono contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una stazione appaltante o un ente aggiudicatore e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi come definiti dal presente codice. (D.lgs. 163/06 s.m.i.).

CONTRATTO D'OPERA: contratto (definito anche contratto di lavoro autonomo) con il quale il prestatore compie un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincoli di subordinazione nei confronti del committente (artt. 2222 c.c.).

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE: misure e interventi che sono ritenute idonee a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.

RISCHI DA INTERFERENZA: tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. I rischi da interferenza sono quindi:

- quelli esistenti nell'area di lavoro comune ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- quelli immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- quelli immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- quelli derivanti dalla sovrapposizione di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi.

Non sono rischi interferenti quelli specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08.

RISCHI GENERALI: rischi che derivano da condizioni generali che possono riguardare tutti i soggetti che a vario titolo operano nell'Azienda Sanitaria, a prescindere dalle circostanze lavorative in cui essi sono coinvolti. Tale categoria descrive quindi i rischi cui è esposta la collettività.

RUP (RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO): soggetto responsabile dell'esecuzione del contratto, nei limiti delle proprie competenze professionali; in particolare svolge tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento ed alla vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti; può coincidere con il Responsabile dell'Unità Proponente/Destinataria dell'Appalto.

RESPONSABILE DELLA UNITÀ OPERATIVA PROPONENTE L'APPALTO: soggetto che coordina le attività relative alle procedure di affidamento nelle varie fasi di esecuzione del contratto, può coincidere con il RUP.

RESPONSABILE DELL'UNITÀ OPERATIVA DESTINATARIA DELL'OPERA O DEL SERVIZIO: soggetto responsabile della struttura che materialmente andrà ad usufruire dell'opera o del servizio oggetto del contratto.

TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA	MOD. B 0 SPRM PRO 03	Rev.0 del 11.04.2018	Pag. 5 di 33
---	-------------------------	----------------------	--------------

5. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- Regolamento per la Gestione della Sicurezza per la tutela della salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro (Deliberazione del D.G. n.1037 del 16/11/2017 ed aggiornamento Delibera 0333 del 08/04/2019);
- Procedura Aziendale "Gestione della sicurezza negli appalti soggetti al DUVRI (Deliberazione del D.G. n.443 del 30/04/2018), che ha come obiettivo la gestione della sicurezza in presenza di contratti di appalto o di opera, per l'adempimento degli obblighi disciplinati dall'art. 26 del D.Lgs 81/2008 s.m.i. in base alla quale sono affidati i compiti relativi all'attivazione del DUVRI, al RUP (Responsabile Unico del Procedimento) della procedura, nelle fasi di svolgimento delle procedure di affidamento e al RUP dell'esecuzione, per la successiva fase di gestione del contratto, eventualmente in collaborazione con il DEC.
- Verbale di Cooperazione e Coordinamento;
- Modulo di Segnalazione di Non Conformità

TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA	MOD. B 0 SPRM PRO 03	Rev.0 del 11.04.2018	Pag. 6 di 33
---	-------------------------	----------------------	--------------

6. RUOLI E RESPONSABILITÀ PER LA SICUREZZA

La struttura organizzativa della sicurezza dell'Azienda Sanitaria ASL ROMA 1, che, a vari livelli, è chiamata alla realizzazione della politica di prevenzione, nel rispetto delle norme vigenti, è la seguente:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA AZIENDA SANITARIA ASL ROMA 1	
DATORE DI LAVORO	Dott. Giuseppe Quintavalle – Commissario Straordinario ASL Roma 1
DELEGA DI FUNZIONI DEL DATORE DI LAVORO AI SENSI ART.16 D.LGS 81/08	All'interno della ASL ROMA 1 sono individuati quali Dirigenti delegati i Direttori/Responsabili delle seguenti strutture: UOC Formazione e Sviluppo delle Competenze: Avv. Serafino Giuliani Area del Farmaco: Dott.ssa Roberta Pavan UOC Progettazione e Direzione Lavori: Ing. Marco Bruschi UOC Manutenzione e Sicurezza Immobili e Impianti: Ing. Massimiliano Ambrosini UOC Ingegneria Clinica: Ing. Silvia Sergio UOC Logistica: Ing. Paola Brazzoduro
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - RSPP	Dott.ssa Maddalena Quintili
ADDETTI SPP	Arch. Fabrizio Fiori, Arch. Carmela Puleo, Arch. Francesca Troiano, Dott.ssa Claudia Cocheo, Dott.ssa Valeria Curatella, Dott. Andrea Parracino, Dott. William Zomparelli
COORDINATORE MEDICI COMPETENTI	Dott.ssa Silvia Raspa
MEDICI COMPETENTI	Dott.ssa Anna Maria Caponi, Dott. Fabio Menduni, Dott.ssa Gabriella Campoli, Dott.ssa Anna Letizia Gneo, Dott. Marco Carbone, Dott. Corrado Mazzei, Dott.sa Ilaria Capitanelli
MEDICI AUTORIZZATI	Dott. Salvatore Zaffina, Dott.ssa Maria Rosaria Vinci, Dott. Vincenzo Camisa
ESPERTO QUALIFICATO FISICA SANITARIA	Dott. Auro Ferranti, Dott. Andrea Pentiricci, Dott. Giampaolo Rossi Dott.ssa Rita Consorti, Dott. Marco Bettiol, Dott. Francesco Pio Mangiacotti
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA - RLS	Marcello Ruggeri, Claudio Tocci, Stefano Carnassale, Paola Peppoli, Stefania Perocchi, Alfredo Gioiosa, Alessio Tubili, Maurizio Brescia, Angelini Catia, Scacchi Valentina, Fabio Cioffi, Maurizio Sanmartin, Fernando Barberini, Gianni D'auria, Mariangela Foschini, Ivan Matrullo, Roberto Lazzarini, Cinzia Lentulo, Scilla Pompei, Paolo Maggiolini, Matteo Iuliano

7. VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

La valutazione dei rischi coordinata tra Committente ed Appaltatore, con particolare riferimento ai rischi di interferenza, stabilisce le misure di prevenzione e protezione ritenute necessarie per il controllo dei rischi stessi. Tra le misure di prevenzione e riduzione dei rischi connessi alle interferenze evidenziate di massima importanza sono quelle di informazione e formazione. In ogni caso la Ditta aggiudicataria dovrà produrre un piano di formazione il cui contenuto dovrà essere valutato ed approvato dal RSPP dell'Azienda Sanitaria in sede di riunione di cooperazione e coordinamento.

Alla definizione di dette misure si perviene attraverso un processo di valutazione che si svolge secondo le seguenti fasi:

Fase 1	<p>COMUNICAZIONE DI DETTAGLIATE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI LE IMPRESE APPALTATRICI ED I LAVORATORI AUTONOMI SONO DESTINATI AD OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADDOTATE</p> <p>In fase di richiesta di lavori o servizi, il Committente fornisce all'appaltatore un documento, denominato DUVRI PRELIMINARE in cui sono riportati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le informazioni generali e specifiche sui rischi per i luoghi di lavoro del Committente • Le misure di prevenzione adottate • Le misure stabilite per la gestione delle emergenze • Le procedure ed i regolamenti di sicurezza per gli appaltatori
Fase 2	<p>VERIFICA DELL'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI O DEI LAVORATORI AUTONOMI IN RELAZIONE AI LAVORI LORO AFFIDATI.</p> <p>La verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici e subappaltatrici, che il committente è obbligato ad effettuare, si effettua con la richiesta e il controllo sugli appaltatori e subappaltatori del possesso di requisiti quali (in via esemplificativa e non esaustiva):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Iscrizione alla Camera di Commercio • Certificazione sulla regolarità contributiva • Dichiarazione (punto 12) relativa agli adempimenti del D.Lgs. 81/2008 s.m.i. • Documentazione relativa agli obblighi del D.Lgs. 163/06 s.m.i.
Fase 3	<p>COOPERAZIONE CON GLI APPALTATORI PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI SUL LAVORO, INCIDENTI SULL'ATTIVITÀ LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO E COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI ATTRAVERSO LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI RECIPROCHE.</p> <p>Prima della stipula del contratto di appalto, il committente e l'appaltatore (compresi gli eventuali subappaltatori) effettuano, se necessario, sopralluoghi e riunioni specifiche allo scopo di cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, preoccupandosi di attuare un'opera di informazione reciproca anche al fine di eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.</p> <p>L'esito di tale incontro è riportato nel verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento, all'interno del quale è tra l'altro riportato il nominativo del responsabile locale nominato dall'Appaltatore e sono indicate le misure di prevenzione e protezione collettive e individuali da adottare anche al fine di evitare le interferenze.</p> <p>Al fine di consentire la corretta gestione della procedura di coordinamento e cooperazione, l'Appaltatore (comprese le eventuali attività subappaltate) fornisce, oltre alle informazioni di cui sopra, copia del documento della sicurezza per l'esecuzione delle attività presso il sito del committente specifico per l'oggetto dell'appalto.</p>

Fase 4	<p>INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D'INTERFERENZA PRELIMINARE E SOTTOSCRIZIONE DEL DUVRI</p>
	<p>Terminata la fase preliminare di ricognizione dei pericoli, l'Azienda Sanitaria integra il documento unico di valutazione dei rischi di interferenza preliminare e redige il DUVRI, in cui sono descritti, per quanto di rilievo ai fini della prevenzione nella gestione dell'appalto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • luoghi ed attività svolte dal committente • attività svolte dall'appaltatore e degli eventuali appaltatori • rischi derivanti da lle interferenze tra le attività • misure di prevenzione e protezione stabilite di comune accordo per l'eliminazione dei rischi da interferenza per l'oggetto dell'appalto, ivi incluse quelle necessarie per la presenza di ulteriori appaltatori <p>Il documento viene sottoposto alla firma congiunta con l'Appaltatore. Al fine di non compromettere la validità delle misure di prevenzione e protezione adottate, l'appaltatore non potrà subappaltare i lavori senza preventiva comunicazione ed approvazione del committente e conseguente attestazione da parte di ogni Subappaltatore dell'avvenuta verifica dei rischi interferenziali e dell'accettazione delle misure definite nel DUVRI, salvo quanto regolamentato dal Capitolato Speciale d'Appalto.</p>

Atteso il carattere "dinamico" il DUVRI viene revisionato al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

7.1.METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Premesso che il comma 1 dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. esclude la valutazione dei rischi d'interferenza nei luoghi sottratti alla disponibilità giuridica del Committente, si rappresenta che:

- le attività oggetto dell'appalto dovranno essere effettuate secondo un progetto del servizio che sarà oggetto di valutazione in sede di gara, così come previsto dal C.S.A.;
- i rischi espressi nella tabella rischi interferenza rappresentano una ricognizione dei rischi relativi alla tipologia della prestazione nell'ambito degli ambienti ove verrà erogato il servizio.

L' identificazione delle fonti di rischio da interferenze è stata guidata dalle conoscenze disponibili su norme di legge e standard tecnici dati desunti dalle esperienze ed il contributo dato dai soggetti che a vario titolo hanno partecipato alla valutazione stessa. Tutte le attività finalizzate alla valutazione dei rischi e sono state svolte secondo criteri predefiniti derivati dalle "LINEE GUIDA per la valutazione ed il controllo dei rischi, pubblicate dall'ISPESL e definite ed approvate nel 1996 dalle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e dagli Istituti centrali", pubblicazione INAIL "L'elaborazione del DUVRI e la valutazione dei rischi da interferenze – edizione 2013" La valutazione preliminare ha riguardato sostanzialmente tutti i rischi di interferenza cui potenzialmente sono esposti i lavoratori del Committente e dell'Appaltatore, tuttavia, i sistemi di valutazione e quantificazione impiegati nella valutazione, sono stati diversi, in funzione del fatto che le azioni preventive e protettive fossero o no stabilite a priori. Si è provveduto alla quantificazione del rischio in termini analitici attraverso una stima dell'entità delle esposizioni. La stima del rischio è stata effettuata valutando due parametri fondamentali:

- gravità del danno che potrebbe derivare a una o più persone;
- probabilità che il danno si manifesti.

La probabilità, quando possibile, è stata valutata tenendo conto di tre fattori tutti direttamente legati ad aspetti che contribuiscono a causare una situa zione potenzialmente pericolosa:

- probabilità che si manifesti l'evento pericoloso;
- probabilità che vi siano persone esposte all'evento pericoloso;
- probabilità che le persone esposte riescano a sfuggire i potenziali danni derivanti dall'evento pericoloso.

TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA	MOD. B 0 SPRM PRO 03	Rev.0 del 11.04.2018	Pag. 9 di 33
---	-------------------------	----------------------	--------------

Nelle successive tabelle 1 e 2 sono descritte le scale della Probabilità P e del Danno D ed i criteri per l'attribuzione dei valori.

Tabella 1 - Scala delle Probabilità "P"

4	ALTAMENTE PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori. ➤ Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevati nella stessa Azienda o in Aziende simili o situazioni operative simili (consultare le banche dati delle fonti di danno, infortuni e malattie professionali dell'Azienda, etc.). ➤ Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in Azienda.
3	PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto. ➤ È noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno. ➤ Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa in Azienda.
2	POCO PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La mancanza rilevata può provocare un danno solo su concatenazioni sfortunate di eventi. ➤ Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi. ➤ Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa.
1	IMPROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La mancanza rilevata può provocare un danno per concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti. ➤ Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità.

Tabella 2 – Scala dell'entità del Danno "D"

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
4	GRAVISSIMO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. ➤ Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.
3	GRAVE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. ➤ Esposizione cronica con effetti irreversibili parzialmente invalidanti.
2	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile ➤ Esposizione con effetti reversibili
1	LIEVE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile ➤ Esposizione con effetti rapidamente reversibili

Definiti il danno e la probabilità, il rischio viene automaticamente graduato mediante la formula:

$$P \text{ (PROBABILITA')} \times D \text{ (DANNO O MAGNITUDO)} = R \text{ (RISCHIO)}$$

Ed è raffigurabile in un'opportuna rappresentazione grafico-matriciale del tipo indicato nell'esempio sotto riportato, avente in ascisse la gravità del danno atteso ed in ordinate la probabilità del suo verificarsi.

Esempio di Matrice di Valutazione del Rischio "R"

Probabilità	4 medio	8 medio	12 alto	16 alto
	3 basso	6 medio	9 alto	12 alto
	2 basso	4 medio	6 medio	8 medio
	1	2 basso	3 basso	4 medio
	Danno			

I rischi maggiori occupano in tale matrice le caselle in alto a destra (danno letale, probabilità elevata), quelli minori le posizioni più vicine all'origine degli assi (danno lieve, probabilità trascurabile), con tutta la serie di posizioni intermedie facilmente individuabili. La valutazione numerica e cromatica indica l'indice di rischio "IR" definibile per la fonte di rischio individuata.

Tabella 3 – Scala dell'entità dell'Indice di Rischio "IR"

VALORE	GRADAZIONE	DEFINIZIONE
IR > 8	RISCHIO ALTO	Il rischio è alto e richiede un monitoraggio continuo ed un elevato livello di attenzione
IR >3 < 9	RISCHIO MEDIO	Il rischio è sotto controllo ma richiede attenzione per contenerne e/o ridurne l'entità
IR > 1<4	RISCHIO BASSO	Il rischio è sotto controllo ad un livello accettabile, conformemente alle norme di riferimento
IR = 1	RISCHIO NON SIGNIFICATIVO	Il rischio è insignificante ora e non è ragionevolmente prevedibile che aumenti in futuro

Si riporta nelle pagine seguenti l'analisi dei rischi da potenziali interferenze nelle aree oggetto di appalto. (da compilare a cura del RUP, in collaborazione con SPP)

8. INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO

8.1 ANAGRAFICA COMMITTENTE

RAGIONE SOCIALE	ASL Roma 1
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Borgo S. Spirito, 3 – 00193 Roma
RECAPITO TELEFONICO	06-68351
LEGALE RAPPRESENTANTE / DATORE DI LAVORO	Dott. Giuseppe Quintavalle Commissario Straordinario ASL Roma 1
RESPONSABILE S.P.P.	Dott.ssa Maddalena Quintili
RUP 1 / D.L. COMMITTENTE	Ing. Carla De Santis
U.O.C. PROPONENTE IL CONTRATTO	UOC Ingegneria Clinica
U.O.C. DESTINATARIA DEL CONTRATTO	ASL Roma 1

8.2 ANAGRAFICA APPALTATORE

DA COMPILARE A CURA DELL'APPALTATORE E DA RIPETERE PER OGNI SUBAPPALTATORE

RAGIONE SOCIALE	
INDIRIZZO (Via/Piazza, n° civico, CAP, Prov.)	
RESPONSABILE COMMESSA/ REFERENTE C/O I LUOGHI DELLA COMMITTENZA	
RECAPITO TELEFONICO	
RECAPITO POSTA ELETTRONICA	
RECAPITO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)	
DATORE DI LAVORO	
RESPONSABILE S.P.P.	
RECAPITO TELEFONICO	
ADDETTI GESTIONE EMERGENZE C/O COMMESSA (APPALTATORE)	

8.3. DESCRIZIONE DELL'APPALTO

OGGETTO DELL'APPALTO	PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA MANUTENZIONE DELLE TECNOLOGIE BIOMEDICHE DI ALTA TECNOLOGIA DELLA ASL ROMA 1 LOTTI 1-2-3-4
DURATA DELL'APPALTO	36 mesi
AREA D'INTERVENTO	ASL Roma 1 <i>Vedesi Bando di gara</i>
INDIVIDUAZIONE DEI LAVORATORI	<p>Nell'ambito dello svolgimento delle attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.</p> <p>I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art. 20 comma 3 del D.lgs 81/08 s.m.i)</p>
INIZIO DEI LAVORI/SERVIZIO	<p>Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei luoghi di lavoro del Committente, da parte dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile incaricato dal Committente, dell'apposito verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento.</p> <p>Le attività dovranno essere coordinati con il RUP e/o DEC dell'appalto e dovranno seguire un cronoprogramma condiviso con i Responsabili delle strutture presso cui si svolgono tali attività.</p>
INTERRUZIONE STRAORDINARIA DEI LAVORI/SERVIZIO	<p>Si stabilisce che il rappresentante del Committente ed il rappresentante incaricato della ditta appaltatrice, per il coordinamento delle attività, potranno interrompere tali attività, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure. In tale evenienza, si provvederà all'aggiornamento delle misure di prevenzione necessarie a controllare le interferenze ed all'implementazione del presente documento.</p>

9. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE

9.1. ATTIVITA' SVOLTA DAL COMMITTENTE: SANITARIA

La popolazione residente della ASL ROMA 1 è di circa 1.041.220 pari a 36,3% della popolazione complessiva residente nel Comune di Roma (fonte dati: Ufficio di Statistica e Censimento Roma Capitale – anno 2017).

I Presidi Ospedalieri direttamente gestiti dall'azienda sono l'Ospedale San Filippo Neri, l'Ospedale Santo Spirito, l'Ospedale Monospecialistico Oftalmico - Centro di riferimento Regionale. Attività in regime di ricovero diurno sono inoltre presenti presso il Centro per la Salute della Donna Sant' Anna e il Presidio Sant' Andrea di Via Cassia. Inoltre il Presidio Nuovo Regina Margherita è integrato con l'Ospedale Santo Spirito, su specifici percorsi assistenziali medici e chirurgici.

Con un totale di 901 posti letto, di cui 765 posti letto ordinari e 136 posti letto Day Hospital come da Programmazione della Rete Ospedaliera definita con il DCA 257/2017 e s.m.i..

I Presidi aziendale sono 153 distribuiti sul territorio dei Municipi di Roma Capitale 1, 2, 3, 13, 14, 15.

Superficie totale: 524,0 km/q pari a 40,8% della superficie complessiva del Comune di Roma. Il bacino di utenza della ASL Roma 1 è composto in primo luogo dai residenti sul territorio dell'Azienda, ma anche da soggetti stabilmente o temporaneamente presenti e da soggetti altrove domiciliati ma che utilizzano, con diversa regolarità, le strutture di erogazione dell'Azienda.

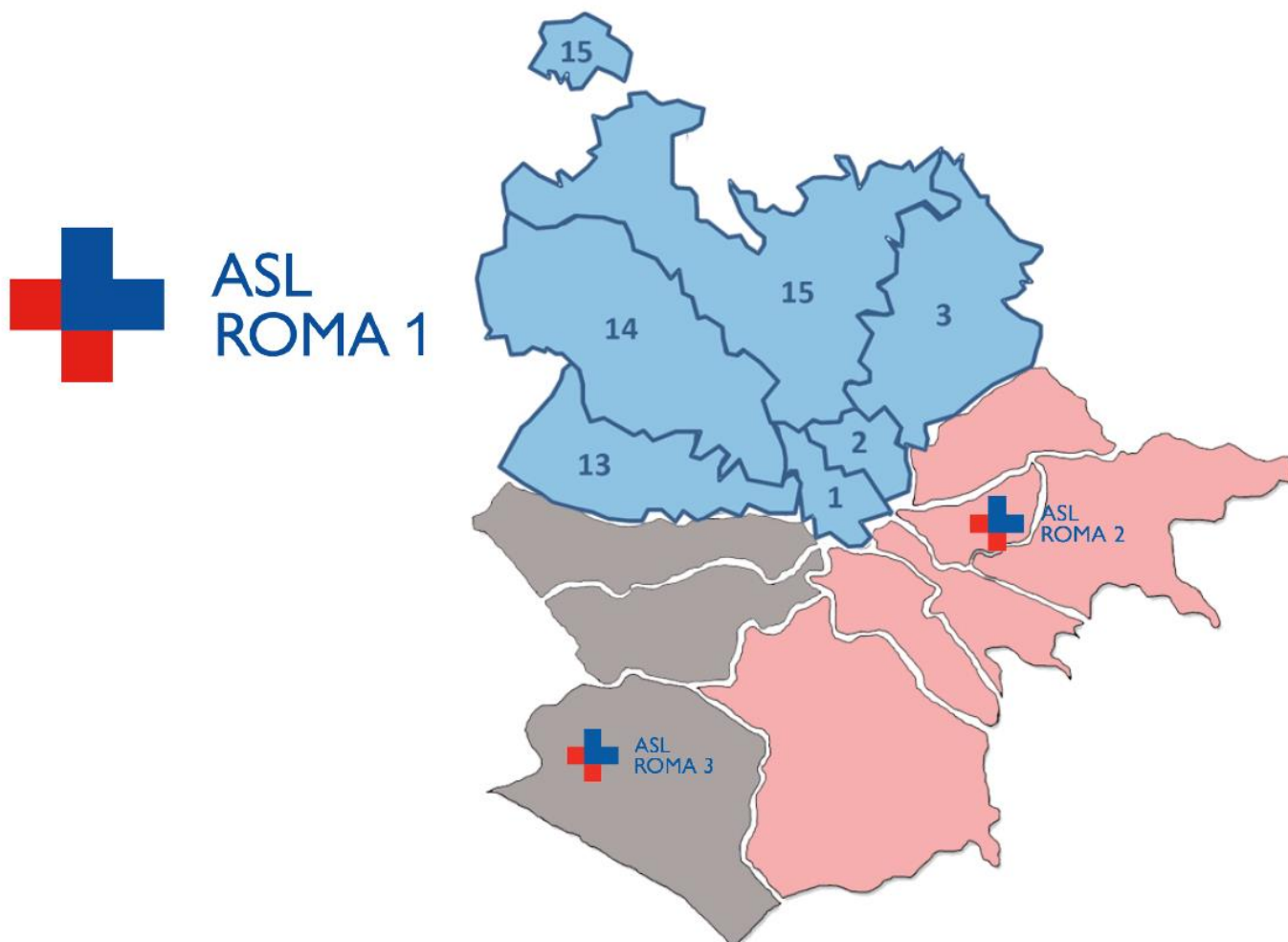
L'Azienda, al fine di perseguire il percorso diagnostico-terapeutico e riabilitativo e di esercitare, in forma unitaria e coordinata, le attività assistenziali proprie, adotta un modello organizzativo, che attraverso la gestione unitaria delle risorse economiche, umane e strumentali, garantisca il miglioramento qualitativo e quantitativo delle attività.

La normale attività esercitata all'interno della struttura prevede inoltre:

- attività gestione amministrativa, di controllo, sanitaria, ed indirizzo programmatico delle attività sanitarie, del personale e dei pazienti utenti;
- attività tecnica di produzione e manutenzione di beni e servizi di supporto e sostegno delle parti impiantistiche del calore, del trattamento dell'aria e delle strutture;
- attività di gestione, produzione e distribuzione interna di beni e servizi di ristorazione;
- attività di ricerca e sperimentazione;
- attività di sorveglianza sanitaria, e fisica della radioprotezione degli ambienti, del personale, e della popolazione a rischio radiologico per mezzo degli esperti e medici qualificati secondo quanto stabilito dalle norme vigenti;
- attività di verifica, controllo e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali;
- attività di acquisizione di beni e servizi e materiali di consumo interno;
- attività di stoccaggio temporaneo e di distribuzione interna;
- attività di controllo dello smaltimento e trasporto di rifiuti urbani ed assimilabili, rifiuti sanitari pericolosi;

- rischio infettivo. rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo taglienti e pungenti e rifiuti pericolosi;
- attività di fornitura servizi e supporto all'utenza ed ai dipendenti (bar, banca, mensa, ecc.);
- attività sanitarie, tecniche ed amministrative, in regime di convenzione, per conto di enti, aziende e, soggetti terzi.

Di seguito è riportata la mappa geografica del territorio della ASL Roma 1, articolata territorialmente in sei Distretti.



AREE INTERDETTE ALL'APPALTATORE
Da compilarsi a cura del Committente/RUP/Direzione Sanitaria

Non è previsto l'accesso del personale della ditta in aree diverse da quelle in cui realizzare le attività/il servizio.

AREE CON OBBLIGO DI AUTORIZZAZIONE D'ACCESSO PREVENTIVA
Da compilarsi a cura del Committente/RUP/Direzione Sanitaria

Per l'accesso alle aree dove realizzare le attività la ditta appaltatrice ha l'obbligo di coordinarsi con il RUP e/o DEC dell'appalto che in collaborazione con i Servizi Tecnici Aziendali richiederà l'autorizzazione all'accesso preventivo ai Responsabili/Referenti delle Strutture di interesse

ELENCO LOCALI AD AREE ESTERNE E RELATIVA DESTINAZIONE D'USO CEDUTI ALL'APPALTATORE

Non è prevista la concessione di aree all'appaltatore

IL TIPO DI UTILIZZO È DA INTENDERSI QUALE "ESCLUSIVO", NEL CASO IN CUI L'AREA SIA NELLA PIENA ED ESCLUSIVA DISPONIBILITÀ DELL'APPALTATORE NEL CASO IN CUI SIA IL COMMITTENTE, SIA L'APPALTATORE, SIA ALTRI SOGGETTI POSSONO OPERARVI.

Per la descrizione dettagliata dei rischi aziendali si rimanda al Modello C_DUVRI "Fascicolo Informativo sui Rischi"

9.2. CLASSIFICAZIONE RISCHI GENERALI DELL'APPALTATORE

DA COMPILARE A CURA DELL' APPALTATORE E DA RIPETERE PER OGNI SUBAPPALTATORE

ATTIVITA' SVOLTA DALL'APPALTATORE	Descrivere i processi lavorativi effettuati presso la struttura della Stazione Appaltante
NUMERO LAVORATORI IMPIEGATI	
ORARIO DI LAVORO	

RISCHI RELATIVI ALL'ATTIVITA' DELL'APPALTATORE, MEZZI E DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTE (ESTRARRE DAL DVR DELL'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE)					
FASE LAVORATIVA MANSIONE	RISCHI INTRODOTTI	AREE D'INTERVENTO	PERIODICITA' INTERVENTO	ELENCO ATTREZZATURE/MACCHINARI/AUTOMEZZI	ELENCO SOSTANZE IMPIEGATE

N.B. ALLA PRESENTE SCHEDA SINTETICA PUO' ESSERE ASSOCIATO UNO SPECIFICO ALLEGATO DA PARTE DELL'APPALTATORE

COMPILARE LA TABELLA E/O ALLEGARE INFORMATIVA RISCHI APPALTATORE

TITOLO: MODELLO B – DUVRI PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA	MOD. B 0 SPRM PRO 03	Rev.0 del 11.04.2018	Pag. 17 di 33
---	-------------------------	----------------------	---------------

10. ANALISI DEI RISCHI DA INTERFERENZA NELLE AREE OGGETTO DELL'APPALTO

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO	COSTO MISURA	
					SI	NO
RISCHIO STRUTTURALE	Caratteristiche strutturali dei luoghi di lavoro	BASSO	Le strutture dell' Azienda Sanitaria sono realizzate e mantenute in conformità alle specifiche norme di riferimento.	Non è previsto il sovraccarico strutturale per l'attività in appalto, né le attività d'appalto prevedono interventi sulle strutture dell'immobile. Ove presenti l'appaltatore deve attenersi alle prescrizioni o segnaletica dell'Azienda Sanitaria. Si dispone all'appaltatore l'utilizzo delle strutture in maniera idonea nonché il divieto della modifica degli elementi in modo da mantenere inalterate le condizioni di sicurezza.		X
	Luoghi di lavoro sotterranei e/o semi-sotterranei	BASSO	I locali sono realizzati e mantenuti in conformità alle specifiche norme di riferimento con idonee condizioni d'illuminazione e di microclima			X
	Caratteristiche dei parapetti	TRASC.	Viene effettuata la manutenzione e verifica periodica sullo stato di conservazione e sulla stabilità dei parapetti			X
	Caratteristiche delle scale fisse	TRASC.	Sono realizzate a regola d'arte ed i gradini non sono scivolosi in relazione al loro normale utilizzo.			X
	Caratteristiche delle uscite, porte, finestre e superfici vetrate	BASSO	Le uscite/porte/finestre sono regolarmente mantenute in conformità alle specifiche norme di riferimento. L'azienda, ove necessario adotta idonea segnaletica di sicurezza.			X

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO	COSTO MISURA	
					SI	NO
RISCHIO STRUTTURALE	Caratteristiche della pavimentazione	BASSO	Le aree di transito insieme ed esterne sono regolarmente mantenute al fine di evitare il presentarsi di fonti d'inciampo, scivolamento, buche o avvallamenti pericolosi. Il fondo delle aree esterne aziendali è regolare ed uniforme. Nelle aree esterne non sono presenti depositi di materiale di scarto, obsoleti, ecc., ad eccezione di quello appositamente autorizzato ed idoneamente delimitato.	Si dispone all'appaltatore il mantenimento delle aree libere e pulite e l'impossibilità di destinare gli spazi a deposito di materiale di scarto e di risulta se non espressamente autorizzati dell'Azienda Ospedaliera ed opportunamente delimitati e segnalati.		X
	Caratteristiche degli spazi e delle vie di circolazione, esterni	BASSO	Sono adottate idonee misure per i pericoli dovuti a guasti o lavori di riparazione e manutenzione delle aree di transito esterne. Si rappresenta la presenza di altri veicoli circolanti condotti sia da dipendenti aziendali che di altre ditte in appalto e dagli utenti della struttura. E' presente traffico pedonale Delimitazione delle aree di carico e scarico.	L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree della struttura deve avvenire rispettando la segnaletica esistente e conformemente alle regole generali del codice della strada. All'interno dell'Azienda tutti i mezzi devono procedere comunque "a passo d'uomo". Rispettare il senso di marcia. Aver cura, se opportuno, di delimitare le aree di intervento ed indossare abbigliamento ad alta visibilità. Impegnare le aree di carico e scarico merci solo dopo aver concordato con il DEC dell'appalto e/o Referente di Struttura.	X	
RISCHIO ELETTRICO	Elettrocuzione	BASSO	Gli impianti e le apparecchiature aziendali sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme CEI e al DM 37/08 s.m.i.	Si dispone all'appaltatore l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica e non il corretto uso degli impianti elettrici dell'Azienda.		X
	Sovraccarichi e cortocircuiti	BASSO				X
	Assenza impianti di messa a terra e scariche atmosferiche	TRASC.				X
	Uso di attrezzature elettriche/elettromedicali	BASSO				X
	Blackout	BASSO	Il piano di emergenza disciplina la gestione delle situazioni di emergenza	L'appaltatore deve seguire rigorosamente le procedure previste procedendo alla relativa formazione del proprio personale.	X	

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO	COSTO MISURA	
					SI	NO
RISCHIO MECCANICO	Caduta oggetti dall'alto	TRASC.	Utilizzo di idonee attrezzature/macchinari	Si dispone il corretto posizionamento dei materiali, l'utilizzo idonei contenitori e carrelli per il trasporto. Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito e movimentazione. Durante la fase di lavoro il mezzo e l'area interessata deve essere transennata. Tutte le operazioni devono essere concordate preventivamente con il RUP e/o DEC dell'appalto.		X
	Da attrezzature per lavori in quota	TRASC.	Utilizzo di idonee attrezzature/macchinari per lavorazioni in quota (ponteggi, scale portatili, trabattelli, cavalletti, piattaforme elevabili ecc.) conformi alle normative vigenti, omologate, ben mantenute secondo le indicazioni del libretto d'uso e manutenzione e che consentano all'operatore di lavorare in sicurezza	Evitare, se possibile, lavorazioni che esponano l'operatore al rischio di caduta dall'alto. Organizzazione del lavoro tale da evitare concomitanze/interferenze con altro personale, eventualmente durante la fase di lavoro il mezzo e l'area interessata deve essere transennata. Tutte le operazioni devono essere concordate preventivamente con il RUP e/o DEC dell'appalto.		X
	Per scivolamento / presenza ostacoli	BASSO	Pavimenti antiscivolo regolarmente mantenuti. Disposizioni per il personale aziendale ed altri appaltatori per il regolare utilizzo degli spazi	Attenzione e rispetto della segnaletica mobile per la presenza di rischio scivolamento/ inciampo/ ostacoli. Si dispone l'eliminazione degli eventuali ostacoli al termine delle attività ed ove necessario per le attività l'appaltatore deve apporre idonea segnaletica mobile. Ove necessario definizione con le strutture preposte Aziendali degli idonei percorsi di transito.		X
	Per uso di ascensori e montacarichi	BASSO	Procedura di emergenza per sblocco ascensore. Il piano di emergenza Disciplina la gestione delle situazioni di emergenza	Si dispone il corretto uso degli impianti elevatori dell'Azienda. L'appaltatore deve seguire rigorosamente le procedure di emergenza previste procedendo alla relativa formazione del proprio personale.	X	
	Per uso carrelli manuali e non / attrezzature	BASSO	Utilizzo di idonei mezzi rispondenti alle vigenti normative, sottoposti a regolare manutenzione come previsto dal costruttore nel manuale d'uso e manutenzione, utilizzato da personale adeguatamente istruito e formato	Si dispone il rispetto di bassissima velocità di movimento, attivazione di segnalazione sonora e luminosa di presenza e transito. Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito e di carico/scarico.		X

	Da stoccaggio materiali e attrezzature	BASSO	Sono disponibili, se espressamente autorizzati dall'Azienda, gli spazi e i mezzi per il posizionamento ottimale di materiali ed attrezzature.	Si dispone la predisposizione di aree specifiche per lo stoccaggio e la disposizione di materiali ed attrezzature che non dovranno essere depositati al di fuori di esse, se non per lo stretto necessario per esigenze immediate. Tutte le operazioni devono essere concordate preventivamente con il RUP e/o DEC dell'appalto.		X
	Parti meccaniche accessibili delle macchine	TRASC.	Macchine rispondenti alle norme di sicurezza, marcatura CE. Costante manutenzione periodica formazione degli operatori all'utilizzo	Si dispone l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica.		X

RISCHIO INTERFER	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO	COSTO MISURA	
					SI	NO
RISCHIO INCENDIO	Deposito materiali / attrezzature infiammabili	BASSO	L'immagazzinamento e deposito di tali materiali / attrezzature avviene secondo i criteri e procedure di sicurezza. I locali di deposito sono appositamente segnalati, isolati e delimitati.	Si dispone che l'appaltatore segua rigorosamente le procedure previste procedendo alla relativa formazione del proprio personale.		X
	Impiego di sostanze infiammabili / esplosivi	BASSO	L'utilizzo di tali sostanze da parte degli operatori aziendali, adeguatamente formati, avviene secondo i criteri e procedure di sicurezza. I locali in cui vengono impiegate sono appositamente segnalati, isolati e delimitati.			X
	Impianti a rischio specifico	MEDIO	Il piano di emergenza disciplina la gestione delle situazioni di emergenza			X
	Legato a mezzi d'estinzione e segnaletica / luci d'emergenza per l'esodo forzato	BASSO	Presenza di mezzi di estinzione di primo intervento (quali estintori, manichette, coperte antifiamma) regolarmente mantenuti e sottoposti a verifica periodica. Addestramento antincendio e procedure di Emergenza, effettuati.	Si dispone che il divieto di fumo e l'utilizzo di fiamme libere. In caso di emergenza attuare le procedure di emergenza previste dal Piano di Emergenza ed Evacuazione Aziendale		X
	Vie di fuga / Uscite d'emergenza / Compartimentazioni	BASSO	Impianti di illuminazione di emergenza funzionanti regolarmente mantenuti e sottoposti a verifica periodica.		X	

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO	COSTO MISURA	
					SI	NO
RISCHIO CHIMICO	Sversamenti e spandimenti sostanze chimiche accidentali	BASSO	L'utilizzo e lo stoccaggio ed il trasporto di sostanze da parte degli operatori aziendali avviene secondo i criteri e procedure di sicurezza interne. In caso di sversamento sono disponibili procedure di sicurezza per il contenimento dell'evento a cui si deve attenere tutto il personale	Qualora si rendesse necessario utilizzare sostanze chimiche pericolose nello svolgimento dell'appalto, l'impiego dovrà essere preventivamente autorizzato dal referente dell'appalto dell'ASL Roma 1 e si dovranno attuare tutte le procedure di sicurezza e d'emergenza previste ed informare i Referenti di struttura. Fornire le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati e rispettare le modalità di utilizzo. Non abbandonare i contenitori/prodotti utilizzati. Comunicare eventuali limitazioni all'utilizzo dell'area trattata.		X
	Per impiego, trasporto, stoccaggio e somministrazione di gas anestetici / medicali	BASSO				X
	Per preparazione, impiego, trasporto, stoccaggio e somministrazione CTA/Cancerogeni /Mutageni	BASSO				X
RISCHIO FISICO	Contatto improprio ed inalazione delle sostanze criogene	TRASC.	L'utilizzo di tali sostanze da parte degli operatori aziendali, in merito adeguatamente formati, avviene secondo i criteri e procedure di sicurezza. Per le attività in appalto non ne è previsto l'utilizzo	Si dispone il divieto di utilizzo da parte dell'appaltatore. Qualora si rendesse necessario utilizzare sostanze chimiche pericolose nello svolgimento dell'appalto, l'impiego dovrà essere preventivamente autorizzato dal referente dell'appalto dall'ASL Roma1 e si dovranno attuare tutte le procedure di sicurezza e d'emergenza previste, procedendo alla relativa formazione del personale.		X
	Condizioni microclimatiche	BASSO	Le aree ospedaliere sono dotate di impianto di regolazione del microclima realizzato secondo le norme vigenti e regolarmente mantenuto	E' previsto che attività manutentive aziendali avverranno in condizione di sfasamento temporale con le attività dell'appaltatore.		X

RISCHIO INTERFERE R.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO	COSTO MISURA	
					SI	NO
RISCHIO FISICO	Utilizzo apparecchiature laser/R.O.A.	BASSO	Impiego di apparecchi laser od attrezzature con emissioni di radiazioni ottiche artificiali pericolosi particolarmente per l'occhio. Apparecchiature utilizzate in sale operatorie, laboratori e ambulatori (oculistica, dermatologia), radiologia e radioterapia e per usi fisioterapici. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.	Si dispone il rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con luce accesa indicante il funzionamento; prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà istruzioni per interventi in assenza rischio: permesso di lavoro. Si dispone il rispetto delle procedure predisposte dall'Esperto Qualificato Aziendale.		X
	Impianti di Risonanza Magnetica Nucleare	TRASC.	Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO. È presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.	È vietato introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete, in quanto possono verificarsi seri danni alle apparecchiature di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente od il personale. Prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà istruzioni per interventi in assenza rischio: permesso di lavoro. Si dispone il rispetto delle procedure predisposte dall'Esperto Qualificato		X
	Impiego di apparecchiature radiogene	BASSO	Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio anche (o solo) da contaminazione (sorgenti non sigillate). L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi – in forma sigillata e non) avviene nelle aree radiologiche tradizionali (radiodiagnostica e TAC, radioterapia, medicina nucleare). Sono presenti apparecchiature portatili regolarmente mantenute e dotate di specifiche protezioni nonché procedure di sicurezza per l'utilizzo. L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. Presenza di segnaletica di Sicurezza.	Si dispone il rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con luce accesa indicante il funzionamento; prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà istruzioni per interventi in assenza rischio: permesso di lavoro. Si dispone il rispetto delle procedure predisposte dall'Esperto Qualificato Aziendale. Le prove ed i controlli dell'apparecchiatura che comportano la generazione di radiazioni ionizzanti vengono svolte dalla consolle collocata all'esterno del bunker (locali debitamente schermati contro la propagazione all'esterno delle radiazioni ionizzanti) in cui sono installate le apparecchiature.		X
	Impiego/stoccaggio di sostanze radioattive	TRASC.	L'utilizzo di tali sostanze da parte degli operatori aziendali, in merito adeguatamente formati, avviene secondo i criteri e procedure di sicurezza.	In caso di accesso a zone controllate si dovranno attuare tutte le procedure di sicurezza e d'emergenza previste, procedendo alla relativa formazione del proprio personale secondo le indicazioni dell'Esperto Qualificato Aziendale.		X

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO		COSTO MISURA		
				SI	NO	SI	NO	
RISCHIO FISICO	Campi Elettromagnetici	TRASC.	Uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso). Esposizione a campi elettromagnetici, dovuti all'uso di sistemi ed apparecchiature che comportano campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze alte. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.	Si dispone che l'appaltatore segua rigorosamente le procedure aziendali e rispetti la segnaletica di sicurezza			X	
	Rumore	TRASC.	L'azienda attua le opportune verifiche per eventuale superamento dei livelli inferiori di esposizione fornendo procedure di sicurezza. Presenza di segnaletica di sicurezza nelle zone interessate.	Si dispone che l'appaltatore segua rigorosamente le procedure aziendali e rispetti la segnaletica di sicurezza			X	
	Vibrazioni Meccaniche	TRASC.	Verifica di eventuale esposizione a vibrazione ed applicazione di idonee procedure di lavoro con eventuale utilizzo di specifici DPI e relativa formazione del personale. Presenza di segnaletica di Sicurezza.	Si dispone che l'appaltatore segua rigorosamente le procedure previste ed il rispetto della segnaletica di sicurezza.			X	
RISCHIO BIOLOGICO	Contaminazione per contatto con arredi, attrezzature e/o dovuti ad impianti di climatizzazione.	TRASC.	Sono applicate in azienda le procedure di prevenzione previste dalle raccomandazioni universali. Precauzioni standard per l'igiene respiratoria e di isolamento. Disponibilità per l'utilizzo di idonei DPI. Uso di appositi contenitori per rifiuti.	Prima di ogni intervento richiedere la formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà informazione su rischi aggiuntivi e istruzioni per interventi: permesso di lavoro. Consigliata la vaccinazione anti-epatite B, oltre alle vaccinazioni obbligatorie. In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di follow-up post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico competente. Utilizzo di DPI da parte dell'appaltatore.			X	
	Per accesso ad aree a rischio contaminazione, con pazienti infetti/agenti biologici patogeni	BASSO	Sono applicate in azienda le procedure di prevenzione previste dalle raccomandazioni universali. Precauzioni standard per l'igiene respiratoria e di isolamento. Disponibilità per l'utilizzo di idonei DPI. Uso di appositi contenitori per rifiuti.				X	
	Contatto improprio, puntura, taglio ed inalazione sostanze biologiche	BASSO	Sono adottate in azienda procedure di sicurezza e di prevenzione. In caso di evento incidentale è prevista l'attivazione di apposito protocollo sanitario.	L'appaltatore deve fornire al proprio personale i DPI eventualmente necessari in funzione del proprio DVR. In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di follow-up post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico competente.				X
	Pandemia COVID-19	MEDIO	La ASL ROMA 1, in conformità a quanto previsto nei provvedimenti normativi emessi per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus sars-cov-2, ha definito specifiche Procedure Aziendali per lo svolgimento delle attività in sicurezza. Sono adottate in azienda sia misure amministrative e organizzative e sia misure di sicurezza e di prevenzione: - utilizzo di specifica segnaletica per il rispetto delle distanze di sicurezza e opuscoli informativi e/o locandine contenenti informazioni per gli utenti; - disponibilità di gel idroalcolico nei luoghi di lavoro; - igiene delle mani con acqua e sapone da praticare frequentemente o, se questi non sono disponibili, con soluzioni/gel a base alcolica (Allegato I e Allegato II sono	Si chiede al personale della ditta aggiudicataria di attenersi a misure di prevenzione e protezione adottate in Azienda, di rispettare le indicazioni fornite dalla Procedura per la gestione e la sorveglianza dei casi di infezione da nuovo Corona Virus e dalle comunicazioni di aggiornamento normativo/operativo messe a disposizione dai preposti/responsabili delle varie strutture.			X	

			<p>riportati di seguito gli opuscoli informativi forniti dal Ministero della Salute);</p> <ul style="list-style-type: none"> - ove necessario, obbligo di mantenere la distanza di sicurezza individuale e di utilizzare mascherine chirurgiche e/o FFP2; - evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani; - tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato; - rispetto del distanziamento sociale in modo tale da evitare assembramenti all'interno dei presidi aziendali; - rispettare le indicazioni riguardanti le Procedure Aziendali ASL ROMA 1 in particolare la "gestione e sorveglianza dei casi di infezione da nuovo Corona Virus" e di tutti gli aggiornamenti/comunicati sia a livello nazionale, regionale e aziendale tramite il sito aziendale o tramite i preposti/responsabili delle varie strutture; - esibire per accedere, ove previsto, certificazione verde COVID-19 (Green Pass e successivi, EU Digital COVID Certificate), rilasciata dal Ministero della Salute in formato cartaceo e/o digitale. 			
--	--	--	---	--	--	--

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO	COSTO MISURA	
					SI	NO
RISCHIO ORGANIZZATIVO	Lavori in appalto	BASSO	Esecuzione attività potenzialmente interferenti in sfasamento temporale dalle attività della committenza.	Si dispone l'attuazione di procedure specifiche per il coordinamento rischi atte ad evitare i rischi connessi alle attività interferenti, date le complessità manutentive non devono essere eseguite in contemporanea con altre attività e nello stesso ambiente, locale o area.	X	
	Ergonomia ed organizzazione degli spazi lavorativi	BASSO	Sono rispettati i principi ergonomici nell'organizzazione del lavoro, nella strutturazione e disposizione dei posti di lavoro, nella scelta delle attrezzature e nella definizione dei metodi di lavoro.	L'appaltatore deve evitare l'uso promiscuo delle attrezzature di lavoro in quanto non autorizzato. Nel caso di interventi manutentivi sulle attrezzature ad uso del personale aziendale deve essere previsto ove possibile la non contemporaneità o lo sfasamento temporale.		X
	Utilizzo impianti tecnologici	BASSO	Gli impianti presenti nelle strutture dell'ASL Roma1, sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme CEI e al D.M. 37/08 s.m.i.	Si dispone all'appaltatore l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica e non il corretto uso degli impianti elettrici dell'ASL Roma 1.		X
	Emergenze in genere	MEDIO	Gli operatori aziendali sono stati adeguatamente formati in merito alle procedure di Emergenza. Il piano di emergenza disciplina la gestione delle situazioni di emergenza.	Si dispone che l'appaltatore segua rigorosamente le procedure previste dall'azienda per eventi interessanti il complesso.	X	
	Emergenze sanitarie	TRASC.	Il personale aziendale è formato in merito al primo soccorso in quanto operante in ambito sanitario.	Si dispone che l'appaltatore segua rigorosamente le procedure previste dall'azienda per eventi interessanti il complesso.	X	
	Presenza di pazienti, visitatori e soggetti terzi	MEDIO	Organizzazione del lavoro evitando concomitanze del personale	Si dispone di attuare procedure specifiche di coordinamento rischi per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti e/o interferenti e sui rischi, riunioni di coordinamento rischi, verifiche congiunte sulla base del presente DUVRI). Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate. Utilizzo mezzi di contrasto all'aggressione. Non interferire con la normale attività sanitaria, ambulatoriale, diagnostica e di degenza svolta nei locali dell'ASL Roma 1.	X	
	Presenza di imprese subappaltatrici	BASSO	Organizzazione del lavoro evitando contatti rischiosi con il personale del committente, dell'appaltatore e del subappaltatore	Si dispone che l'appaltatore dovrà attuare procedure specifiche di coordinamento per evitare rischi interferenti con particolare riguardo al personale del subappaltatore. Si dispone che l'appaltatore trasferisca e verifichi la corretta applicazione delle misure di prevenzione presenti in questo DUVRI ai suoi subappaltatori. Si dispone all'appaltatore la redazione di specifici piani di sicurezza per tutte le attività con alta complessità lavorativa/ organizzativa anche in assenza degli obblighi di cui al Titolo IV del D.Lgs 81/0/ s.m.i.	X	

Lavare frequentemente le mani è importante, soprattutto quando trascorri molto tempo fuori casa, in luoghi pubblici. Il lavaggio delle mani è particolarmente importante in alcune situazioni, ad esempio:

PRIMA DI

- mangiare
- maneggiare o consumare alimenti
- somministrare farmaci
- medicare o toccare una ferita
- applicare o rimuovere le lenti a contatto
- usare il bagno
- cambiare un pannolino
- toccare un ammalato

DOPO

- aver tossito, starnutito o soffiato il naso
- essere stati a stretto contatto con persone ammalate
- essere stati a contatto con animali
- aver usato il bagno
- aver cambiato un pannolino
- aver toccato cibo crudo, in particolare carne, pesce, pollame e uova
- aver maneggiato spazzatura
- aver usato un telefono pubblico, maneggiato soldi, ecc.
- aver usato un mezzo di trasporto (bus, taxi, auto, ecc.)
- aver soggiornato in luoghi molto affollati, come palestre, sale da aspetto di ferrovie, aeroporti, cinema, ecc.

Il lavaggio delle mani ha lo scopo di garantire un'adeguata pulizia e igiene delle mani attraverso una azione meccanica. Per l'igiene delle mani è sufficiente il comune sapone. In assenza di acqua si può ricorrere ai cosiddetti igienizzanti per le mani (hand sanitizers), a base alcolica. Si ricorda che una corretta igiene delle mani richiede che si dedichi a questa operazione non meno di 40-60 secondi se si è optato per il lavaggio con acqua e sapone e non meno di 30-40 secondi se invece si è optato per l'uso di igienizzanti a base alcolica. Questi prodotti vanno usati quando le mani sono asciutte, altrimenti non sono efficaci. Se si usano frequentemente possono provocare secchezza della cute. In commercio esistono presidi medico-chirurgici e biocidi autorizzati con azione battericida, ma bisogna fare attenzione a non abusarne. L'uso prolungato potrebbe favorire nei batteri lo sviluppo di resistenze nei confronti di questi prodotti, aumentando il rischio di infezioni.



Ministero della Salute

Direzione generale della comunicazione
e dei rapporti europei e internazionali
Ufficio 2

stampa

Centro Stampa Ministero della Salute

Finito di stampare nel mese di gennaio 2020

www.salute.gov.it



Ministero della Salute

Previene
le infezioni
con il corretto
lavaggio
delle mani

con acqua e sapone

occorrono
60 secondi



- 1 Bagna bene le mani con l'acqua
- 2 Applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 3 Friziona bene le mani palmo contro palmo
- 4 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 5 Friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- 6 Friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
- 7 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 9 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 10 Sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
- 11 Asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
- 12 Usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto

- 1 Versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 2 Friziona le mani palmo contro palmo
- 3 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 4 Friziona bene palmo contro palmo
- 5 Friziona bene i dorsi delle mani con le dita
- 6 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 7 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 9 Una volta asciutte le tue mani sono pulite



con la soluzione alcolica

occorrono
30 secondi

11. DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA

Premesso che l'art. 2087 del Codice Civile obbliga il Datore di Lavoro ad: "adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisico e la personalità morale dei prestatori di lavoro", l'Appaltatore è pertanto obbligato a farsi carico di tutti i costi derivanti dall'applicazione della legislazione e delle norme tecniche vigenti al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori.

Per questo principio, ad esempio, le spese da sostenere per dotare i lavoratori dei dispositivi di protezione individuale non rientrano nei costi della sicurezza, a meno che tali dispositivi si rendano necessari per la presenza di interferenze tra lavorazioni di due soggetti imprenditoriali diversi. Il medesimo principio si applica anche alla sorveglianza sanitaria dei lavoratori che risulta responsabilità ed onere economico dell'Appaltatore. Gli oneri della sicurezza determinati devono essere compresi nell'importo totale dei lavori (cioè devono essere inclusi nel computo di progetto) ed individuano la parte del costo dell'opera o del servizio da non assoggettare a ribasso d'offerta.

L'Appaltatore deve invece indicare obbligatoriamente nell'offerta i costi della sicurezza specifici afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla propria impresa; la Stazione Appaltante dovrà valutare, anche in quei casi in cui non si procede alla verifica delle offerte anomale, la congruità dei costi indicati rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio. In situazioni particolari od ove ritenuto opportuno, comunque definibili in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento, l'Azienda Sanitaria potrà farsi carico della misura di sicurezza aggiuntiva senza farla gravare in alcun modo sull'appaltatore.

Sulla base dei rischi interferenti analizzati, qualora le interferenze sono eliminabili con procedure tecnico organizzative o con oneri a carico della Stazione Appaltante e fatta eccezione per le misure preventive e protettive di carattere comportamentale/prescrittivo che non generano costi, sono stati individuati i costi (non soggetti a ribasso) in fase preliminare che riguardano le misure preventive e protettive necessarie all'eliminazione o la riduzione di tali rischi interferenti.

Si rammenta che il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente implementata e aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Considerato che:

- Il presente DUVRI preliminare integrato con il Verbale di Cooperazione e Coordinamento che riporta ulteriori indicazioni sulle misure di prevenzione e protezione da adottare, andrà a costituire il DUVRI definitivo, da allegare al contratto d'appalto;
- Sono definiti i seguenti costi annuali per la sicurezza;
- Tutti i costi relativi ad attività proprie dell'appalto o dell'appaltatore saranno a carico dello stesso.

Sono definiti i seguenti costi per la sicurezza per ogni lotto:

	Descrizione Misure di sicurezza da interferenze	u.m.	Quantità	Prezzo unitario	Totale
1.	Attività d'informazione sulle procedure rischi generali e specifici	Ore	1	€ 100,00	€ 100,00
2.	Nastro di segnalazione ed eventuale chiusura di aree e passaggi ove necessario				€ 200,00
3.	Riunione di coordinamento con RUP e/o DEC. Costo medio procapite per ogni riunione		1	€ 200,00	€ 200,00
Totale costi annuali della sicurezza da interferenze non soggetto a ribasso d'asta					€ 500,00 IVA esclusa

COMPILARE SU CARTA INTESTATA DELL'APPALTATORE

ASSOLVIMENTO, DA PARTE DELL'IMPRESA DEGLI ADEMPIMENTI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 81/2008, IN RELAZIONE ALL'ATTIVITA' DA ESEGUIRE.
(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Spett.le
ASL Roma 1
Borgo Santo Spirito 3, 00193 – ROMA

Il sottoscritto _____ (allega doc. identità in corso di validità),
in qualità di _____, della Ditta/Soc. _____
_____ c.f. _____, p.iva _____, con sede in
_____, esercente l'attività di
_____, in riferimento ai lavori affidati e consistenti
in _____,
nella/e struttura/e _____; consapevole
delle conseguenze penali per chiunque rilasci dichiarazioni false o mendaci, ovvero che sarà punito ai sensi del
codice penale e delle leggi speciali in materia, per effetto dell'art. 76, D.P.R. n. 445/2000, dichiara di aver
adempito a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08, e precisamente:

- di aver effettuato la valutazione dei rischi e di aver definito le misure di prevenzione e protezione, anche volte al miglioramento dei livelli di sicurezza nel tempo;
- di aver nominato il medico competente nella persona del Dr. _____ che provvede ad effettuare regolarmente la sorveglianza sanitaria ai lavoratori;
- di aver nominato il responsabile del servizio prevenzione e protezione nella persona di _____;
- che è stato nominato rappresentante per la sicurezza dei lavoratori il sig. _____;
- di aver nominato gli addetti al primo soccorso, all'antincendio ed alla gestione delle emergenze nelle persone di _____;
- che i soggetti di cui ai precedenti tre punti hanno effettuato corsi specifici di formazione;
- che i lavoratori di cui al seguente elenco, sono regolarmente assunti e sottoposti a visite mediche per verificarne l'idoneità alla mansione;
- di dotare regolarmente il personale dei D.P.I. idonei a proteggerli in relazione alla mansione specifica e ai lavori da effettuare;
- di provvedere regolarmente alla formazione e all'informazione del personale lavorante circa i rischi legati alla mansione ed al contesto lavorativo in cui operano.
- che le attrezzature, le macchine e le opere provvisorie che saranno utilizzate per i lavori, sono conformi alle disposizioni normative regolamentari;
- di aver preso atto delle informazioni ricevute in merito ai rischi presenti nella/e struttura/e e delle relative misure di prevenzione e protezione adottate e da adottare, così come riportato nel piano di sicurezza e coordinamento e nel DUVRI;
- di aver provveduto all'acquisizione del POS della ditta subappaltatrice (qualora presente) e di impegnarsi ad esigerne il rispetto delle prescrizioni in esso contenute;
- di possedere l'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato (si allega), con oggetto sociale idoneo per la tipologia di lavori da eseguire;
- che l'organico medio annuo dell'impresa, distinto per qualifica, è pari a: _____
- di possedere la regolarità retributivo-contributiva, INPS/INAIL/Cassa Edile;
- che l'impresa della quale è titolare non è ed è stata oggetto di provvedimenti di sospensione e/o interdittivi, di cui all'articolo 14 del D.L.vo 81/08.

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 1	REGIONE LAZIO ASL ROMA I DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO ORGANIZZATIVO UOC SICUREZZA QUALITA' E RISK MANAGEMENT DIRETTORE: DOTT.SSA MADDALENA QUINTILI	 REGIONE LAZIO
	MODELLO C - DUVRI FASCICOLO INFORMATIVO SUI RISCHI	Rev. 0 del 11.04.2018
		MOD. C 0 SPRM PRO 03

Modello C - DUVRI

“Sezione Informativa sui rischi, generici e specifici”

Ai fini di orientare le valutazioni dei rischi interferenziali da parte dell'Appaltatore di, lavori/servizi/forniture si riferisce quanto segue.

La valutazione dei rischi è stata effettuata ai sensi dell'Art. 28 del Dlgs 81/08 e s.m.i.; informazioni in merito possono essere acquisite direttamente presso il **S.P.P. Aziendale**, del quale ne è responsabile la **Dott.ssa Maddalena Quintili** (tel. 06.77307213) e dove sono a disposizione le documentazioni pertinenti.

Qui riportiamo le condizioni di base da rispettare per ogni intervento nelle aree Aziendali, e l'individuazione di rischi tipici ospedalieri e non ospedalieri che possono coinvolgere le attività in appalto, al fine di una valutazione congiunta delle possibili interferenze e dei provvedimenti necessari.

Successivamente, se del caso, l'incaricato dell'Azienda ed il Responsabile della Ditta appaltatrice definiranno un **Documento Unico di Valutazione dei Rischi d'Interferenza (DUVRI)** combinato ed approvato da entrambe le parti.

Deve essere cura della Ditta appaltatrice e del personale esterno in genere, adottare tutte le precauzioni richieste dalla prudenza, dalla legislazione e dalle norme di buona tecnica e di sicurezza, al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi, anche con l'eventuale adozione dei dispositivi di protezione individuale.

In linea generale, nell'intento di eliminare ogni possibile rischio dovuto ad interferenze tra le attività del committente e dell'appaltatore, si raccomanda di segnalare eventuali manchevolezze e di richiedere informazioni in caso di dubbio.

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA' DELL'AZIENDA	
ATTIVITÀ SVOLTA NEI PRESIDI OSPEDALIERI	<ul style="list-style-type: none"> L'ospedale ingloba una molteplicità di attività e di ambienti, e di conseguenti rischi, ed una notevole differenziazione fra le persone presenti (lavoratori, pazienti, accompagnatori, ditte esterne, studenti etc.) e dove è costante la necessità di erogare nell'arco dell'intera giornata i servizi con il massimo livello di efficienza. Nelle strutture sanitarie ospedaliere si erogano prestazioni in regime di ricovero a ciclo continuativo e viene ivi svolta in prevalenza attività di assistenza diretta (attività di cura, di diagnostica, di laboratorio etc.) supportate da attività di tipo tecnico/amministrativo.
ATTIVITÀ SVOLTE NEI LUOGHI NON OSPEDALIERI	<ul style="list-style-type: none"> Trattasi di strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale o di Strutture che erogano prestazioni in regime residenziale e semiresidenziale, dove viene svolta attività di assistenza, attività di diagnostica, prelievi del sangue etc., supportate da attività di tipo tecnico/amministrativo.
ATTIVITA' DI SUPPORTO	<ul style="list-style-type: none"> Viene svolta da: Dipartimento per lo sviluppo organizzativo, del Dipartimento amministrativo e delle risorse umane, del Dipartimento tecnico patrimoniale (Servizio prevenzione e protezione; Direzione amministrativa - ospedaliera e territoriale; Progettazione e direzione lavori; Manutenzioni e sicurezza immobili e impianti; Ingegneria clinica; Acquisizione beni e servizi; Logistica; Sistemi e tecnologie informatiche; Patrimonio aziendale; Qualità appalti etc.).

INFORMAZIONI OPERATIVE E DI SERVIZIO	
COMUNICAZIONI DI ACCESSO E CONTROLLO	<p>In generale il personale incaricato di lavori all'interno di luoghi Aziendali all'arrivo deve:</p> <ol style="list-style-type: none"> presentarsi al Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e/o al DEC dell'appalto; presentarsi al/ai Referente/i di struttura (Dirigente, Coordinatore ecc.) nel caso i lavori/servizi debbano svolgersi all'interno di un reparto; spiegare in cosa consiste i lavori/servizi che ci si apprestano ad iniziare e chiedere se sussistono controindicazioni all'inizio dei lavori; rispettare le indicazioni fornite dal personale incaricato (RUP/DEC/Assistente al DEC, referente struttura/Dirigente ecc.) Comunicare tempestivamente al RUP, DEC ogni eventuale infortunio occorso al proprio personale, danni a cose del Committente o di altri. <ul style="list-style-type: none"> Le operazioni in loco devono essere sempre anticipate e concordate con il personale preposto al controllo dell'appalto / dei lavori e del personale preposto di reparto, anche al fine di tutela dai rischi specifici sotto elencati

	<ul style="list-style-type: none"> Il personale della Ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto, come ad es.: <p>Cognome e Nome del lavoratore n. matricola Impresa Sede P. IVA Tessera di riconoscimento</p> <ul style="list-style-type: none"> Ogni intervento in locali dove si svolge regolare attività sanitaria deve essere anticipato e concordato col personale sanitario ed appositamente autorizzato. E' prevista la presenza di personale dell'Azienda Sanitaria Locale per controllo e supervisione della consegna. Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita con la supervisione delle UOC dell'Area tecnica o con i Referenti incaricati dalla UOC a cui è assegnata la gestione del contratto mediante suoi operatori. Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale individuato preposto.
SERVIZI IGIENICI	<ul style="list-style-type: none"> I servizi igienici per gli operatori della Ditta appaltatrice sono quelli destinati all'utenza, disponibili lungo i percorsi dell'ospedale o Servizi territoriali accessibili al pubblico.
PRONTO SOCCORSO	<ul style="list-style-type: none"> Tutte le Aziende appaltatrici devono disporre della dotazione prevista da DM 388/2003 in ragione della classe di appartenenza. Negli ospedali è possibile fruire delle prestazioni sanitarie della struttura (per esempio Pronto Soccorso). Nei luoghi non ospedalieri non è presente un pronto soccorso, in caso di necessità rivolgersi al personale sanitario presente. Dovranno essere indicati i nominativi degli addetti alla squadra di primo soccorso, con trasmissione, a richiesta, degli attestati di formazione.
ACCORGIMENTI PRECAUZIONI ANTINCENDIO CARATTERE GENERALE	<p>E</p> <ul style="list-style-type: none"> In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale di servizio e la segnaletica di esodo verso luogo sicuro. <p>A</p> <ul style="list-style-type: none"> Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono formare intralcio o impedimento o pericolo di incendio lungo le vie di esodo. Non introdurre, se non autorizzati, fonti di calore all'interno delle strutture sanitarie, diversamente i generatori di calore devono essere utilizzati in conformità alle istruzioni dei costruttori; speciali accorgimenti necessitano quando la fonte di calore è utilizzata per riscaldare sostanze infiammabili. E' vietato l'uso di apparecchi di riscaldamento individuali o portatili se non preventivamente autorizzati. All'interno delle strutture sanitarie vige il divieto di fumare, in particolare non è permesso fumare nei depositi e nelle aree contenenti materiali facilmente combustibili od infiammabili. I rifiuti e gli scarti di materiali combustibili non devono essere depositati,

	<p>neppure in via temporanea, lungo le vie di esodo (corridoi, scale, disimpegni) o dove possano entrare in contatto con sorgenti di ignizione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'accumulo di scarti di lavorazione deve essere evitato e gli stessi debbono essere rimossi giornalmente e depositati in aree idonee, preferibilmente all'esterno degli edifici. • Specifici controlli vanno effettuati al termine dell'orario di lavoro affinché l'ambiente di lavoro sia lasciato in condizioni di sicurezza. Tali verifiche, in via esemplificativa, possono essere le seguenti: • controllare che le porte resistenti al fuoco siano chiuse, qualora ciò sia previsto; • controllare che le apparecchiature elettriche, che non devono restare in servizio, siano messe fuori tensione; • controllare che le fiamme libere siano spente o lasciate in condizioni di sicurezza; • i lavoratori devono segnalare al Referente aziendale per i soggetti esterni ogni situazione di potenziale pericolo di cui vengano a conoscenza. • Occorre che siano disponibili estintori portatili. • Nei luoghi di lavoro dotati di impianti automatici di rivelazione incendi, occorre prendere idonee precauzioni per evitare falsi allarmi durante i lavori.
RIFIUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area ospedaliera e non si può usufruire dei cassonetti e aree di stoccaggio dell'azienda. • I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà dall'Appaltatore devono essere smaltiti, secondo le norme vigenti, a cura e spese della stessa Ditta, immediatamente.
VIABILITÀ E SOSTA	<ul style="list-style-type: none"> • Per la circolazione nelle aree esterne a strutture sanitarie occorre attenersi alla segnaletica stradale ed a quella specifica. • Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati, di autoveicoli si raccomanda di prestare la necessaria attenzione. • All'interno dell'Azienda la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti. • Non sostare, non ingombrare e non intralciare le aree di sosta per i mezzi di soccorso. • Individuare preventivamente i percorsi al fine di evitare intralcio per il pubblico o per i pazienti/dipendenti della ASL.
MATERIALI ATTREZZATURE	<p>E</p> <ul style="list-style-type: none"> • In caso di assenza temporanea, tutte le attrezzature ed i materiali potenzialmente a rischio devono essere messi in sicurezza. • Al termine dei lavori tutte le attrezzature ed i materiali da smaltire devono essere rimossi. • Il materiale e le attrezzature utilizzate dovranno essere conformi alle norme di legge. • L'area di lavoro deve essere mantenuta costantemente in ordine e pulita.
AMBIENTI CONFINATI E/O PERICOLOSI	<ul style="list-style-type: none"> • Vi sono ambienti, intercapedini e cunicoli destinati al passaggio di impianti ai quali si deve accedere per attività di manutenzione, di pulizia e di controllo. • L'accesso è sottoposto al permesso di accesso, con rigide condizioni di

	sicurezza, che deve essere rilasciato dall'Area Tecnica o con i Referenti incaricati dalla UOC a cui è assegnata la gestione del contratto mediante suoi operatori
--	--

1. DESCRIZIONE DELLE AREE

Di seguito si riportano le macro aree delle principali attività Aziendali al fine di esplicitare, in via sintetica, i rischi presenti negli ambienti ove andranno ad intervenire i lavoratori delle ditte appaltatrici.

Nella tabella sottostante è indicata la descrizione di tutte le aree di lavoro presenti in Azienda, mentre nella tabella "1" che segue, sono indicati i potenziali rischi presenti nelle medesime aree.

DESCRIZIONE AREE DI LAVORO	
Area Farmacia	Struttura adibita alla acquisizione, gestione, preparazione, distribuzione di materiale farmaceutico e presidi sanitari. Si considerano appartenenti all'area i seguenti locali: spazio ricezione materiale/registrazione, deposito per farmaci e presidi medico-chirurgici, laboratorio per preparazioni antiblastici (vedi Tab. 1), sala Infermieri, studi del farmacista, uffici amministrativi, deposito infiammabili (possibilità di innesco incendi).
Area Pronto Soccorso	La struttura assicura gli interventi diagnostico-terapeutici compatibili con le specialità di cui è dotata per fornire la risposta più rapida e completa possibile alle richieste di intervento sanitario. In regime di urgenza ed emergenza. Si considerano appartenenti all'area i seguenti locali: camera calda, accettazione, locale per la gestione dell'emergenza-triage, locale visita-trattamento, locale osservazione e degenza temporanea, locale attesa utenti barellati, stanza di isolamento respiratorio, sezione di radiologia d'urgenza, locale lavoro infermieri, box caposala, locale vigilanza, studio medico, servizi igienici per pazienti e personale, sala salme, deposito pulito, deposito sporco, spazio registrazione segreteria, magazzino, sala gessi.
Area Diagnostica per Immagini	Struttura di diagnostica che svolge indagini strumentali utilizzando sorgenti esterne di radiazioni ionizzanti e altre tecniche di formazione dell'immagine. Si considerano appartenenti a detta definizione i seguenti locali: spazi per accettazione, attività amministrative ed archivio, area attesa, sala di radiodiagnostica, locale per esecuzione esami ecografici, locale per la refertazione, area tecnica, area archiviazione tradizionale, medicheria, box caposala, locale di soggiorno e attesa, locale di stoccaggio rifiuti, servizi igienici per pazienti e personale, locali di servizio. Afferiscono a tale area le seguenti attività: Radiologia, Neuroradiologia, Risonanza magnetica, Acceleratore lineare.
Area di Degenza	Locali destinati al ricovero dei pazienti, a ciclo continuativo o diurno strutturati in modo da garantire il rispetto della privacy ed un adeguato comfort alberghiero. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: area attesa, medicheria, box caposala, tisaneria, magazzino, deposito sporco, deposito pulito, locale lava padelle, bagno assistito, area ricreativa, locale di soggiorno e attesa, locale di stoccaggio rifiuti, servizi igienici per pazienti e personale locale medico di guardia, locale per visita e medicazioni, locale per medici/audit clinico, studi medici, locale di servizio, camera isolamento per pz. con malattie trasmissibili. Afferiscono a tale area le seguenti attività: Breve Osservazione, Cardiologia, Chirurgia Generale, Chirurgia Maxillo-facciale, Chirurgia Plastica, Chirurgia toracica, Chirurgia Senologica, Chirurgia Vascolare, Day Hospital, Ematologia, Gastroenterologia, Ginecologia, Medicina Generale, Medicina d'Urgenza, Nefrologia, Neurochirurgia, Neurologia, Oculistica, Oncologia, One Day




	Surgery, Ortopedia, Otorinolaringoiatria, Pediatria, Pneumologia, Psichiatria, Radioterapia, Urologia.
Area Ambulatori	Struttura preposta alla erogazione di prestazioni sanitarie specialistiche. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: area attesa, sala visita per l'esecuzione delle prestazioni, servizi igienici distinti per utenti e personale, locali per deposito di materiale sporco, locali per deposito di materiale pulito, box caposala, sala gessi, sala sterilizzazione e deposito.
Reparto Radioterapia	Attività diretta al trattamento delle malattie neoplastiche e malattie non neoplastiche, a carattere malformativo e/o cronico degenerativo, svolta mediante l'impiego di fonti radioattive e di sorgenti di radiazioni ionizzanti. Afferiscono a tale area i seguenti locali: area attesa, locali per l'esecuzione delle prestazioni, spazi per attesa, accettazione, attività amministrative, servizi igienici distinti per utenti e personale, studi medici, studi fisici, locale visita, Bunker di terapia, locale per trattamenti farmacologici brevi, sala di simulazione, officina per la preparazione degli schermi e dei presidi di contenzione, locali per deposito di materiale sporco, locale trattamento materiale d'uso, locali di deposito temporaneo rifiuti.
Area Laboratori Analisi	Area in cui si esegue attività di medicina di laboratorio che fornisce informazioni ottenute con metodi chimici, fisici o biologici su tessuti, liquidi o materiali connessi alla patologia umana. Afferiscono a tale area i seguenti locali: area attesa, sala prelievi, locali laboratorio, accettazione, attività amministrative e studi medici, servizi igienici, locali per deposito di materiale sporco, locale trattamento materiale d'uso, locali per conservazione materiale biologico, locali per conservazione reagenti. Afferiscono a tale area le seguenti attività: citopatologia, istopatologia, anatomia patologica, microbiologia, genetica clinica, diagnostica di laboratorio, patologia ultrastrutturale, diagnostica cellulare, diagnostica molecolare avanzata.
Reparto Operatorio	Locali adibiti ad uso medico-chirurgico in cui gli utenti vengono sottoposti a trattamenti chirurgici, o nei quali si svolgono operazioni funzionalmente connesse con detti trattamenti. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: spazio filtro di entrata degli operandi, zona filtro personale addetto, zona preparazione utenti, zona risveglio utenti, sala operatoria, zona lavaggio e sterilizzazione materiale, deposito presidi e strumentario, deposito materiale sporco, deposito materiale pulito, locale spogliatoio personale, servizi igienici, tisaneria-sosta personale. Afferiscono a tale area le seguenti attività: blocco operatorio, sale operatorie.
Reparto Procreazione Medico - Assistita	L'attività di procreazione medicalmente assistita comporta l'utilizzo di metodologie di diversa complessità tecnica, scientifica ed organizzativa. I locali, lo strumentario, le dotazioni d'organico, le apparecchiature e l'organizzazione consentono l'esecuzione di tecniche di procreazione assistita di I e II livello. Si considerano appartenenti ai locali per la PMA: sala per l'assistenza specialistica ambulatoriale, locale per preparazione liquido seminale, locale per la raccolta del liquido seminale, spazio per la preparazione del personale sanitario all'atto chirurgico, laboratorio per

	esecuzione tecniche biologiche spazio riservato alla crioconservazione, sala per il trasferimento gameti, sala chirurgica embrionologica/seminologica, sala d'attesa.
Reparto Dialisi	La struttura è dedicata al trattamento dei pazienti in regime ambulatoriale con trattamento sostitutivo della funzionalità renale comportanti l'utilizzo di apparecchiature elettromedicali per mantenere l'equilibrio idro - elettrolitico. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: sala per emodialisi dialisi peritoneale, sala trattamento pazienti, zona lavaggio e sterilizzazione materiale, deposito presidi e strumentario, deposito materiale sporco, deposito materiale pulito, locale spogliatoio personale, servizi igienici, studio medico, tisaneria-sosta personale.
Reparto Emodinamica	Per locali di Emodinamica si indicano quei luoghi dove si effettuano anche le mediche di indagine invasive, quali la coronarografia e non invasive quali l'ecocardiografia color doppler, che consentono uno studio morfologico e funzionale della circolazione cardiaca. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: sala operatoria, zona lavaggio e sterilizzazione materiale, deposito presidi e strumentario, deposito materiale sporco, deposito materiale pulito, locale spogliatoio personale, servizi igienici, tisaneria-sosta personale.
Servizio di Sterilizzazione	Svolge l'attività di sterilizzazione in rapporto alle esigenze specifiche delle attività sanitarie, il servizio di sterilizzazione prevede spazi articolati in zone nettamente separate di cui una destinata al ricevimento, lavaggio e confezionamento dei materiali, una alla sterilizzazione e, infine, una al deposito e alla distribuzione dei materiali sterilizzati. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: locali per ricezione, cernita, pulizia e preparazione zona per la sterilizzazione, filtro per il personale, locale per il deposito materiale sterile, locale deposito materiale sporco, servizi igienici per il personale.
Laboratorio Galenico / UFA	Il laboratorio galenico è l'area destinata all'attività di preparazione dei farmaci in cui il personale, grazie alle proprie competenze, prepara il preparato galenico tra cui le terapie oncologiche. Le preparazioni oncologiche vengono effettuate in un ambiente dedicato denominato UFA (Unità Farmaci Antiblastici). Si tratta di una camera bianca ad atmosfera controllata, ossia un ambiente totalmente sterile e protetto. Giornalmente vengono preparati in sicurezza i chemioterapici antiblastici e tutte le preparazioni centralizzate in farmacia ospedaliera. Sia il laboratorio galenico che l'UFA sono presenti esclusivamente presso il presidio Nuovo Regina Margherita.
Servizio Lavanderia	Il servizio di lavanderia, garantisce la bonifica della biancheria sporca/infetta all'interno della struttura. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: spazi per la raccolta materiale sporco, cernita della biancheria, deposito della consegna pulito.
Reparto Anatomia Patologia	Locali dedicati alle autopsie eseguite su pazienti deceduti al fine di dedurre le cause di morte ovvero la comprensione del decorso di malattie. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: sala settoria,

	locale/osservazione sosta salme, locale conservazione pezzi anatomici, locali per indagini di laboratorio, studi medici di ricerca.
Servizio Mortuario	Locali la cui accessibilità deve essere consentita senza Interferenze rispetto ai percorsi interni della struttura. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: camera udente, locale preparazione personale, celle frigorifere per la conservazione delle salme, servizi igienici per il personale, sala per onoranze funebri, deposito materiale.
Area rianimazione terapia intensiva	Aree dedicate al trattamento intensivo dei soggetti affetti da una o più insufficienze d'areano acute, tali da comportare pericolo di vita ed insorgenza di complicanze maggiori. Si considerano appartenenti detta definizione i seguenti locali: zona filtro per i degenti zona filtro personale addetto, degenze, locale per pazienti infetti dotato di zona filtro, locale medici, servizi igienici per il personale, deposito presidi sanitari e altro materiale, deposito materiale sporco. Afferiscono a tale aerea le seguenti attività: UTIPO, KE UNIT, UTIC Rianimazione, UTIPO CCI-L
Aree tecnologiche	Aree deputate ai sistemi ed impianti deputati al funzionamento delle attività si compongono delle seguenti strutture: centrale termica, centrale idrica, cabina elettrica, centrale telefonica e telematica, centrale frigorifera e di condizionamento, centrale di aspirazione e vuoto, centrale gas medicali, locale telecontrollo e antincendio, zona trattamento rifiuti, locale ascensori, area servizi di pulizia con annessi depositi, etc.
Area cucina e mensa	La cucina è l'area in cui si predispongono i pasti per il personale dipendente e per i pazienti; sono previsti spazi per la ricezione derrate, dispensa, celle frigorifere, preparazione, cottura, distribuzione, cucina, dietetica, lavaggio e deposito per stoviglie e carrelli e locali servizi per il personale. La mensa è l'area in cui vengono serviti. I pasti per i lavoratori; è, di norma, prevista la zona di tavola calda per lo smistamento dei pasti con locale sporzionamento, zona di refezione, zona di raccolta rifiuti e lavaggio, etc.
Area economale magazzini	Struttura adibita a ricevere, custodire, conservare e rendere disponibili materiali atti al funzionamento dell'azienda. Si compone normalmente di area di ricezione e consegna merci, zona ufficio, servizi igienici per il personale area magazzino, etc.
Area uffici	Locali in cui vengono svolti lavori intellettuali è pratiche amministrative, dotati di arredi quali scrivanie, mobili di varie misure, classificatori, video terminali, accessori opzionali, stampanti, fax, fotocopiatrici, etc.
Aree e locali comuni	Sono gli spazi destinati a servizi comuni per l'utenza quali Centro Unificato Prenotazione. Servizio di accettazione, Banca, Aree ristoro, Bar, Sale di attesa, Chiesa e locali per l'assistenza religiosa. Sono ricompresi anche gli spogliatoi centralizzati del personale.

Potenziali rischi ubiquitari da interferenza

Tabella 1	
<p>Agenti chimici e cancerogeni</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortuni o esposizione all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e medicinali antiblastici. I reparti dove sono presenti queste sostanze sono, ad esempio, i laboratori di analisi, anatomia patologica, l'oncologia, l'ematologia, gli ambulatori, le sale operatorie, sale parto, gli ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti. In ogni presidio sono conservate le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati. <p>Una esposizione ai farmaci antiblastici per il personale non addetto alla preparazione o somministrazione potrebbe verificarsi solamente in caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spandimento accidentale. • Manutenzione alle cappe di aspirazione sotto cui ha luogo la preparazione. • Manutenzione o pulizia nei locali di preparazione e somministrazione; in particolare nella pulizia dei servizi igienici frequentati dai pazienti trattati sono necessarie idonee protezioni personali. <p>In ogni caso, qualora si verifichi una esposizione, dovranno essere seguite le istruzioni del personale di servizio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • I rischi correlati potrebbero essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.
<p>Agenti biologici</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio -precauzionalmente- in generale, legato all'inalazione o al contatto con pazienti ed escreti / secreti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive. E' un rischio da ritenersi, in modo precauzionale, ubiquitario; gli ambienti a rischio alto sono i reparti di Pneumologia, Sala Autoptica e Laboratorio di Microbiologia, Sale Operatorie, Servizio di Anatomia Patologica, Pronto Soccorso e talvolta Radiologia. • Concordare l'accesso con i responsabili dell'attività (Primario, Capo Sala, ecc.) in momenti ove sia ridotta la presenza di pazienti e di materiali. • I rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori rigidi, resistenti agli urti ed alle sollecitazioni, a tenuta, con indicata la scritta esterna "<i>rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo</i>", di apposito colore, collocati nei reparti e depositati provvisoriamente in locali dedicati. • In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione (imbrattamento della cute, degli occhi....) attenersi alle seguenti disposizioni: <ul style="list-style-type: none"> - Recarsi al Pronto Soccorso dell'Ospedale e segnalare l'accaduto. - Rispettare le regole interne che si applicano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria definita dal Medico Competente dell'Appaltatore che segnalerà l'accaduto al Medico Competente dell'ASL ROMA 1. • I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.
<p>Radiazioni ionizzanti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione a radiazioni elettromagnetiche (raggi x o gamma) della stessa natura della luce o delle onde radio, dovute all'uso di sistemi ed

	<p>apparecchiature che comportano campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze alte (superiori a 1.000.000 GHz).</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero avviene solitamente nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia), ma può avvenire anche nei Blocchi Operatori. • L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita segnaletica. • E' FATTO DIVIETO AL PERSONALE NON AUTORIZZATO DI ACCEDERE ALLE ZONE CLASSIFICATE A RISCHIO identificate da apposita segnaletica di avvertimento. Ogni informazione in merito potrà essere richiesta al dirigente responsabile della struttura aziendale interessata ed all'Esperto Qualificato • I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali (es. ambulatori odontoiatrici).
<p>Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio o esposizione legato all'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso). <p>Sono in uso apparecchiature che emettono radiazioni non ionizzanti e/o campi elettromagnetici di varia natura nei seguenti Reparti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sedi del Servizio di Recupero e Rieducazione Funzionale (marconiterapia, radarterapia, magnetoterapia a bassa frequenza) - Reparto di oculistica, c/o ospedale (vedi laser) - Blocco Operatorio, c/o ospedale (vedi laser) - Servizio di Radiologia, locali Risonanza Magnetica Nucleare (RMN), <ul style="list-style-type: none"> • Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico continuo; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente. • L'accesso al servizio di RMN è possibile solo con autorizzazione da parte del Responsabile del Servizio, rispettando le disposizioni che verranno impartite, e dopo aver depositato, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) nonché carte di credito, tessere magnetiche ecc, orologi, etc. • I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.
<p>Radiazioni laser</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di Classe 3- Rischio moderato o Classe 4- Rischio elevato (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione: emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. • Apparecchiature utilizzate in sale operatorie e ambulatori chirurgici dedicati a Oculistica. • I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.

Amianto



Se durante l'esecuzione di lavori edili o di ingegneria civile si rinvenivano materiali o manufatti contenenti amianto, gli stessi non debbono essere minimamente infastiditi e si debbono sospendere immediatamente le lavorazioni nelle more della presentazione e della successiva approvazione da parte dell'ASL del piano di lavoro per la bonifica o rimozione dell'amianto da parte di ditta specializzata.

Inoltre le misure di prevenzione e protezione da adottare, per limitare al minimo il rischio e comunque ridurre l'esposizione sotto i valori limite, sono:

- limitare al minimo possibile il numero di lavoratori esposti;
- utilizzare sempre adeguati DPI delle vie respiratorie;
- intervallare l'uso dei DPI con periodi di riposo adeguati;
- concepire i processi lavorativi in modo da evitare o ridurre al minimo la produzione o emissione nell'aria di polvere di amianto;
- sottoporre a regolare pulizia e manutenzione i locali e le attrezzature per il trattamento dell'amianto;
- stoccare e trasportare in appositi imballaggi chiusi l'amianto o i materiali che rilasciano o contengono amianto;
- raccogliere e rimuovere prima possibile i rifiuti dal luogo di lavoro, in appositi imballaggi e con etichettatura indicante la presenza di amianto (devono, inoltre, essere trattati in conformità alla normativa sui rifiuti pericolosi).

Energia elettrica







- In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche verificati e gestiti da personale interno qualificato.
- Ad eccezione dell'impianto elettrico utilizzato per la connessione di apparecchiature, ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto. Costituiscono eccezioni gli interventi su detti impianti per riparazioni o ampliamenti che possono essere eseguiti esclusivamente da ditte appaltatrici incaricate ed autorizzate ed in possesso dei necessari requisiti tecnico-professionali.
- In tal caso l'attività dovrà essere espletata esclusivamente dietro la supervisione del personale dell'Area Tecnica o incaricati dalla UOC a cui è assegnata la gestione del contratto mediante suoi operatori
- I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.

Incendio



- le strutture sanitarie sono considerate luoghi ad alto rischio incendio a causa della presenza di persone ammalate con difficoltà e/o impossibilità al movimento e con tempi necessariamente lunghi in caso di evacuazione.
- L'evento incendio è connesso con maggiore probabilità a:
 - deposito ed utilizzo di materiali infiammabili / facilmente combustibili;
 - utilizzo di fonti di calore;
 - impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente;
 - presenza di fumatori;
 - interventi di manutenzione e di ristrutturazione;
 - accumulo di rifiuti e scarti combustibili;
 - locali ove si eroga ossigeno / protossido di azoto. La distribuzione di questi gas medicali è realizzata in rete di tubazioni, nei locali sanitari i gas sono erogati da prese a muro, è possibile la presenza di bombole di

	<p>ossigeno trasportabili; -locali ove si utilizzano liquidi infiammabili.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Luoghi più pericolosi per un principio d'incendio: locali sanitari, locali seminterrati, locali non presidiati <p>Sono stati redatti piani di emergenza e di evacuazione per ogni singolo presidio che possono essere visionati dal responsabile per l'emergenza del presidio stesso oppure presso il S.P.P. Aziendale.</p> <p>La ditta committente deve essere provvista di personale specificatamente formato per situazioni di emergenza (incendio e primo soccorso) che possano coinvolgere i propri lavoratori. In caso di emergenze va anche richiesto l'intervento della squadra di emergenza del committente, come previsto dalle ordinarie procedure aziendali.</p> <p>Chiunque scopra un principio di incendio deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - avvisare immediatamente il personale dipendente Aziendale presente in zona e seguire le procedure aziendali; - in caso di mancanza di personale chiamare il Numero telefonico di emergenza. <p>Il personale delle imprese esterne in appalto in caso di segnalazione o avviso di incendio deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mettere in condizioni di sicurezza impianti e attrezzature (es.: spegnere fiamme libere, disattivare apparecchiature elettriche, ecc.); - rimuovere immediatamente tutta l'eventuale attrezzatura che potrebbe costituire intralcio agli interventi di soccorso e al movimento delle persone in genere (es. carrelli, scale portatili, attrezzatura, ecc.); - recarsi all'esterno attraverso l'uscita più vicina seguendo le indicazioni impartite, senza attraversare, se possibile, la zona dell'intervento; - il più alto in grado del personale delle imprese, verifica che non vi siano propri collaboratori in pericolo ed effettua il censimento dei colleghi; - a nessuno è consentito rientrare nei locali di lavoro sino a quando il Dirigente/Preposto della zona in emergenza non ha dato il benestare, e comunque solo dopo la comunicazione di "cessato allarme".
<p>Esplosione</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Incidente dovuto a perdite di gas infiammabile • Incidente dovuto alla presenza di quantitativi non trascurabili di vapori di sostanze infiammabili. • I rischi correlati possono essere presenti anche nelle strutture sanitarie territoriali. • Incidente dovuto alla presenza di bombole o altri contenitori di gas sotto pressione, compressi, liquefatti, refrigerati, disciolti che possono esplodere se riscaldati o causare ustioni criogeniche.
<p>Movimentazione carichi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici. • I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.

	
<p>Cadute</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi. • Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, che delimitano le aree interessate • I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.
<p>Cadute dall'alto</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. • Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse. • Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e attrezzature di ancoraggio: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato dall'Ufficio Attività Tecniche. • I rischi correlati possono essere presenti anche a livello delle strutture sanitarie territoriali.

Si segnala inoltre che:

- i lavori potranno riguardare interventi in zone con presenza di pazienti affetti da varie patologie;
- le aree di lavoro potranno comportare i rischi sopra descritti (biologico, radiazioni, chimico, ecc.)
- i lavori potranno essere concomitanti con altri, sia ad opera di personale interno sia di altre imprese;
- potranno essere presenti in zona liquidi infiammabili e/o tossici, oppure rifiuti potenzialmente infetti;
- per motivi sanitari, potrà essere necessaria una richiesta scritta di autorizzazione per l'accesso a determinati luoghi anche se non menzionati tra le zone a rischio specifico.



**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI GESTIONE E MANUTENZIONE
DELLE TECNOLOGIE BIOMEDICHE DI ALTA TECNOLOGIA DELLA ASL ROMA 1**

ALLEGATO 12

ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

Lotto _____

(da inserire in busta amministrativa)

Il Sig./Dr./Ing. _____ in qualità di incaricato della ASL Roma 1

ATTESTA

che in data _____

il Sig./Dr./Ing _____

ha effettuato per conto della Ditta/Società _____

il sopralluogo e presa visione dei locali della UOC/UOS _____ del Presidio _____, presso i quali sono installati i sistemi oggetti del presente lotto.

Data _____

Si allega fotocopia del documento di identità del firmatario della presente:

doc. N. Rilasciato il

Per la Società/Ditta	Per la ASL Roma 1
(N.B.: da compilare e firmare dalla capogruppo in caso di un R.T.I.)	
(Nome e cognome)	(Nome e cognome)
(Firma)	(Firma)